



COMUNE DI PISA

Rendiconto della gestione 2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SEZIONE I

ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

Presentazione

L'anno 2021 è stato interessato, per tutta la sua durata, dall'emergenza sanitaria da COVID-19, conclusasi solo lo scorso 31 marzo 2022. Tale situazione ha inciso sulla conservazione dell'equilibrio corrente di bilancio nel corso della gestione rendendo necessarie successive variazioni.

La presente relazione sulla gestione illustra i contenuti principali dell'attività posta in essere dall'ente nel corso dell'esercizio, integrando i dati contabili contenuti nei prospetti del conto del bilancio, dello stato patrimoniale e del conto economico (questi due ultimi aventi mera funzione conoscitiva) ed approfondendone il contenuto.

Infatti, secondo l'ordinamento degli enti locali, *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni altra eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"* (D.Lgs. 267/2000, art. 231/1).

La Relazione sulla gestione si articola come di seguito:

- Sezione I: Analisi e valutazione dei risultati della gestione;
- Sezione II: Nota integrativa;
- Sezione III: Nota informativa dei crediti-debiti fra l'Ente e le società partecipate;
- Sezione IV: Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal Conto del bilancio.

Prima di affrontare l'analisi dei dati consuntivi dell'esercizio 2021, si ricorda che il Bilancio di previsione 2021-2023 è stato approvato con Deliberazione del C.C. n. 58 del 23.12.2020 ed è stato successivamente modificato con i prelevamenti dal fondo di riserva e dai fondi spese potenziali nonché con i seguenti atti:

- con Deliberazione della G.C. n. 49 del 18.03.2021 con la quale è stato approvato il riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. 118/2011, e la contestuale variazione del bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione del C.C. n. 10 del 30.03.2021 con la quale stata approvata una variazione di competenza al bilancio di previsione 2021-2023;
- con Deliberazione della G.C. n. 58 del 01.04.2021 con la quale è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione della G.C. n. 68 del 15.04.2021 con la quale è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione del C.C. n. 21 del 18.05.2021 con la quale è stata approvata una variazione di competenza al bilancio di previsione 2021-2023;
- con Deliberazione della G.C. n. 103 del 20.05.2021 con la quale è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione del C.C. n. 26 del 24.06.2021 con la quale è stata effettuata salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio;
- con Deliberazione della G.C. n. 152 del 29.06.2021 con la quale è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione della G.C. n. 169 del 22.07.2021 con la quale è stata approvata una variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2021-2023, ratificata con Deliberazione del C.C. n. 38 del 09.09.2021;
- con Deliberazione della G.C. n. 170 del 22.07.2021 con la quale è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione del C.C. n. 40 del 09.09.2021 con la quale è stata approvata una variazione di competenza al bilancio di previsione 2021-2023;
- con Deliberazione della G.C. n. 197 del 16.09.2021 con la quale è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione del C.C. n. 49 del 28.10.2021 con la quale è stata approvata una variazione di competenza al bilancio di previsione 2021-2023;

- con Deliberazione della G.C. n. 237 del 29.10.2021 con la quale è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione della G.C. n. 278 del 25.11.2021 con la quale è stata approvata una variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2021-2023, ratificata con Deliberazione del C.C. n. 59 del 07.12.2021;
- con Deliberazione della G.C. n. 279 del 25.11.2021 con la quale è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- infine con Deliberazione della G.C. n. 62 del 24.03.2022, di approvazione del riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. 118/2011, e della contestuale variazione delle previsioni di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e), del D.Lgs. 267/2000.

Rispetto del contenuto obbligatorio - Parte 1

Norme di riferimento

Il contenuto obbligatorio della Relazione sulla gestione è previsto da un sistema articolato di provvedimenti, e precisamente: il Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00); l'Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11); i Principi generali o postulati (allegato n.1 al D.Lgs.118/11); il Principio contabile applicato sulla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/11); il Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011); il Principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011). Questo documento rispetta fedelmente le prescrizioni previste da queste norme.

Di seguito, partendo dalle prime due norme richiamate, riporteremo gli obblighi normativi (riferimento e contenuto) con le corrispondenti considerazioni dell'ente.



Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00)

[D.Lgs.267/00, art.231/1]

Relazione sulla gestione (richiamo normativo). La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Considerazioni dell'ente. Questa relazione è strutturata in modo da garantire una visione d'insieme delle principali operazioni economiche e finanziarie che hanno interessato l'esercizio, compresi gli eventuali fenomeni degni di rilievo maturati dopo il 31/12. Gli argomenti trattati nella Relazione, con annessa eventuale Nota integrativa, rispettano le previsioni di legge richiamate dall'armonizzazione contabile ed annessi Principi contabili.

Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11)

[D.Lgs.118/11, art.11/6a]

Criteri valutazione (richiamo normativo). La relazione illustra (..) i criteri di valutazione utilizzati (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1a).

Considerazioni dell'ente. Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

[D.Lgs.118/11, art.11/6b]

Principali voci contabili (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le principali voci del conto del bilancio (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1b).

Considerazioni dell'ente. Questa relazione, nel suo interno, riporta i prospetti riepilogativi di tutti i principali aggregati di bilancio relativi alla gestione delle entrate, suddivise in Tipologie, ed a quelle delle uscite, raggruppate in Missioni.

[D.Lgs.118/11, art.11/6c]

Principali variazioni (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio precedente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1c).

Considerazioni dell'ente. Durante la gestione sono state rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio (vedi quanto riportato nel successivo punto "Principi generali o postulati - Principio generale n. 7"). In termini finanziari, le variazioni di bilancio hanno comportato la modifica degli stanziamenti iniziali (Bilancio di previsione) fino ad assumere la configurazione definitiva.

[D.Lgs.118/11, art.11/6d] **Quote del risultato** di amministrazione (prescrizione normativa). La relazione illustra (..) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1d).

Considerazioni dell'ente. Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti.

[D.Lgs.118/11, art.11/6e] **Residui in sofferenza** (richiamo normativo). La relazione illustra (..) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1e).

Considerazioni dell'ente. La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario), effettuata dai Dirigenti delle unità organizzative per verificare la fondatezza delle posizioni giuridiche originarie ed il permanere nel tempo delle posizioni creditorie. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La presenza a rendiconto di situazioni attive di sofferenza, anche relativa ad eventuali residui attivi di anzianità superiore al quinquennio, è pertanto contabilmente giustificata.

[D.Lgs.118/11, art.11/6f] **Anticipazione** tesoreria (richiamo normativo). La relazione illustra (..) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1f).

Considerazioni dell'ente. L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio.

[D.Lgs.118/11, art.11/6g] **Diritti reali** godimento (richiamo normativo). La relazione richiama (..) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione.

Considerazioni dell'ente. Riguardo ai diritti reali di godimento, e cioè diritti che l'uomo può esercitare sui beni suscettibili che si trovano nella sua sfera di controllo o di esercizio (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù prediali), non risultano particolari situazioni degne di nota rispetto a quanto eventualmente segnalato (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1g).

[D.Lgs.118/11, art.11/6h] **Organismi strumentali** (richiamo normativo). La relazione riprende (..) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1h)..

Considerazioni dell'ente. L'ente si è attenuto alla previsione del principio contabile.

[D.Lgs.118/11, art.11/6i] **Partecipazioni** (richiamo normativo). La relazione riprende (..) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1i).

Considerazioni dell'ente. L'ente si è attenuto alla previsione del principio contabile.

[D.Lgs.118/11, art.11/6j] **Crediti/debiti incrociati** (richiamo normativo). La relazione descrive (..) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1j).

Considerazioni dell'ente. La verifica sulla corrispondenza delle posizioni patrimoniali incrociate è effettuata in sede di predisposizione del bilancio consolidato. Il riscontro generico sulle poste finanziarie dell'ente non ha rilevato, comunque, particolari situazioni di questa natura.

[D.Lgs.118/11, art.11/6k] **Strumenti derivati** (richiamo normativo). La relazione descrive (..) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di

finanziamento che includono una componente derivata (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1k).

Considerazioni dell'ente. Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via. L'ente non ha detenuto, nel 2021, strumenti finanziari derivati.

[D.Lgs.118/11, art.11/6l]

Garanzie prestate (richiamo normativo). La relazione descrive (..) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1l).

Considerazioni dell'ente. Al 31 dicembre 2021 non sussistevano garanzie in essere.

[D.Lgs.118/11, art.11/6m]

Patrimonio immobiliare (richiamo normativo). La relazione richiama (..) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1m).

Considerazioni dell'ente. Il patrimonio immobiliare, come aggregato autonomo delle immobilizzazioni materiali del conto patrimoniale, è composto dai terreni, fabbricati, infrastrutture, impianti e macchinari ed altre voci simili. Il valore complessivo è riportato nell'argomento "Conto del patrimonio" di questa relazione mentre l'elenco dettagliato dei singoli cespiti è invece contenuto nell'inventario dei beni, a cui si rinvia.

[D.Lgs.118/11, art.11/6n]

Nota integrativa (richiamo normativo). La relazione riprende (..) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1n).

Considerazioni dell'ente. Questo documento ufficiale si compone della Relazione sulla gestione, propriamente detta, integrata dalla Nota integrativa dal contenuto prettamente tecnico.

[D.Lgs.118/11, art.11/6o]

Risultati gestione (richiamo normativo). La relazione riporta (..) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto (prescrizione richiamata anche nel PaPR, 13.10.1o).

Considerazioni dell'ente. Questa relazione descrive ogni elemento di natura finanziaria ritenuto necessario o utile per la corretta interpretazione di questo rendiconto d'esercizio.

Rispetto del contenuto obbligatorio - Parte 2

Norme di riferimento

Il contenuto obbligatorio della Relazione sulla gestione è previsto da un sistema articolato di provvedimenti, e precisamente: il Testo unico sugli enti locali (D.Lgs. 267/00); l'Armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/11); i Principi generali o postulati (allegato n.1 al D.Lgs.118/11); il Principio contabile applicato sulla programmazione (allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/11); il Principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011); il Principio contabile applicato sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs.118/2011). Questo documento rispetta fedelmente le prescrizioni previste da queste norme.

Di seguito si riportano gli obblighi previsti dai principi contabili (riferimento e contenuto) con le corrispondenti considerazioni dell'ente.



Principi generali o postulati

[Principio generale n.7]

Flessibilità (previsione normativa). È necessario che nella relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.

Considerazioni dell'ente. Durante la gestione sono stati rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio. In particolare, sono stati osservati i seguenti richiami di legge:

- il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento (D.Lgs. 267/00, art.175/1);
- le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis (variazioni di competenza dell'organo esecutivo) e 5-quater (variazioni di competenza del responsabile finanziario) (D.Lgs. 267/00, art.175/2);
- le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre (istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio; utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; variazioni delle dotazioni di cassa; variazioni di competenza del responsabile finanziario; variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente) (D.Lgs. 267/00, art.175/3);
- mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (D.Lgs. 267/00, art.175/8);
- i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno (D.Lgs. 267/00, art.176/1).

Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

[PaPR, 13.10.1]

Relazione sulla gestione. La Relazione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed illustra (...omissis).

Considerazioni dell'ente. Il principio contabile riproduce esattamente quanto già previsto dall'omonimo articolo del decreto legislativo sull'armonizzazione contabile ed a cui, pertanto, si rimanda (vedi più sopra le considerazioni dell'ente sull'avvenuto rispetto delle identiche prescrizioni richiamate dal D.Lgs.118/11, art.11/6).

[PaPR, 13.10.2]

Quote vincolate, accantonate e destinate del risultato. La relazione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli

investimenti che compongono il risultato di amministrazione descrivendo, con riferimento alle componenti, più rilevanti:

- a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione al 1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;
- b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;
- c) la formazione di nuove economie di spesa, finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti ed accertate nel corso dell'esercizio; il loro importo e le cause che hanno determinato le economie di spesa;
- d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio.

Considerazioni dell'ente. L'ente ha predisposto gli allegati denominati a/1, a/2 ed a/3 che riportano in modo esauriente le informazioni richieste, e precisamente:

- Allegato a/1 (elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione finale). Individua, in modo separato: a) le risorse accantonate all'inizio esercizio; b) quelle accantonate applicate in entrata al bilancio (utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione); c) le risorse accantonate stanziare nella parte spesa del bilancio; d) gli ulteriori accantonamenti effettuati in sede di rendiconto ed i corrispondenti utilizzi; e) la consistenza finale degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto.

- Allegato a/2 (elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione). Individua, in modo separato: a) le risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto; b) le risorse vincolate applicate al bilancio; c) entrate vincolate accertate nell'esercizio; d) gli impegni finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione; e) il FPV a rendiconto finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione; f) la cancellazione di residui attivi vincolati, l'eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e la cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui); g) la cancellazione di impegni finanziati da FPV dopo l'approvazione del rendiconto precedente e non reimpegnati nell'esercizio; h) le risorse vincolate a rendiconto; i) le risorse vincolate nel risultato di amministrazione.

- Allegato a/3 (elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione). Individua, in modo separato: a) le risorse destinate agli investimenti nel bilancio iniziale; b) le entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio; c) gli impegni dell'esercizio finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione; d) il FPV a rendiconto finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione; e) la cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti, l'eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione e la cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (gestione dei residui); f) le risorse destinate agli investimenti a rendiconto.

[PaPR, 13.10.2 (segue)]

Accantonamenti nel risultato di amministrazione. Infine la relazione da atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

Considerazioni dell'ente. La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

[PaPR, 13.10.3]

Ripiano disavanzi pregressi. La relazione analizza, se l'ente si trova in questa particolare situazione, la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono considerazioni da fare sull'argomento in questione, dato che tutti i dati relativi al risultato di amministrazione sono già riportati nel corrispondente prospetto obbligatorio allegato al rendiconto di gestione.

Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

[PaCF, 3.7.5]

Quota avanzo costituito da stima di residui attivi da tributi. La componente dell'avanzo costituita da residui attivi (*..di entrate tributarie*) accertati sulla base di stime è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione.

Considerazioni dell'ente. L'ente, in presenza di residui attivi originati da accertamenti effettuati con criteri di stima, sempre relativi a casistiche espressamente autorizzate dalla legge o dai principi contabili, ha effettuato la verifica sul grado di realizzazione di tali residui attivi.

[PaCF, 5.2]

Operazioni IVA. L'ente fornisce informazioni riguardanti la gestione IVA nella relazione sulla gestione al consuntivo.

Considerazioni dell'ente. Nelle contabilità fiscalmente rilevanti dell'ente, le entrate e le spese sono state contabilizzate al lordo di IVA mentre per la determinazione della posizione IVA sono state adottate le scritture richieste dalle specifiche norme fiscali (registri IVA). L'ente, acquirente dei beni o servizi relativi allo svolgimento di attività per le quali non è soggetto passivo di IVA, ha provveduto a versare l'imposta sul valore aggiunto direttamente all'Erario invece che al fornitore, effettuando così la scissione del pagamento dell'imponibile rispetto a quello dall'IVA (split payment). Ci si è anche avvalsi della facoltà di non effettuare il versamento IVA contestualmente al pagamento della fattura ma in sede di versamento periodico dell'imposta.

Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale

[PaCE, 4.28]

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nella relazione illustrativa al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono particolari considerazioni da riportare sulle variazioni dell'attivo patrimoniale conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi, sulla variazione del passivo prodotta dal riaccertamento ordinario dei residui passivi, o relative a situazioni di natura particolare che abbiano comunque comportato modifiche significative nella consistenza delle attività o passività patrimoniali.

[PaCE, 4.36]

Risultato economico. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono segnalazioni da riferire circa la riapertura dell'attivo e del passivo patrimoniale rispetto all'ultima consistenza finale approvata.

[PaCE, 6.1.3]

Partecipazioni. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

Considerazioni dell'ente. Le partecipazioni immobilizzate, sia azionarie che non, sono valutate con il criterio del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, porta ad un incremento o ad una riduzione del valore della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto comportano l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata (PaCE 6.1.3a-b).

[PaCE, 6.3]

Patrimonio netto. L'amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.

Considerazioni dell'ente. Non ricorre la fattispecie.

[PaCE, 6.4]

Fondi rischi e oneri del passivo. Con l'espressione "passività potenziali" ci si riferisce a passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. Se una perdita connessa a una potenzialità è stata iscritta in bilancio, la situazione d'incertezza e l'ammontare dell'importo iscritto in bilancio sono indicati in nota integrativa se tali informazioni sono necessarie per una corretta comprensibilità del bilancio.

Considerazioni dell'ente. Non ci sono ulteriori elementi da introdurre in aggiunta a quanto già riportato, riguardo allo stesso fenomeno, nel precedente punto "PaPR, 13.10.2 - Accantonamenti nel risultato di amministrazione".

Risultato di amministrazione

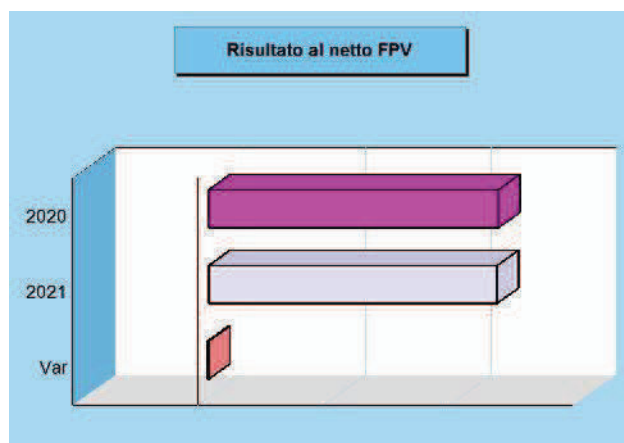
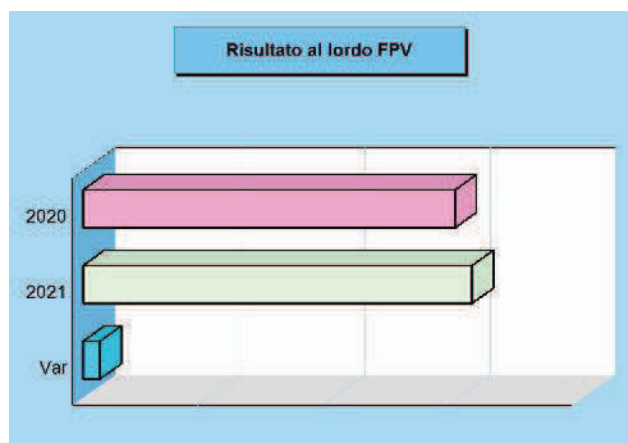
Rendiconto e risultato di esercizio

Il conto consuntivo è il documento ufficiale con cui ogni amministrazione rende conto su come sono state impiegate le risorse in un determinato arco di tempo (esercizio). Si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno e di misurare i risultati conseguiti, questi ultimi ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera struttura. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure in disavanzo.

Le tabelle seguenti, con i rispettivi grafici, riportano il risultato conseguito negli ultimi due esercizi con il relativo scostamento (variazione di periodo).

Risultato 2021 e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	74.005.543,39	83.073.283,82	9.067.740,43
Riscossioni	(+)	159.747.093,14	166.238.007,64	6.490.914,50
Pagamenti	(-)	150.679.352,71	163.892.556,25	13.213.203,54
Situazione contabile di cassa		83.073.283,82	85.418.735,21	2.345.451,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale		83.073.283,82	85.418.735,21	2.345.451,39
Residui attivi	(+)	113.444.985,12	117.698.861,37	4.253.876,25
Residui passivi	(-)	47.777.124,20	47.589.816,97	-187.307,23
Risultato contabile (al lordo FPV/U)		148.741.144,74	155.527.779,61	6.786.634,87
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	3.440.680,31	2.850.163,09	-590.517,22
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)	29.560.103,71	37.400.290,25	7.840.186,54
Risultato effettivo		115.740.360,72	115.277.326,27	-463.034,45



Composizione del risultato 2021 e copertura dei vincoli

Vincoli sul risultato

Parte accantonata	(b)	92.891.220,17
Parte vincolata	(c)	5.348.680,95
Parte destinata agli investimenti	(d)	549.047,78
Vincoli complessivi		98.788.948,90

Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli

Risultato di amministrazione	(a)	115.277.326,27
Vincoli complessivi		98.788.948,90
Differenza (a-b-c-d) (e)		16.488.377,37
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		16.488.377,37
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

Considerazioni e valutazioni

Risultato di gestione

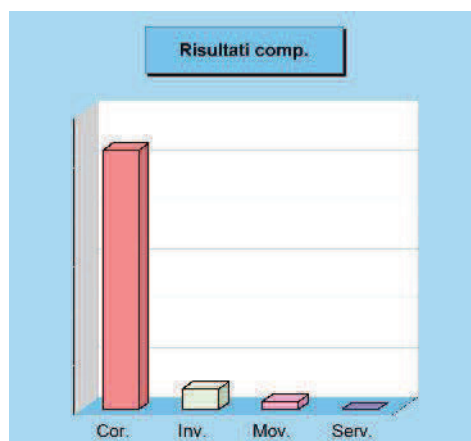
Gestione della competenza e FPV

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'attività finanziaria, si chiude con un risultato di avanzo o disavanzo, originato dal risultato ottenuto dalle gestioni di competenza e residui. La somma dei due importi fornisce il valore totale del risultato mentre l'analisi disaggregata offre maggiori informazioni su come l'ente, in concreto, ha finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio. Il criterio di attribuzione del singolo impegno nell'esercizio in cui la spesa diventerà esigibile, ottenuto con l'applicazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato, altera in modo artificiale il risultato della competenza perché riduce l'importo degli impegni conservati nell'esercizio. Questo effetto viene corretto considerando il FPV in spesa "come impegnato".

Entrate correnti (Accertamenti comp.)			Uscite correnti (Impegni comp.)		
Tributi	(+)	86.980.984,78	Spese correnti	(+)	115.400.302,66
Trasferimenti correnti	(+)	18.790.522,00	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Extratributarie	(+)	26.646.465,12	Rimborso di prestiti	(+)	4.269.764,35
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	317.514,21	Impieghi ordinari		119.670.067,01
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00	FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	2.850.163,09
Risorse ordinarie		132.100.457,69	Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	3.440.680,31	Fondo anticipazione liquidità	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	13.257.831,47	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	Impieghi straordinari		2.850.163,09
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00			
Risorse straordinarie		16.698.511,78			
Totale		148.798.969,47	Totale		122.520.230,10

Entrate investimenti (Accertamenti comp.)			Uscite investimenti (Impegni comp.)		
Entrate in C/capitale	(+)	9.713.771,34	Spese in conto capitale	(+)	20.960.530,87
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		9.713.771,34	Impieghi ordinari		20.960.530,87
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	29.560.103,71			
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	13.034.101,60	FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(+)	37.400.290,25
Entrate correnti che finanziano invest.	(+)	317.514,21	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	8.654.782,47	Incremento di attività finanziarie	(+)	7.865.161,95
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	8.654.782,47	Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	7.865.161,95
Accensione prestiti	(+)	7.865.161,95	Impieghi straordinari		37.400.290,25
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00			
Risorse onerose		50.776.881,47	Totale		58.360.821,12
Totale		60.490.652,81			

Risultato della gestione (competenza)				
Denominazione		Accertamenti	Impegni	Risultato
Corrente	(+)	148.798.969,47	122.520.230,10	26.278.739,37
Investimenti	(+)	60.490.652,81	58.360.821,12	2.129.831,69
Movimento fondi	(+)	8.654.782,47	7.865.161,95	789.620,52
Parziale		217.944.404,75	188.746.213,17	29.198.191,58
Servizi conto terzi	(+)	17.023.569,13	17.023.569,13	0,00
Totale		234.967.973,88	205.769.782,30	29.198.191,58



Considerazioni e valutazioni

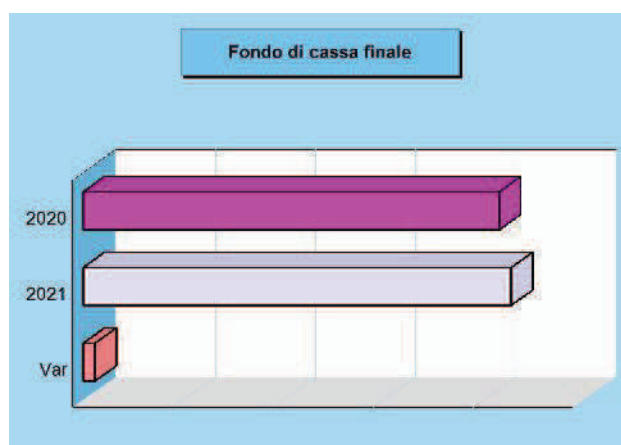
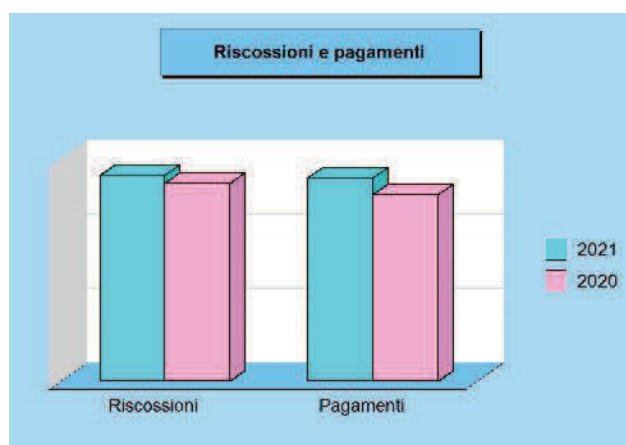
Risultato di cassa

Previsioni di cassa e operazioni di tesoreria

La previsione e la registrazione dei movimenti di cassa riguarda solo il primo dei tre anni della programmazione di bilancio (nel caso specifico il 2021) ed abbraccia sia la gestione di competenza che quella dei residui (situazione di credito e debito ereditate dall'anno precedente). Nel corso dell'esercizio le previsioni si sono tradotte in movimenti effettivi con la conseguente emissione, da parte dell'Ente, delle reversali d'incasso (entrate) e dei mandati di pagamento (uscite). Il Tesoriere, a fronte di tali ordinativi di incasso e di pagamento, ha operato i movimenti di cassa con i conseguenti accrediti ed addebiti in conto. Il saldo finale di queste operazioni, sommato alla consistenza iniziale del fondo cassa, determina l'ammontare complessivo della giacenza di Tesoreria (fondo finale di cassa).

Situazione di cassa 2021 e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Fondo di cassa iniziale	(+)	74.005.543,39	83.073.283,82	9.067.740,43
Riscossioni	(+)	159.747.093,14	166.238.007,64	6.490.914,50
Pagamenti	(-)	150.679.352,71	163.892.556,25	13.213.203,54
Situazione contabile di cassa		83.073.283,82	85.418.735,21	2.345.451,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale		83.073.283,82	85.418.735,21	2.345.451,39



Entrate (movimenti di cassa 2021)

Denominazione		Previsioni	Riscossioni
Tributi	(+)	108.757.680,00	84.299.902,38
Trasferimenti	(+)	20.815.103,00	19.520.784,10
Extratributarie	(+)	38.038.442,00	25.614.831,13
Entrate C/capitale	(+)	76.038.076,98	11.366.187,95
Riduzioni finanziarie	(+)	8.760.500,00	789.620,52
Accensione prestiti	(+)	8.000.000,00	7.865.161,95
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi	(+)	41.376.000,00	16.781.519,61
Somma		301.785.801,98	166.238.007,64
FPV entrata (FPV/E)	(+)	-	-
Avanzo applicato	(+)	-	-
Parziale		301.785.801,98	166.238.007,64
Fondo iniz. di cassa	(+)	83.073.283,82	83.073.283,82
Totale		384.859.085,80	249.311.291,46

Uscite (movimenti di cassa 2021)

Denominazione		Previsioni	Pagamenti
Spese correnti	(+)	157.673.418,41	112.515.884,27
Spese C/capitale	(+)	133.055.418,62	22.904.892,32
Incr. att. finanziarie	(+)	8.015.927,35	7.871.089,30
Rimborso prestiti	(+)	4.318.676,80	4.269.764,35
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00
Uscite C/terzi	(+)	45.106.000,00	16.330.926,01
Somma		348.169.441,18	163.892.556,25
FPV uscita (FPV/U)	(+)	-	-
Disavanzo applicato	(+)	-	-
Parziale		348.169.441,18	163.892.556,25
Totale		348.169.441,18	163.892.556,25

Considerazioni e valutazioni

Per quanto riguarda i tempi medi di pagamento, l'*Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali* (calcolato ai sensi dell'art. 9 del DPCM 22.09.2014 e della Circolare del MEF n. 3 del 14.01.2015) riporta, per l'esercizio 2021, il valore di -13 giorni, così come descritto nell'allegato "J" al Rendiconto.

Gestione delle entrate di competenza

Dalla previsione all'accertamento e incasso

L'ammontare complessivo della spesa impiegata nelle diverse missioni e programmi dipende dalla disponibilità effettiva di risorse che si traducono in interventi di parte corrente o in investimenti a medio o lungo termine. Partendo da questa constatazione, i prospetti successivi indicano l'ammontare delle risorse complessivamente previste nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti definitivi) mostrando, inoltre, quante di tali entrate si sono tradotte in effettiva disponibilità utilizzabili per la copertura della spesa corrente o di quella in conto capitale (accertamenti) o per l'attivazione dei flussi di cassa (riscossioni) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

Rendiconto 2021 e tendenza in atto (accert. comp.)

Accertamenti		2020	2021
Tributi (+)		81.756.101,40	86.980.984,78
Trasferim. correnti (+)		21.787.097,21	18.790.522,00
Extratributarie (+)		25.118.356,88	26.646.465,12
Entrate C/capitale (+)		13.397.040,71	9.713.771,34
Riduzioni finanziarie (+)		1.020.197,00	8.654.782,47
Accensione prestiti (+)		0,00	7.865.161,95
Anticipazioni (+)		0,00	0,00
Entrate C/terzi (+)		17.686.004,07	17.023.569,13
Totale		160.764.797,27	175.675.256,79

Andamento accertamenti competenza

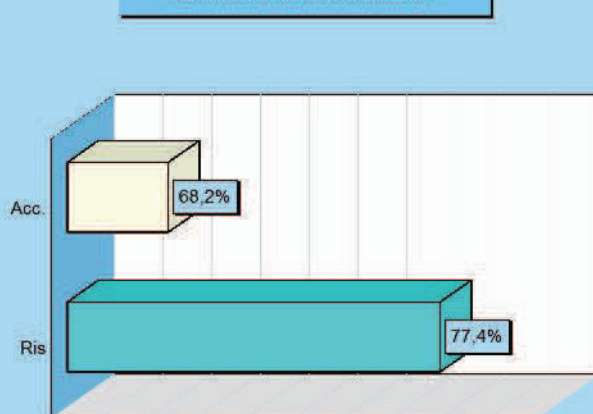


Stato accertam. e grado riscossione (accert. comp.)

Competenza	Accertamenti	Riscossioni
	175.675.256,79	135.900.271,40

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi	102,9%	80,0%
Trasferim. correnti	103,7%	86,3%
Extratributarie	94,9%	64,0%
Entrate C/capitale	13,9%	79,4%
Riduzioni finanziarie	98,8%	9,1%
Accensione prestiti	98,3%	100,0%
Anticipazioni	-	-
Entrate C/terzi	42,6%	97,8%
Totale	68,2%	77,4%

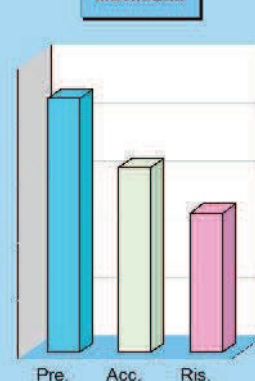
Accertamento e riscossione %



Movimenti contabili (competenza 2021)

Denominazione	Stanz. finali	Accertamenti	Riscossioni
Tributi (+)	84.526.518,00	86.980.984,78	69.608.533,17
Trasferimenti correnti (+)	18.119.625,57	18.790.522,00	16.209.428,36
Extratributarie (+)	28.066.016,40	26.646.465,12	17.056.485,72
Entrate C/capitale (+)	70.072.961,96	9.713.771,34	7.716.195,27
Riduzioni finanziarie (+)	8.760.500,00	8.654.782,47	789.620,52
Accensione prestiti (+)	8.000.000,00	7.865.161,95	7.865.161,95
Anticipazioni (+)	0,00	0,00	0,00
Parziale	217.545.621,93	158.651.687,66	119.245.424,99
Entrate C/terzi (+)	40.000.000,00	17.023.569,13	16.654.846,41
Totale	257.545.621,93	175.675.256,79	135.900.271,40

Movimenti



Considerazioni e valutazioni

Gestione delle uscite di competenza

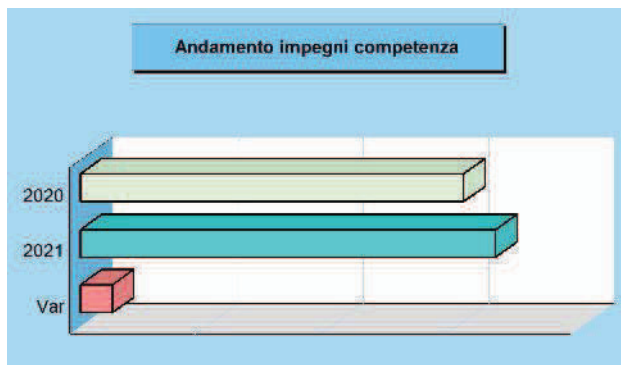
Dalla previsione all'impegno e pagamento

Le uscite sono costituite da spese correnti, investimenti, incremento di attività finanziarie, rimborso di prestiti e servizi per conto terzi. L'ammontare dei mezzi effettivamente spendibili dipende dal volume di entrate che sono state reperite.

L'ente pubblico utilizza le risorse seguendo un preciso iter procedurale. Si parte dalle previsioni di spesa, dove l'amministrazione programma gli interventi indicandoli nel bilancio; si prosegue con l'impegno delle somme esigibili o meno nell'anno e la conseguente formazione dei debiti verso terzi; si termina, infine, con il pagamento dei debiti maturati. I prospetti indicano l'ammontare delle risorse previste mostrando quante di queste si sono tradotte in spese correnti o in c/capitale (impegni) ed in movimenti di cassa (pagamenti).

Rendiconto 2021 e tendenza in atto (impegni. comp.)

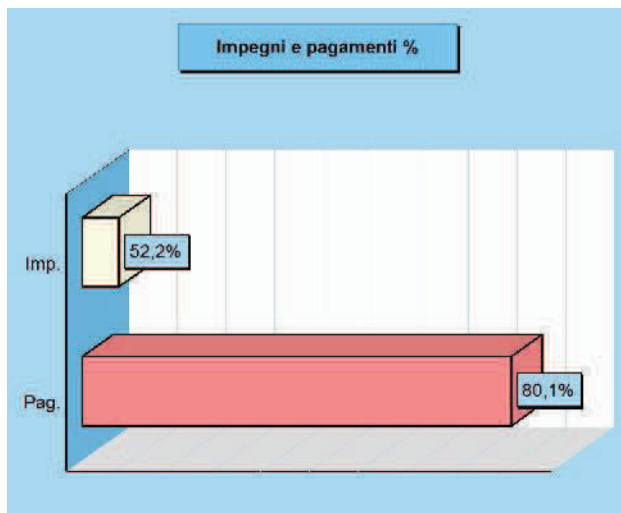
Impegni		2020	2021
Spese correnti	(+)	106.390.172,99	115.400.302,66
Spese C/capitale	(+)	24.546.286,70	20.960.530,87
Incr. att. finanziarie	(+)	5.927,35	7.865.161,95
Rimborso prestiti	(+)	4.126.569,13	4.269.764,35
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00
Uscite C/terzi	(+)	17.686.004,07	17.023.569,13
Totale		152.754.960,24	165.519.328,96



Stato di impegno e grado di pagamento (imp. comp.)

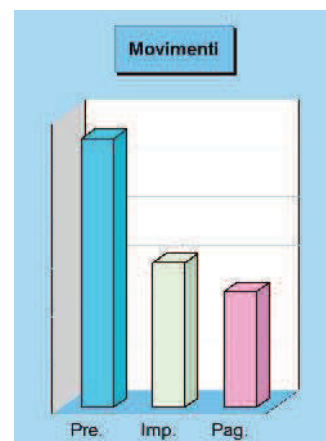
Competenza	Impegni	Pagamenti
	165.519.328,96	132.508.871,11

Composizione	% Impegnato	% Pagato
Spese correnti	80,8%	78,6%
Spese C/capitale	17,2%	75,4%
Incr. att. finanziarie	98,2%	100,0%
Rimborso prestiti	98,9%	100,0%
Chiusura anticipaz.	-	-
Uscite C/terzi	42,6%	81,2%
Totale	52,2%	80,1%



Movimenti contabili (competenza 2021)

Denominazione		Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spese correnti	(+)	142.878.774,03	115.400.302,66	90.746.183,08
Spese C/capitale	(+)	121.630.888,19	20.960.530,87	15.796.497,01
Incr. att. finanziarie	(+)	8.010.000,00	7.865.161,95	7.865.161,95
Rimborso prestiti	(+)	4.318.676,80	4.269.764,35	4.269.764,35
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		276.838.339,02	148.495.759,83	118.677.606,39
Uscite C/terzi	(+)	40.000.000,00	17.023.569,13	13.831.264,72
Totale		316.838.339,02	165.519.328,96	132.508.871,11



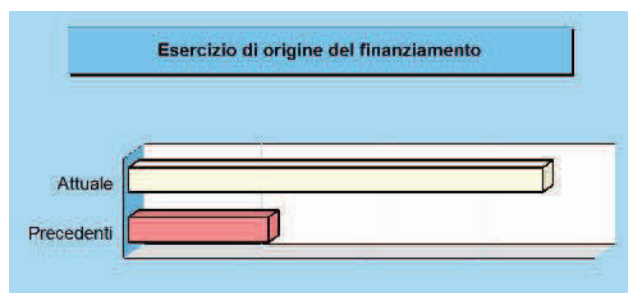
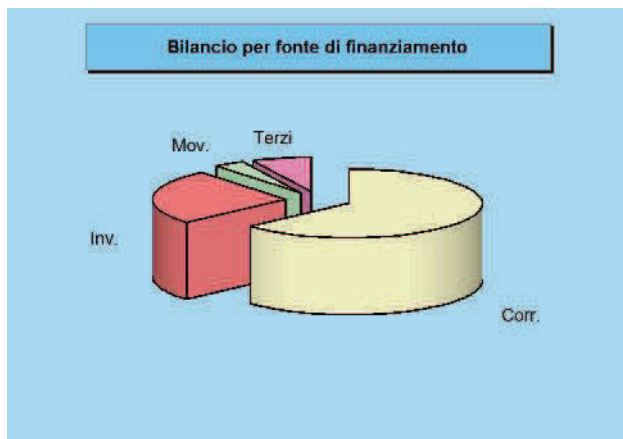
Considerazioni e valutazioni

Ricorso al FPV e all'avanzo di esercizi precedenti

Origine delle risorse attivate

L'equilibrio complessivo di rendiconto (competenza) è il risultato dalla corrispondenza tra il totale delle entrate, comprensive del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione applicato, contrapposto al totale delle uscite, comprensive degli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) unito all'eventuale disavanzo applicato per il ripiano di disavanzi pregressi. Il completo finanziamento di questo fabbisogno, pertanto, può essere stato ottenuto con le sole risorse attivate nell'esercizio (competenza) oppure ricorrendo anche a fonti di entrata già accertate in esercizi precedenti come il citato avanzo e il fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata.

I successivi prospetti individuano le due componenti.

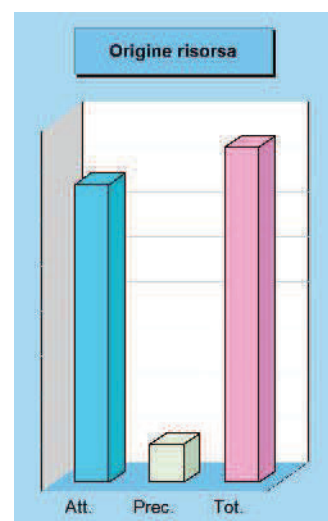


Esercizio di origine dei finanziamenti di bilancio

Bilancio	Accertamenti 2021	Acc. precedenti
Corrente	132.100.457,69	16.698.511,78
Investimenti	17.896.447,50	42.594.205,31
Movimento fondi	8.654.782,47	-
Servizi conto terzi	17.023.569,13	-
Totale	175.675.256,79	59.292.717,09

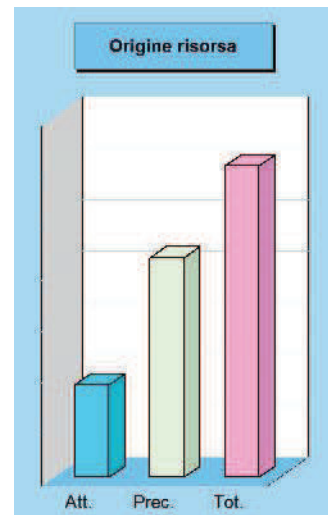
Bilancio corrente - Origine del finanziamento

Entrate		Accertam. 2021	Accertam. prec.	Totale
Tributi (+)		86.980.984,78	-	86.980.984,78
Trasferimenti correnti (+)		18.790.522,00	-	18.790.522,00
Extratributarie (+)		26.646.465,12	-	26.646.465,12
Entr. corr. spec. per investimenti (-)		317.514,21	-	317.514,21
Entr. corr. gen. per investimenti (-)		0,00	-	0,00
Risorse ordinarie		132.100.457,69	0,00	132.100.457,69
FPV spese correnti (FPV/E) (+)		-	3.440.680,31	3.440.680,31
Avanzo a finanziam. bil. corrente (+)		-	13.257.831,47	13.257.831,47
Entrate C/capitale per sp. correnti (+)		0,00	-	0,00
Accensione prestiti per sp. corr. (+)		0,00	-	0,00
Risorse straordinarie		0,00	16.698.511,78	16.698.511,78
Totale		132.100.457,69	16.698.511,78	148.798.969,47



Bilancio investimenti - Origine del finanziamento

Entrate		Accertam. 2021	Accertam. prec.	Totale
Entrate in C/capitale (+)		9.713.771,34	-	9.713.771,34
Entrate C/capitale per sp. correnti (-)		0,00	-	0,00
Risorse ordinarie		9.713.771,34	0,00	9.713.771,34
FPV spese in C/capitale (FPV/E) (+)		-	29.560.103,71	29.560.103,71
Avanzo a finanziam. investimenti (+)		-	13.034.101,60	13.034.101,60
Entrate corr. che finanziano inv. (+)		317.514,21	-	317.514,21
Riduzioni di attività finanziarie (+)		8.654.782,47	-	8.654.782,47
Attività fin. assimilab. a mov. fondi (-)		8.654.782,47	-	8.654.782,47
Accensione prestiti (+)		7.865.161,95	-	7.865.161,95
Accensione prestiti per sp. corr. (-)		0,00	-	0,00
Risorse straordinarie		8.182.676,16	42.594.205,31	50.776.881,47
Totale		17.896.447,50	42.594.205,31	60.490.652,81

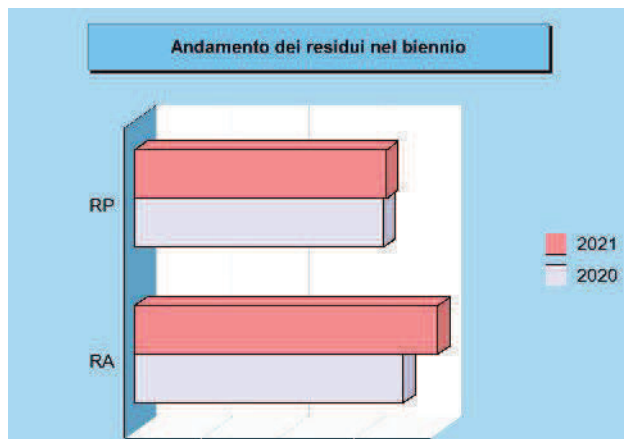


Formazione di nuovi residui

Criterio di esigibilità e formazione dei residui

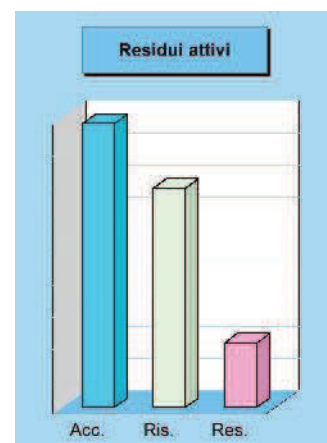
Le previsioni di entrata tendono a tradursi in accertamenti che, se non incassati nello stesso esercizio, si trasformano a rendiconto in nuovi residui attivi, ossia in crediti verso terzi. Anche le previsioni di uscita tendono a trasformarsi in impegni di spesa con i successivi pagamenti.

È importante notare che il grado d'impegno della spesa è spesso influenzato dal criterio di imputazione adottato dalla contabilità armonizzata che privilegia il momento dell'esigibilità in luogo dell'esercizio di nascita del procedimento. La spesa finanziata nell'esercizio, pertanto, in virtù di questo principio, può trovare imputazione in anni successivi a quello di formazione. In questo caso, è stanziato in spesa pari quota del fondo pluriennale vincolato (FPV/U).



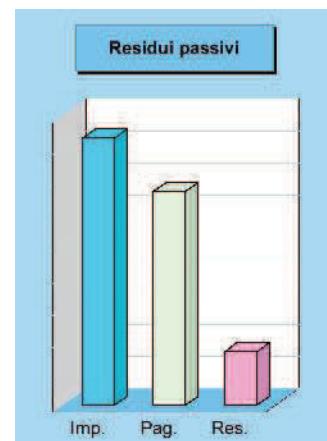
Formazione di nuovi residui attivi (competenza 2021)

Denominazione		Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi
Tributi	(+)	86.980.984,78	69.608.533,17	17.372.451,61
Trasferimenti correnti	(+)	18.790.522,00	16.209.428,36	2.581.093,64
Extratributarie	(+)	26.646.465,12	17.056.485,72	9.589.979,40
Entrate C/capitale	(+)	9.713.771,34	7.716.195,27	1.997.576,07
Riduzioni finanziarie	(+)	8.654.782,47	789.620,52	7.865.161,95
Accensione prestiti	(+)	7.865.161,95	7.865.161,95	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		158.651.687,66	119.245.424,99	39.406.262,67
Entrate C/terzi	(+)	17.023.569,13	16.654.846,41	368.722,72
Totale		175.675.256,79	135.900.271,40	39.774.985,39



Formazione di nuovi residui passivi (competenza 2021)

Denominazione		Impegni	Pagamenti	Residui passivi
Spese correnti	(+)	115.400.302,66	90.746.183,08	24.654.119,58
Spese C/capitale	(+)	20.960.530,87	15.796.497,01	5.164.033,86
Incr. att. finanziarie	(+)	7.865.161,95	7.865.161,95	0,00
Rimborso prestiti	(+)	4.269.764,35	4.269.764,35	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		148.495.759,83	118.677.606,39	29.818.153,44
Uscite C/terzi	(+)	17.023.569,13	13.831.264,72	3.192.304,41
Totale		165.519.328,96	132.508.871,11	33.010.457,85



Residui attivi competenza e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021
Tributi	(+) 17.372.451,61	
Trasferi. correnti	(+) 2.581.093,64	
Extratributarie	(+) 9.589.979,40	
Entrate C/capitale	(+) 1.997.576,07	
Riduzioni finanziarie	(+) 7.865.161,95	
Accensione prestiti	(+) 0,00	
Anticipazioni	(+) 0,00	
Parziale		39.406.262,67
Entrate C/terzi	(+) 368.722,72	
Totale	35.220.355,85	39.774.985,39

Residui passivi competenza e tendenza in atto

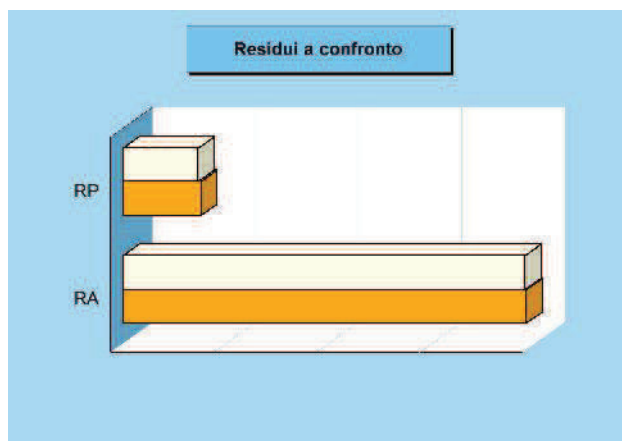
Denominazione	2020	2021
Spese correnti	(+) 24.654.119,58	
Spese C/capitale	(+) 5.164.033,86	
Incr. att. finanziarie	(+) 0,00	
Rimborso prestiti	(+) 0,00	
Chiusura anticipaz.	(+) 0,00	
Parziale		29.818.153,44
Uscite C/terzi	(+) 3.192.304,41	
Totale	32.664.003,97	33.010.457,85

Smaltimento di residui precedenti

Velocità di incasso o pagamento e solvibilità

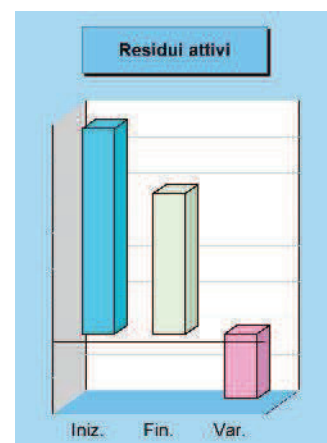
La conservazione nel tempo di una posizione creditoria o debitoria riconducibile ad esercizi precedenti è un'attività prettamente contabile che verifica il grado di attendibilità e di solvibilità della singola posizione pregressa. Si tratta di elementi che, se non monitorati e non accompagnati da un adeguato accantonamento nel Fondo crediti di dubbia o difficile esazione (FCDDE), possono produrre effetti negativi sulla solidità del bilancio. La velocità di incasso dei residui attivi, infatti, influenza la giacenza di cassa mentre la presenza di crediti deteriorati riduce il grado di liquidità dell'attivo patrimoniale.

La consistenza iniziale dei residui attivi si riduce nel tempo in seguito alla riscossione del credito o al pagamento del debito oppure per lo stralcio dell'originaria posizione creditoria.



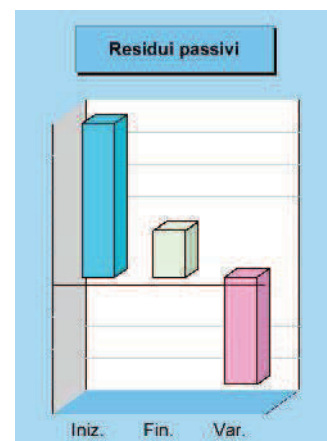
Smaltimento vecchi residui attivi (residui 2020 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Riscossi
Tributi	(+)	58.657.723,82	38.381.939,67	14.691.369,21
Trasferimenti correnti	(+)	2.725.349,40	246.314,49	3.311.355,74
Extratributarie	(+)	41.326.444,05	32.446.445,41	8.558.345,41
Entrate C/capitale	(+)	9.170.644,71	5.424.020,02	3.649.992,68
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		111.880.161,98	76.498.719,59	30.211.063,04
Entrate C/terzi	(+)	1.564.823,14	1.425.156,39	126.673,20
Totale		113.444.985,12	77.923.875,98	30.337.736,24



Smaltimento vecchi residui passivi (residui 2020 e precedenti)

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Pagati
Spese correnti	(+)	28.850.479,85	5.388.299,85	21.769.701,19
Spese C/capitale	(+)	12.563.244,25	5.346.254,25	7.108.395,31
Incr. att. finanziarie	(+)	5.927,35	0,00	5.927,35
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
Parziale		41.419.651,45	10.734.554,10	28.884.023,85
Uscite C/terzi	(+)	6.357.472,75	3.844.805,02	2.499.661,29
Totale		47.777.124,20	14.579.359,12	31.383.685,14



Residui attivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021
Tributi	(+)		38.381.939,67
Trasferim. correnti	(+)		246.314,49
Extratributarie	(+)		32.446.445,41
Entrate C/capitale	(+)		5.424.020,02
Riduzioni finanziarie	(+)		0,00
Accensione prestiti	(+)		0,00
Anticipazioni	(+)		0,00
Parziale			76.498.719,59
Entrate C/terzi	(+)		1.425.156,39
Totale		78.224.629,27	77.923.875,98

Residui passivi C/Residui e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021
Spese correnti	(+)		5.388.299,85
Spese C/capitale	(+)		5.346.254,25
Incr. att. finanziarie	(+)		0,00
Rimborso prestiti	(+)		0,00
Chiusura anticipaz.	(+)		0,00
Parziale			10.734.554,10
Uscite C/terzi	(+)		3.844.805,02
Totale		15.113.120,23	14.579.359,12

Scostamento dalle previsioni iniziali

Pianificazione ed evoluzione degli eventi

La programmazione iniziale, con lo stanziamento delle risorse nel bilancio di previsione, può subire adeguamenti in corso di esercizio per effetto delle mutate esigenze, della maggiore disponibilità di informazioni e per l'adeguamento alle modifiche legislative intervenute. Tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione possono essere oggetto di modifica.

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato, così come il 2020, da rilevanti variazioni delle previsioni di bilancio dovute, in particolare, al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché ai conseguenti interventi di finanza pubblica che il Governo centrale ha varato a più riprese, con provvedimenti che si sono succeduti fino all'approssimarsi del termine dell'esercizio finanziario.

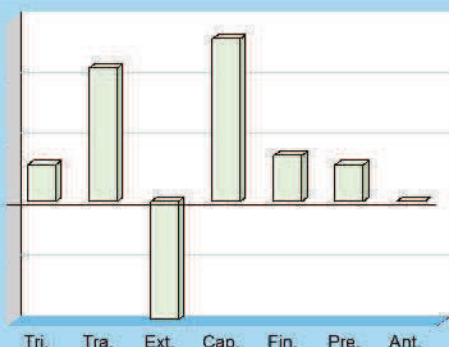
Con il perdurare dell'emergenza sanitaria sono maturate sia perdite di gettito delle entrate che maggiori spese correnti. Gli aggiornamenti della programmazione finanziaria sono pertanto avvenuti in un contesto eccezionale, caratterizzato da una situazione economica di grande incertezza e da una rapida evoluzione del quadro normativo. Per assicurare la conservazione degli equilibri di bilancio, l'Ente è intervenuto in un primo tempo, in sede di salvaguardia, mediante l'applicazione al bilancio corrente di fondi liberi del risultato di amministrazione 2020 e, successivamente, aggiornando le previsioni in base alle esigenze sopravvenute e con riferimento ai trasferimenti statali straordinari ricevuti od attesi (sulla base delle informazioni disponibili), sia a carattere specifico sia afferenti al Fondo per le funzioni fondamentali degli enti locali.

Il prospetto seguente mostra la situazione della gestione di competenza al netto dell'avanzo applicato e degli effetti del fondo pluriennale vincolato.

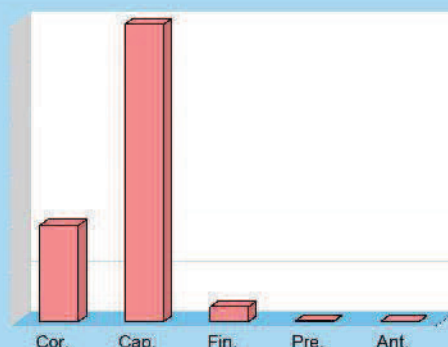
Aggiornamento in corso d'esercizio delle previsioni di Entrata (competenza 2021)

Previsioni		Iniziali	Finali	Scostamento	% Variazione
Tributi	(+)	81.519.553,00	84.526.518,00	3.006.965,00	3,69%
Trasferimenti	(+)	7.141.074,00	18.119.625,57	10.978.551,57	153,74%
Extratributarie	(+)	37.790.184,40	28.066.016,40	-9.724.168,00	-25,73%
Entrate C/capitale	(+)	56.702.220,66	70.072.961,96	13.370.741,30	23,58%
Riduzioni finanziarie	(+)	5.000.000,00	8.760.500,00	3.760.500,00	75,21%
Accensione prestiti	(+)	5.000.000,00	8.000.000,00	3.000.000,00	60,00%
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Parziale		193.153.032,06	217.545.621,93	24.392.589,87	
Entrate C/terzi	(+)	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	
Totale		233.153.032,06	257.545.621,93	24.392.589,87	

Scostamento delle previsioni di entrata



Scostamento delle previsioni di uscita



Aggiornamento in corso d'esercizio delle previsioni di Uscita (competenza 2021)

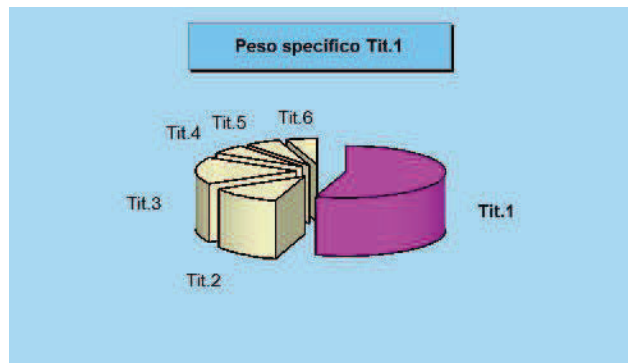
Previsioni		Iniziali	Finali	Scostamento	% Variazione
Spese correnti	(+)	123.621.901,00	142.878.774,03	19.256.873,03	15,58%
Spese C/capitale	(+)	62.066.617,06	121.630.888,19	59.564.271,13	95,97%
Incr. att. finanziarie	(+)	5.010.000,00	8.010.000,00	3.000.000,00	59,88%
Rimborso prestiti	(+)	4.202.010,00	4.318.676,80	116.666,80	2,78%
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00	-
Parziale		194.900.528,06	276.838.339,02	81.937.810,96	
Uscite C/terzi	(+)	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00	
Totale		234.900.528,06	316.838.339,02	81.937.810,96	

Entrate tributarie

Federalismo fiscale e fiscalità centralizzata

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo dei tributi locali, come l'Imposta municipale propria (IMU), la Tassa sui rifiuti (TARI), l'Addizionale comunale sull'IRPEF, l'Imposta di soggiorno e l'Imposta di scopo.

Secondo il modello ufficiale del bilancio, fra le entrate tributarie viene contabilizzato anche il Fondo di solidarietà comunale (FSC) seppure assimilabile ad un trasferimento corrente.

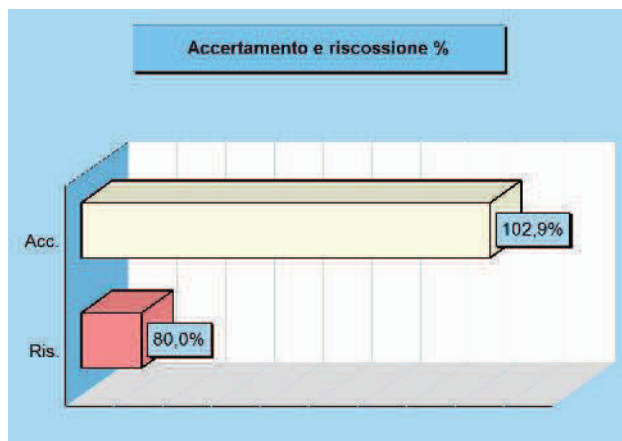


Rendiconto 2021 e tendenza in atto

Accertamenti	2020	2021
Tributi	81.756.101,40	86.980.984,78
Trasferimenti correnti	21.787.097,21	18.790.522,00
Extratributarie	25.118.356,88	26.646.465,12
Entrate C/capitale	13.397.040,71	9.713.771,34
Riduzioni finanziarie	1.020.197,00	8.654.782,47
Accensione prestiti	0,00	7.865.161,95
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	17.686.004,07	17.023.569,13
Totale	160.764.797,27	175.675.256,79

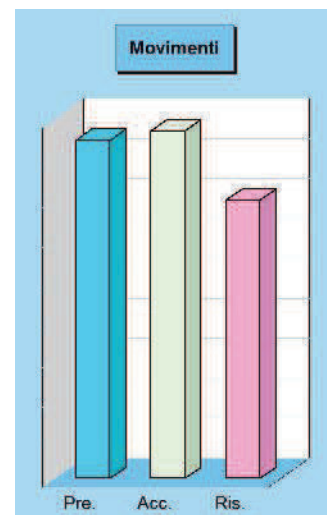
Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 1 (intero Titolo)	Accertamenti	Riscossioni
	86.980.984,78	69.608.533,17
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Imposte e tasse	103,4%	77,4%
Compartecipazioni	-	-
Pereq. centrale	99,8%	97,0%
Pereq. regione	-	-
Totale	102,9%	80,0%



Movimenti contabili (competenza 2021)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+)	73.016.293,00	75.491.583,93	-2.475.290,93
Compartecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+)	11.510.225,00	11.489.400,85	20.824,15
Pereq. regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		84.526.518,00	86.980.984,78	-2.454.466,78
Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Imposte e tasse	(+)	75.491.583,93	58.464.439,08	17.027.144,85
Compartecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Pereq. centrale	(+)	11.489.400,85	11.144.094,09	345.306,76
Pereq. regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		86.980.984,78	69.608.533,17	17.372.451,61



Considerazioni e valutazioni

Per quanto concerne il recupero dell'evasione tributaria, nell'anno 2021 sono stati complessivamente accertati € 4.841.030,21 (per recupero di IMU, Imposta di soggiorno, TARI, TASI, Imposta di scopo) a fronte di stanziamenti definitivi complessi per € 3.853.000,00.

Trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti

La normativa a suo tempo introdotta in materia di c.d. "federalismo fiscale" ha ridimensionato l'azione dello Stato nei confronti degli enti locali sostituendo la finanza derivata con l'incremento della leva fiscale (ossia delle entrate proprie). Pertanto, in condizioni di normalità, lo Stato si limita a contenere la differente distribuzione della ricchezza agendo con interventi di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" che sono il suo *fabbisogno standard*; è questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nel reperimento di entrate proprie. La riduzione della disparità di ricchezza tra le varie zone del Paese deve essere invece garantita dal residuo intervento statale.

Fermo restando quanto sopra, l'esercizio 2021, così come già il 2020, è stato caratterizzato da vari trasferimenti straordinari da parte dello Stato, attuati nell'ambito delle misure di finanza pubblica connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha caratterizzato l'intero esercizio.

Si elencano, di seguito, i principali contributi statali di carattere straordinario assegnati all'ente nell'esercizio 2021 in pendenza dell'emergenza sanitaria:

- Contributo ristoro gettito IMU 1^ rata: € 277.932,18
- Contributo ristoro gettito IMU 2^ rata: € 114.828,40
- Contributo ristoro gettito IMU settore turistico 1^ rata: € 28.239,07
- Contributo ristoro gettito IMU settore turistico 2^ rata: € 30.282,02
- Contributo compensativo IMU esenzioni versamento partite IVA: € 295.878,07
- Contributo ristoro gettito IMU proprietari locatori: € 50.912,35
- Contributo compensativo canone suolo pubblico settore turistico: € 320.926,53
- Contributo compensativo canone suolo pubblico settore turistico: € 320.026,53
- Contributo compensativo canone suolo pubblico settore turistico: € 320.926,53
- Contributo compensativo canone suolo pubblico settore turistico: € 318.712,87
- Contributo compensativo canone suolo pubblico attività commerciali: € 56.109,97
- Contributo compensativo canone suolo pubblico attività commerciali: € 56.109,97
- Contributo compensativo canone suolo pubblico attività commerciali: € 55.853,99
- Contributo compensativo canone suolo pubblico attività commerciali: € 56.109,97
- Contributo ristoro canone suolo pubblico soggetti esercenti attivi: € 7.990,80
- Contributo compensativo Imposta di soggiorno: € 1.063.078,60
- Contributo compensativo Imposta di soggiorno: € 222.706,65
- Contributo per riduzioni TARI attività economiche: € 1.700.565,78;
- Contributo per interventi nelle sedi scolastiche: € 5.625,32;
- Fondo solidarietà alimentare e abitativa in emergenza COVID-19: € 377.405,07;
- Fondo per le funzioni fondamentali degli enti locali: € 7.441.246,99.

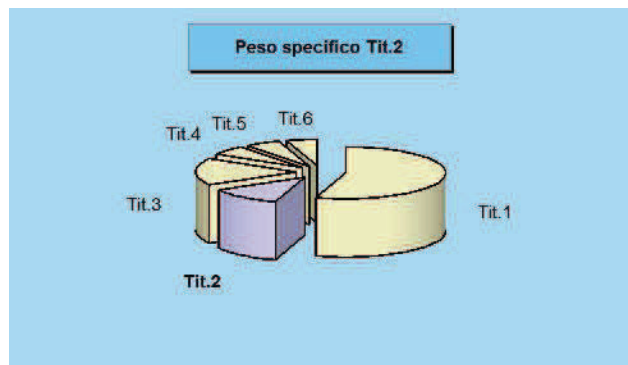
Per quanto riguarda il Fondo per le funzioni fondamentali degli enti locali, si rinvia a quanto riportato nella Nota integrativa.

Ai trasferimenti a carattere straordinario assegnati dallo Stato con funzione di sostegno e riequilibrio della finanza locale nonché per provvedere ad interventi specifici, si aggiungono quelli concessi dalla Regione nell'ambito delle funzioni di propria competenza. Fra questi ultimi si elencano, in particolare:

- Contributo per mancati ricavi People Mover in emergenza COVID-19: € 73.999,61
- Contributo per mancati ricavi People Mover in emergenza COVID-19: € 73.999,61

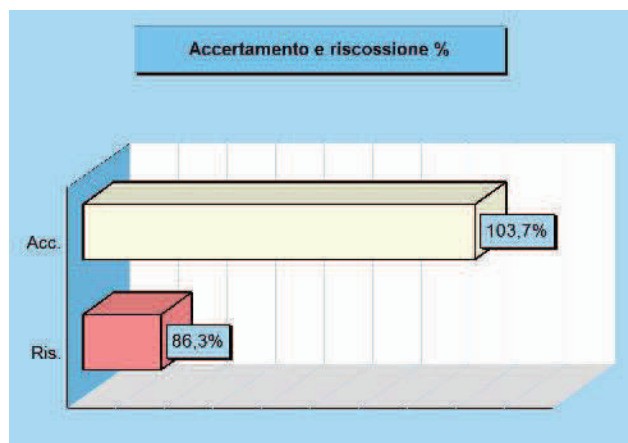
L'esercizio 2021 ha visto registrare anche alcune donazioni in denaro di privati finalizzate a sostenere gli interventi connessi all'emergenza sanitaria ed, in particolare, l'erogazione di buoni alimentari per complessivi € 300.500,00.

Nel prospetto seguente sono esaminati i trasferimenti correnti dove, secondo la modulistica ufficiale, nei trasferimenti correnti da P.A. vengono ricompresi i fondi provenienti dallo Stato, dalla Regione e dalle altre pubbliche amministrazioni.



Rendiconto 2021 e tendenza in atto

Accertamenti	2020	2021
Tributi	81.756.101,40	86.980.984,78
Trasferimenti correnti	21.787.097,21	18.790.522,00
Extratributarie	25.118.356,88	26.646.465,12
Entrate C/capitale	13.397.040,71	9.713.771,34
Riduzioni finanziarie	1.020.197,00	8.654.782,47
Accensione prestiti	0,00	7.865.161,95
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	17.686.004,07	17.023.569,13
Totale	160.764.797,27	175.675.256,79

**Stato accertamento e grado riscossione**

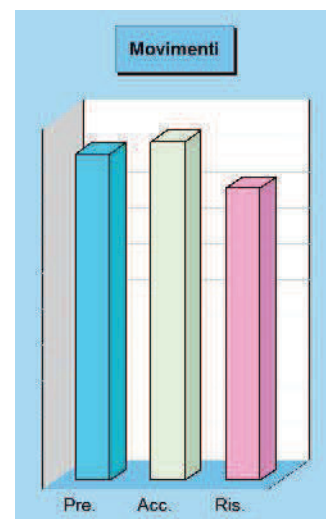
Titolo 2 (intero Titolo)	Accertamenti	Riscossioni
	18.790.522,00	16.209.428,36

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Trasferimenti PA	104,8%	86,3%
Trasferim. famiglie	11,9%	100,0%
Trasferim. imprese	37,6%	29,8%
Trasferim. privati	100,2%	100,0%
Trasferimenti UE	-	-
Totale	103,7%	86,3%

Movimenti contabili (competenza 2021)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	17.549.625,57	18.393.647,00	-844.021,43
Trasferim. famiglie	(+)	20.000,00	2.385,00	17.615,00
Trasferim. imprese	(+)	250.000,00	93.990,00	156.010,00
Trasferim. privati	(+)	300.000,00	300.500,00	-500,00
Trasferim. UE	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		18.119.625,57	18.790.522,00	-670.896,43

Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Trasferimenti PA	(+)	18.393.647,00	15.878.553,36	2.515.093,64
Trasferim. famiglie	(+)	2.385,00	2.385,00	0,00
Trasferim. imprese	(+)	93.990,00	27.990,00	66.000,00
Trasferim. privati	(+)	300.500,00	300.500,00	0,00
Trasferimenti UE	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		18.790.522,00	16.209.428,36	2.581.093,64

**Considerazioni e valutazioni**

Entrate extratributarie

Entrate proprie e imposizione tariffaria

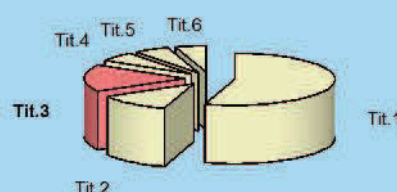
Appartengono a questo insieme di risorse i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, i dividendi di società e poste residuali come i proventi diversi.

Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole ed abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni* sono costituiti dai fitti, dai canoni e dalle indennità di occupazione addebitate agli utilizzatori degli immobili del patrimonio comunale. All'interno di questa categoria rientra anche il Canone patrimoniale per l'occupazione di suolo pubblico e l'effettuazione di pubblicità nonché il Canone mercatale.

Rendiconto 2021 e tendenza in atto

Accertamenti	2020	2021
Tributi	81.756.101,40	86.980.984,78
Trasferimenti correnti	21.787.097,21	18.790.522,00
Extratributarie	25.118.356,88	26.646.465,12
Entrate C/capitale	13.397.040,71	9.713.771,34
Riduzioni finanziarie	1.020.197,00	8.654.782,47
Accensione prestiti	0,00	7.865.161,95
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	17.686.004,07	17.023.569,13
Totale	160.764.797,27	175.675.256,79

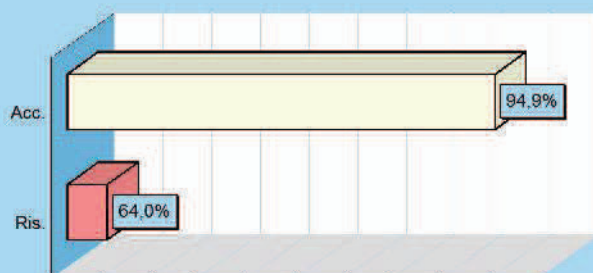
Peso specifico Tit.3



Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 3 (intero Titolo)	Accertamenti	Riscossioni
	26.646.465,12	17.056.485,72
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Proventi beni e serv.	106,4%	64,1%
Proventi irregolarità	92,4%	62,8%
Interessi attivi	104,7%	91,8%
Redditi da capitale	100,0%	100,0%
Altre entrate	65,3%	47,9%
Totale	94,9%	64,0%

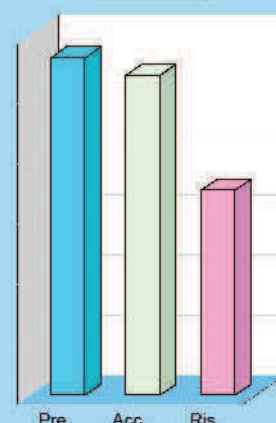
Accertamento e riscossione %



Movimenti contabili (competenza 2021)

Programmazione		Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+)	14.687.966,40	15.621.576,69	-933.610,29
Proventi irregolarità	(+)	6.175.000,00	5.707.592,20	467.407,80
Interessi attivi	(+)	100.000,00	104.671,36	-4.671,36
Redditi da capitale	(+)	1.657.000,00	1.657.213,90	-213,90
Altre entrate	(+)	5.446.050,00	3.555.410,97	1.890.639,03
Totale		28.066.016,40	26.646.465,12	1.419.551,28
Gestione		Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Proventi beni e servizi	(+)	15.621.576,69	10.013.585,07	5.607.991,62
Proventi irregolarità	(+)	5.707.592,20	3.585.263,37	2.122.328,83
Interessi attivi	(+)	104.671,36	96.050,58	8.620,78
Redditi da capitale	(+)	1.657.213,90	1.657.213,90	0,00
Altre entrate	(+)	3.555.410,97	1.704.372,80	1.851.038,17
Totale		26.646.465,12	17.056.485,72	9.589.979,40

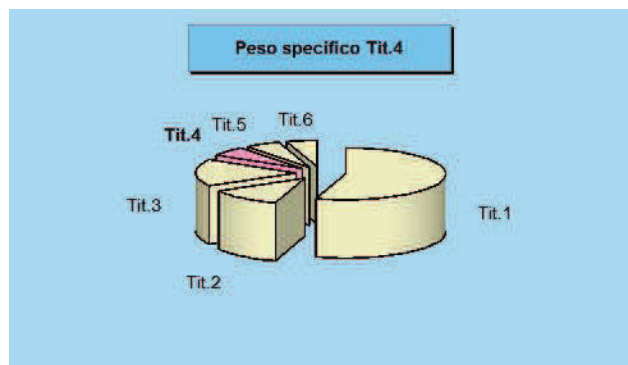
Movimenti



Entrate in conto capitale

Investimenti a medio e lungo termine

I trasferimenti in c/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune dallo Stato e dalla Regione oppure da altri soggetti pubblici o privati. Rientrano tra le entrate in c/capitale anche i proventi delle alienazioni dei beni patrimoniali, un'operazione il cui introito dev'essere reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione (generica). Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo della vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo eccezioni espressamente previste dalla legge.



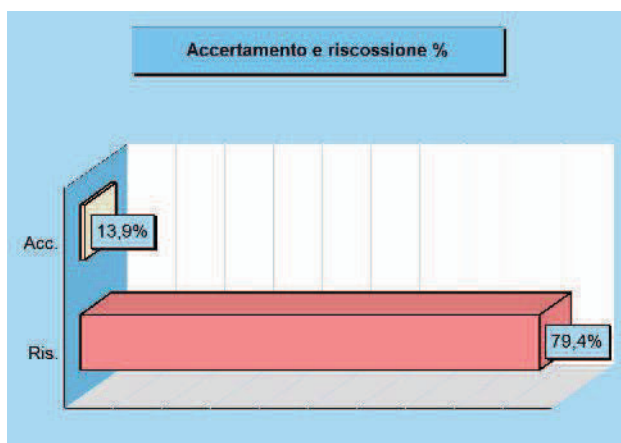
Rendiconto 2021 e tendenza in atto

Accertamenti	2020	2021
Tributi	81.756.101,40	86.980.984,78
Trasferimenti correnti	21.787.097,21	18.790.522,00
Extratributarie	25.118.356,88	26.646.465,12
Entrate C/capitale	13.397.040,71	9.713.771,34
Riduzioni finanziarie	1.020.197,00	8.654.782,47
Accensione prestiti	0,00	7.865.161,95
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	17.686.004,07	17.023.569,13
Totale	160.764.797,27	175.675.256,79

Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 4 (intero Titolo)	Accertamenti	Riscossioni
	9.713.771,34	7.716.195,27

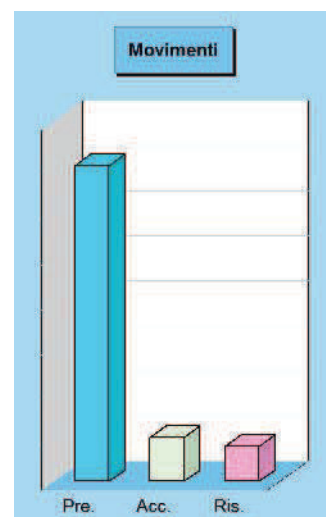
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Tributi C/capitale	-	-
Contrib. investimenti	11,4%	66,3%
Trasf. C/capitale	-	-
Alienazione beni	9,2%	94,2%
Altre entrate	35,4%	100,0%
Totale	13,9%	79,4%



Movimenti contabili (competenza 2021)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+) 50.263.168,59	5.751.380,07	44.511.788,52
Trasf. C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+) 11.610.040,27	1.063.409,01	10.546.631,26
Altre entrate	(+) 8.199.753,10	2.898.982,26	5.300.770,84
Totale	70.072.961,96	9.713.771,34	60.359.190,62

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Tributi C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Contrib. investimenti	(+) 5.751.380,07	3.815.086,07	1.936.294,00
Trasf. C/capitale	(+) 0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	(+) 1.063.409,01	1.002.126,94	61.282,07
Altre entrate	(+) 2.898.982,26	2.898.982,26	0,00
Totale	9.713.771,34	7.716.195,27	1.997.576,07



Considerazioni e valutazioni

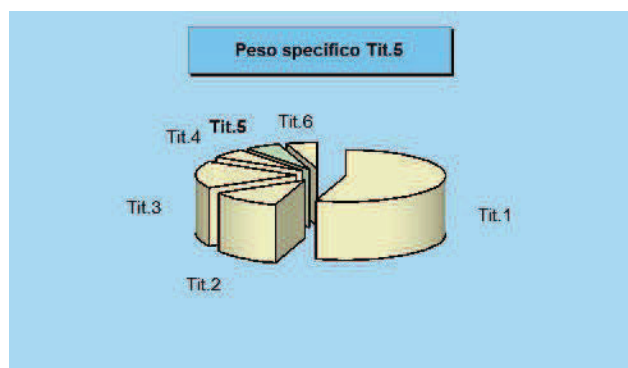
Riduzione di attività finanziarie

Dismissioni finanziarie e movimenti di fondi

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. In taluni casi si può trattare di operazioni connesse a movimentazioni finanziarie non legate ad effettive scelte di programmazione politico amministrativa.

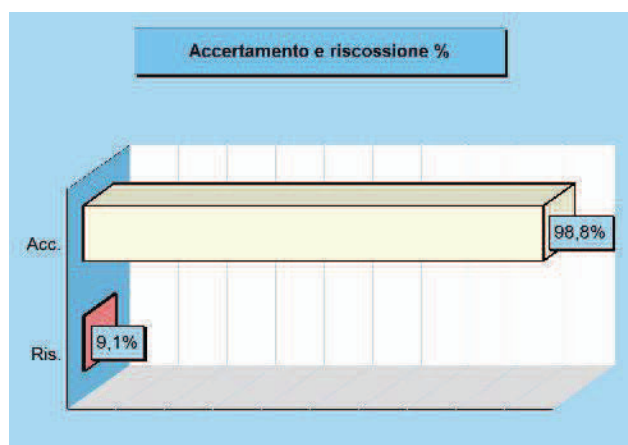
Una voce rilevante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie. Nell'esercizio 2021 fra le entrate da riduzione di attività finanziarie sono stati registrati acconti di liquidazione di società in corso di dismissione (C.P.T. S.r.l. e Gea S.r.l.) per complessivi € 789.620,52.

La restante somma di € 7.865.161,95 riguarda la registrazione contabile dei movimenti di fondi relativi ai mutui contratti nell'esercizio.



Rendiconto 2021 e tendenza in atto

Accertamenti	2020	2021
Tributi	81.756.101,40	86.980.984,78
Trasferimenti correnti	21.787.097,21	18.790.522,00
Extratributarie	25.118.356,88	26.646.465,12
Entrate C/capitale	13.397.040,71	9.713.771,34
Riduzioni finanziarie	1.020.197,00	8.654.782,47
Accensione prestiti	0,00	7.865.161,95
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	17.686.004,07	17.023.569,13
Totale	160.764.797,27	175.675.256,79



Stato accertamento e grado riscossione

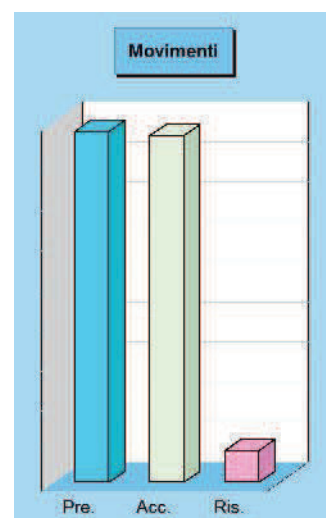
Titolo 5	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	8.654.782,47	789.620,52

Composizione	% Accertato	% Riscosso
Alienazioni finanziarie	-	-
Crediti a breve	-	-
Crediti a medio/lungo	-	-
Altre attività	98,8%	9,1%
Totale	98,8%	9,1%

Movimenti contabili (competenza 2021)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+) 8.760.500,00	8.654.782,47	105.717,53
Totale	8.760.500,00	8.654.782,47	105.717,53

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 0,00	0,00	0,00
Altre attività	(+) 8.654.782,47	789.620,52	7.865.161,95
Totale	8.654.782,47	789.620,52	7.865.161,95



Considerazioni e valutazioni

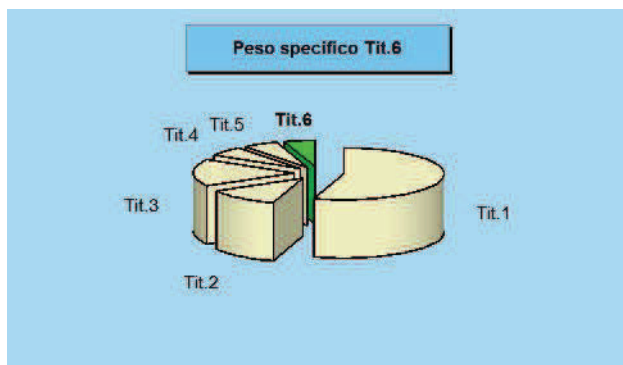
Accensione di prestiti

Investimenti e ricorso al credito

Rientrano in questo ambito le accensioni di prestiti, i finanziamenti a breve termine e i prestiti obbligazionari. Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha contratto mutui passivi con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per complessivi € 7.865.161,95, destinati al finanziamento di investimenti.

Rendiconto 2021 e tendenza in atto

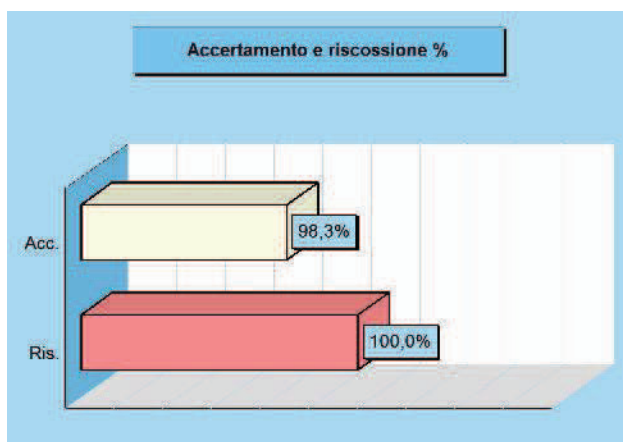
Accertamenti	2020	2021
Tributi	81.756.101,40	86.980.984,78
Trasferimenti correnti	21.787.097,21	18.790.522,00
Extratributarie	25.118.356,88	26.646.465,12
Entrate C/capitale	13.397.040,71	9.713.771,34
Riduzioni finanziarie	1.020.197,00	8.654.782,47
Accensione prestiti	0,00	7.865.161,95
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	17.686.004,07	17.023.569,13
Totale	160.764.797,27	175.675.256,79



Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 6	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	7.865.161,95	7.865.161,95

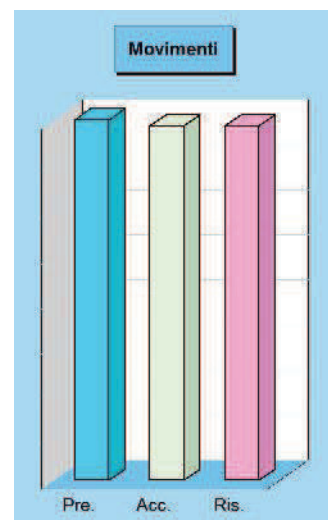
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Alienazioni finanz.	-	-
Crediti a breve	-	-
Crediti a medio/lungo	98,3%	100,0%
Altre attività	-	-
Totale	98,3%	100,0%



Movimenti contabili (competenza 2021)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 8.000.000,00	7.865.161,95	134.838,05
Altre attività	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	8.000.000,00	7.865.161,95	134.838,05

Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Alienazioni finanziarie	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a breve	(+) 0,00	0,00	0,00
Crediti a medio/lungo	(+) 7.865.161,95	7.865.161,95	0,00
Altre attività	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	7.865.161,95	7.865.161,95	0,00



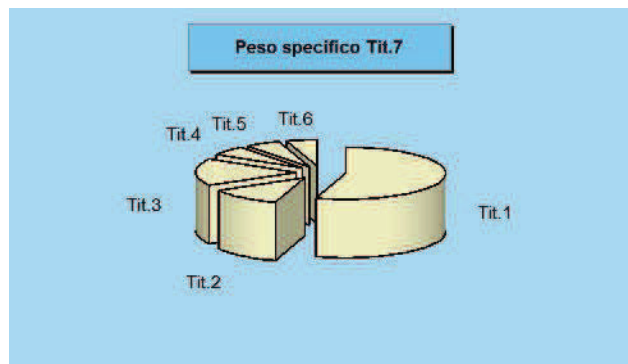
Considerazioni e valutazioni

Anticipazioni

Ricorso all'anticipazione di tesoreria

Questo titolo comprende le anticipazioni di tesoreria. Si tratta di movimenti che non costituiscono un vero e proprio debito, essendo destinati a fronteggiare solo temporanee esigenze di liquidità estinte entro la fine dell'anno.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente non ha attivato anticipazioni di tesoreria.

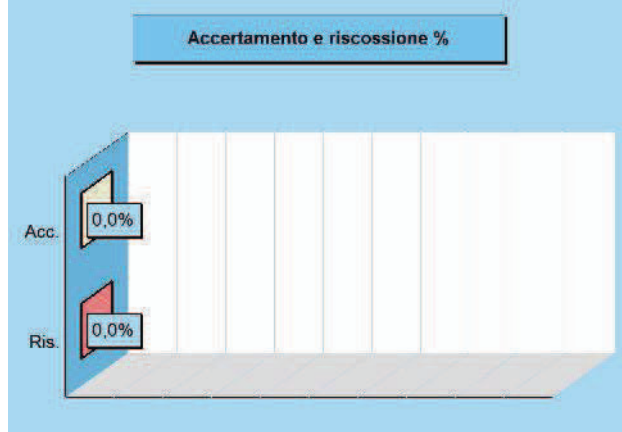


Rendiconto 2021 e tendenza in atto

Accertamenti	2020	2021
Tributi	81.756.101,40	86.980.984,78
Trasferimenti correnti	21.787.097,21	18.790.522,00
Extratributarie	25.118.356,88	26.646.465,12
Entrate C/capitale	13.397.040,71	9.713.771,34
Riduzioni finanziarie	1.020.197,00	8.654.782,47
Accensione prestiti	0,00	7.865.161,95
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	17.686.004,07	17.023.569,13
Totale	160.764.797,27	175.675.256,79

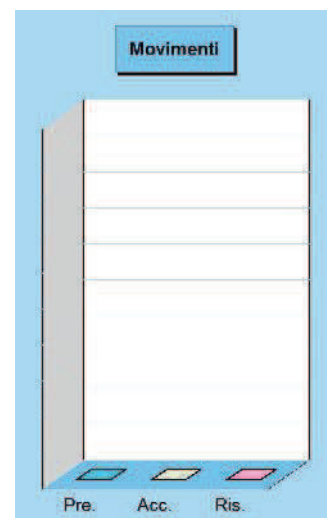
Stato accertamento e grado riscossione

Titolo 7	Accertamenti	Riscossioni
(intero Titolo)	0,00	0,00
Composizione	% Accertato	% Riscosso
Anticipazioni	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00



Movimenti contabili (competenza 2021)

Programmazione	Stanz. finali	Accertamenti	Scostam. (+/-)
Anticipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Gestione	Accertamenti	Riscossioni	Scostam. (+/-)
Anticipazioni	(+) 0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00



Considerazioni e valutazioni

Previsioni finali delle spese per missione

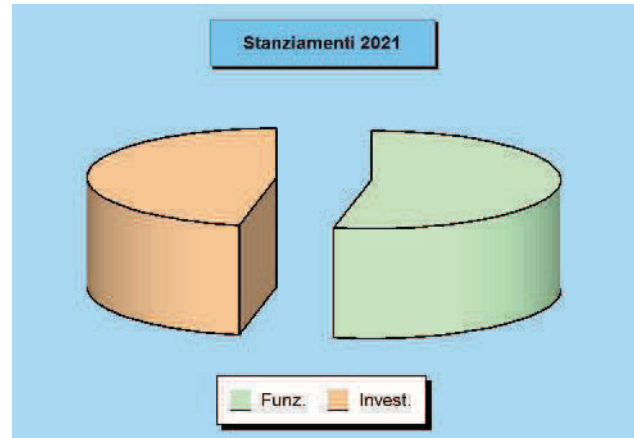
Le risorse destinate alle missioni e programmi

I documenti di strategia e di indirizzo generale sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della comunità locale, indica i principali obiettivi da perseguire nel medio periodo.

L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte operate e la disponibilità effettiva di risorse.

Il bilancio, costruito per missioni e programmi, associa l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria. Questi stanziamenti possono subire in corso d'anno variazioni per adattarli alle esigenze sopravvenute.

Il prospetto seguente mostra la situazione della spesa per missione (stanziamenti) aggiornata con le previsioni definitive di bilancio.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Previsione 2021

		Correnti	Rim. prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	30.441.596,61	1.150.456,80	0,00	31.592.053,41
2 Giustizia	(+)	3.000,00	11.500,00	0,00	14.500,00
3 Ordine pubblico	(+)	10.907.434,13	13.500,00	0,00	10.920.934,13
4 Istruzione	(+)	8.921.782,67	391.980,00	0,00	9.313.762,67
5 Beni e attività culturali	(+)	3.499.808,00	195.076,00	0,00	3.694.884,00
6 Sport e tempo libero	(+)	819.878,00	244.450,00	0,00	1.064.328,00
7 Turismo	(+)	2.401.969,00	0,00	0,00	2.401.969,00
8 Territorio, abitazioni	(+)	848.856,62	37.000,00	0,00	885.856,62
9 Tutela ambiente	(+)	33.764.887,94	387.017,00	0,00	34.151.904,94
10 Trasporti	(+)	13.109.308,60	1.601.291,00	0,00	14.710.599,60
11 Soccorso civile	(+)	431.346,40	0,00	0,00	431.346,40
12 Sociale e famiglia	(+)	21.376.691,26	262.906,00	0,00	21.639.597,26
13 Salute	(+)	490.000,00	0,00	0,00	490.000,00
14 Sviluppo economico	(+)	3.121.505,22	23.500,00	0,00	3.145.005,22
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	109.970,00	0,00	0,00	109.970,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	12.600.739,58	0,00	0,00	12.600.739,58
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		142.878.774,03	4.318.676,80	0,00	147.197.450,83

Parte "Investimento" delle Missioni - Previsione 2021

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	1.746.364,82	8.000.000,00	9.746.364,82
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	1.233.926,08	0,00	1.233.926,08
4 Istruzione	(+)	5.492.974,62	0,00	5.492.974,62
5 Beni e attività culturali	(+)	8.978.269,52	0,00	8.978.269,52
6 Sport e tempo libero	(+)	2.155.419,80	0,00	2.155.419,80
7 Turismo	(+)	261.087,80	0,00	261.087,80
8 Territorio, abitazioni	(+)	25.925.194,04	0,00	25.925.194,04
9 Tutela ambiente	(+)	10.305.865,28	0,00	10.305.865,28
10 Trasporti	(+)	59.511.835,89	0,00	59.511.835,89
11 Soccorso civile	(+)	11.000,00	0,00	11.000,00
12 Sociale e famiglia	(+)	3.745.419,95	0,00	3.745.419,95
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	993.530,39	10.000,00	1.003.530,39
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	1.270.000,00	0,00	1.270.000,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		121.630.888,19	8.010.000,00	129.640.888,19

Previsioni finali per funzionamento e investimento

Il budget definitivo per missioni e programmi

I programmi di spesa e, in particolare, i loro aggregati per "Missione", sono riferimenti utili per misurare a fine esercizio lo stato di attuazione delle previsioni finanziarie. I programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento) comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti), per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e le eventuali anticipazioni finanziarie aperte (anticipazioni).

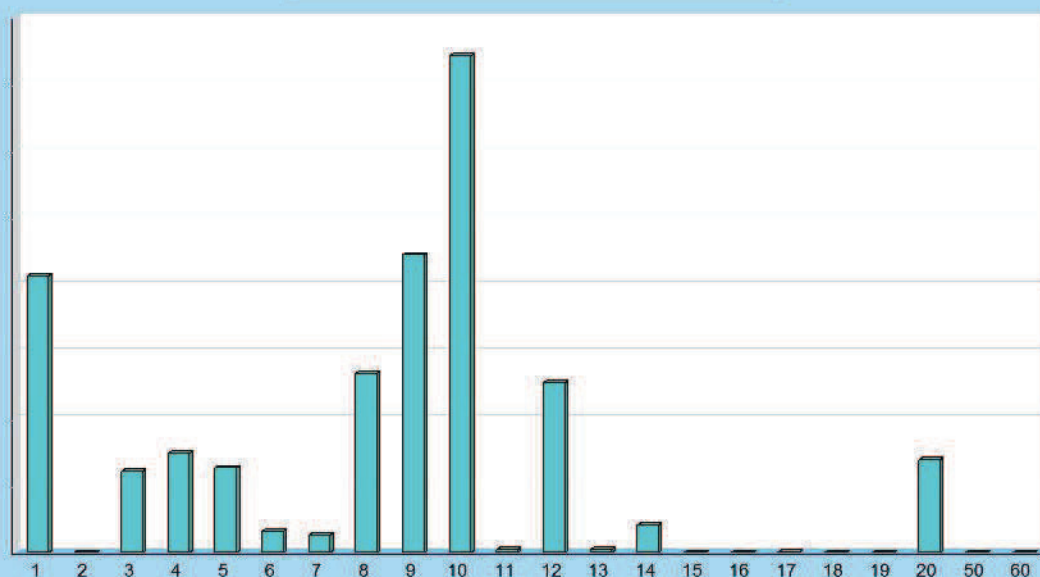
Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece gli investimenti e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie).

I due prospetti mostrano la situazione delle previsioni finali.

Previsioni finali delle spese per Missione 2021

		Funzionamento	Investimento	Tot. Previsto
1 Servizi generali	(+)	31.592.053,41	9.746.364,82	41.338.418,23
2 Giustizia	(+)	14.500,00	0,00	14.500,00
3 Ordine pubblico	(+)	10.920.934,13	1.233.926,08	12.154.860,21
4 Istruzione	(+)	9.313.762,67	5.492.974,62	14.806.737,29
5 Beni e attività culturali	(+)	3.694.884,00	8.978.269,52	12.673.153,52
6 Sport e tempo libero	(+)	1.064.328,00	2.155.419,80	3.219.747,80
7 Turismo	(+)	2.401.969,00	261.087,80	2.663.056,80
8 Territorio, abitazioni	(+)	885.856,62	25.925.194,04	26.811.050,66
9 Tutela ambiente	(+)	34.151.904,94	10.305.865,28	44.457.770,22
10 Trasporti	(+)	14.710.599,60	59.511.835,89	74.222.435,49
11 Soccorso civile	(+)	431.346,40	11.000,00	442.346,40
12 Sociale e famiglia	(+)	21.639.597,26	3.745.419,95	25.385.017,21
13 Salute	(+)	490.000,00	0,00	490.000,00
14 Sviluppo economico	(+)	3.145.005,22	1.003.530,39	4.148.535,61
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	109.970,00	0,00	109.970,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	30.000,00	0,00	30.000,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	12.600.739,58	1.270.000,00	13.870.739,58
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)		147.197.450,83	129.640.888,19	276.838.339,02

Previsioni per singola missione 2021



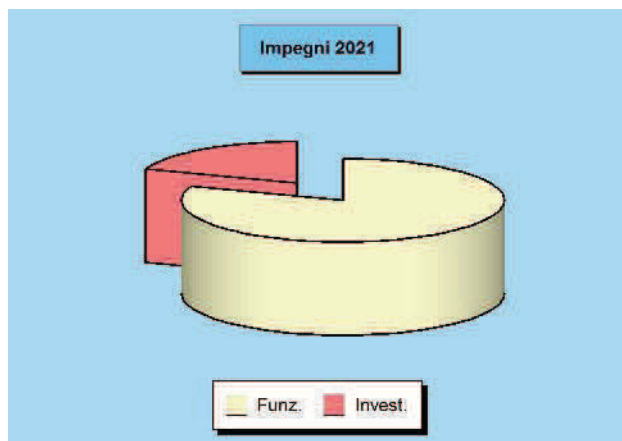
Considerazioni e valutazioni

Impegni finali delle spese per missione

La situazione definitiva degli impegni

Prima dell'inizio dell'esercizio il Consiglio Comunale aveva approvato il bilancio di previsione, poi adeguato in corso d'anno. Il bilancio era stato suddiviso in programmi, raggruppati in missioni, a cui facevano capo i budget di spesa stanziati.

I prospetti riportano la situazione definitiva degli impegni per singola missione (aggregato di programmi) suddivisi nelle componenti destinate al funzionamento e agli interventi d'investimento.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Impegni 2021

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	24.488.039,73	1.146.837,00	0,00	25.634.876,73
2 Giustizia	(+)	2.055,67	11.109,88	0,00	13.165,55
3 Ordine pubblico	(+)	8.234.144,08	12.996,54	0,00	8.247.140,62
4 Istruzione	(+)	7.904.225,74	385.129,36	0,00	8.289.355,10
5 Beni e attività culturali	(+)	3.299.031,15	193.084,80	0,00	3.492.115,95
6 Sport e tempo libero	(+)	652.158,35	242.616,93	0,00	894.775,28
7 Turismo	(+)	1.577.793,09	0,00	0,00	1.577.793,09
8 Territorio, abitazioni	(+)	627.302,83	35.672,04	0,00	662.974,87
9 Tutela ambiente	(+)	33.282.843,75	383.474,75	0,00	33.666.318,50
10 Trasporti	(+)	12.022.768,96	1.589.892,30	0,00	13.612.661,26
11 Soccorso civile	(+)	383.624,22	0,00	0,00	383.624,22
12 Sociale e famiglia	(+)	19.383.219,99	246.063,71	0,00	19.629.283,70
13 Salute	(+)	446.327,35	0,00	0,00	446.327,35
14 Sviluppo economico	(+)	3.066.767,75	22.887,04	0,00	3.089.654,79
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		115.400.302,66	4.269.764,35	0,00	119.670.067,01

Parte "Investimento" delle Missioni - Impegni 2021

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	810.586,17	7.865.161,95	8.675.748,12
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	323.598,19	0,00	323.598,19
4 Istruzione	(+)	1.714.531,04	0,00	1.714.531,04
5 Beni e attività culturali	(+)	1.493.617,00	0,00	1.493.617,00
6 Sport e tempo libero	(+)	394.098,63	0,00	394.098,63
7 Turismo	(+)	241.094,36	0,00	241.094,36
8 Territorio, abitazioni	(+)	2.698.363,10	0,00	2.698.363,10
9 Tutela ambiente	(+)	4.030.800,81	0,00	4.030.800,81
10 Trasporti	(+)	7.399.510,58	0,00	7.399.510,58
11 Soccorso civile	(+)	4.890,83	0,00	4.890,83
12 Sociale e famiglia	(+)	1.352.033,27	0,00	1.352.033,27
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	497.406,89	0,00	497.406,89
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		20.960.530,87	7.865.161,95	28.825.692,82

Impegni per funzionamento e investimento

La composizione della spesa impegnata

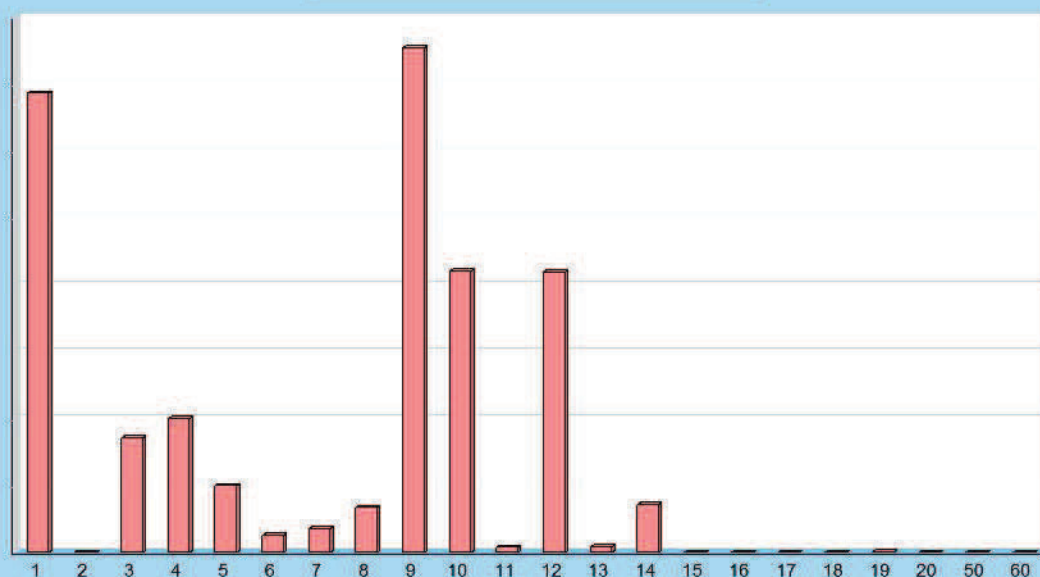
Lo stato di realizzazione degli impegni relativi a missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per mancanza del relativo finanziamento, ad esempio, non indica alcun impegno producendo un'apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in un esercizio diverso per effetto dalla mancata immediata esigibilità (FPV attivato).

Negli argomenti che descrivono lo stato di realizzazione della spesa per singola missione, infatti, l'impegno non è più accostato alla previsione ma al medesimo importo depurato dalla quota non impegnabile (al netto FPV/U).

Impegni delle spese per Missione 2021

		Funzionamento	Investimento	Tot. Impegnato
1 Servizi generali	(+)	25.634.876,73	8.675.748,12	34.310.624,85
2 Giustizia	(+)	13.165,55	0,00	13.165,55
3 Ordine pubblico	(+)	8.247.140,62	323.598,19	8.570.738,81
4 Istruzione	(+)	8.289.355,10	1.714.531,04	10.003.886,14
5 Beni e attività culturali	(+)	3.492.115,95	1.493.617,00	4.985.732,95
6 Sport e tempo libero	(+)	894.775,28	394.098,63	1.288.873,91
7 Turismo	(+)	1.577.793,09	241.094,36	1.818.887,45
8 Territorio, abitazioni	(+)	662.974,87	2.698.363,10	3.361.337,97
9 Tutela ambiente	(+)	33.666.318,50	4.030.800,81	37.697.119,31
10 Trasporti	(+)	13.612.661,26	7.399.510,58	21.012.171,84
11 Soccorso civile	(+)	383.624,22	4.890,83	388.515,05
12 Sociale e famiglia	(+)	19.629.283,70	1.352.033,27	20.981.316,97
13 Salute	(+)	446.327,35	0,00	446.327,35
14 Sviluppo economico	(+)	3.089.654,79	497.406,89	3.587.061,68
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	30.000,00	0,00	30.000,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi		119.670.067,01	28.825.692,82	148.495.759,83

Impegni per singola missione 2021



Considerazioni e valutazioni

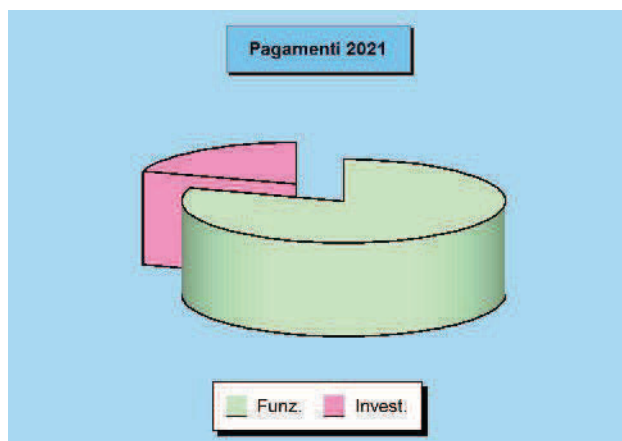
Pagamenti finali delle spese per missione

La situazione finale dei pagamenti

L'impegno della spesa è il primo passo verso la realizzazione del progetto di impiego delle risorse.

Bisogna innanzi tutto notare che la velocità di pagamento della spesa, successiva all'assunzione dell'impegno, non dipende solo dalla rapidità dell'ente di portare a conclusione il procedimento amministrativo ma è anche influenzata da fattori esterni.

Il prospetto riporta l'entità dei pagamenti per missione.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Pagamenti 2021

		Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali	(+)	18.748.813,60	1.146.837,00	0,00	19.895.650,60
2 Giustizia	(+)	2.055,67	11.109,88	0,00	13.165,55
3 Ordine pubblico	(+)	6.905.552,38	12.996,54	0,00	6.918.548,92
4 Istruzione	(+)	5.786.729,78	385.129,36	0,00	6.171.859,14
5 Beni e attività culturali	(+)	2.696.273,51	193.084,80	0,00	2.889.358,31
6 Sport e tempo libero	(+)	514.159,91	242.616,93	0,00	756.776,84
7 Turismo	(+)	1.102.215,37	0,00	0,00	1.102.215,37
8 Territorio, abitazioni	(+)	577.583,48	35.672,04	0,00	613.255,52
9 Tutela ambiente	(+)	29.928.838,06	383.474,75	0,00	30.312.312,81
10 Trasporti	(+)	8.266.842,57	1.589.892,30	0,00	9.856.734,87
11 Soccorso civile	(+)	332.732,42	0,00	0,00	332.732,42
12 Sociale e famiglia	(+)	13.036.766,60	246.063,71	0,00	13.282.830,31
13 Salute	(+)	369.925,19	0,00	0,00	369.925,19
14 Sviluppo economico	(+)	2.477.694,54	22.887,04	0,00	2.500.581,58
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		90.746.183,08	4.269.764,35	0,00	95.015.947,43

Parte "Investimento" delle Missioni - Pagamenti 2021

		C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali	(+)	366.829,21	7.865.161,95	8.231.991,16
2 Giustizia	(+)	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico	(+)	180.382,89	0,00	180.382,89
4 Istruzione	(+)	1.268.512,14	0,00	1.268.512,14
5 Beni e attività culturali	(+)	546.830,04	0,00	546.830,04
6 Sport e tempo libero	(+)	303.506,46	0,00	303.506,46
7 Turismo	(+)	45.814,47	0,00	45.814,47
8 Territorio, abitazioni	(+)	2.668.405,69	0,00	2.668.405,69
9 Tutela ambiente	(+)	3.348.351,20	0,00	3.348.351,20
10 Trasporti	(+)	5.569.598,30	0,00	5.569.598,30
11 Soccorso civile	(+)	1.396,75	0,00	1.396,75
12 Sociale e famiglia	(+)	1.030.966,61	0,00	1.030.966,61
13 Salute	(+)	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico	(+)	465.903,25	0,00	465.903,25
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		15.796.497,01	7.865.161,95	23.661.658,96

Pagamenti per funzionamento e investimento

La composizione della spesa pagata

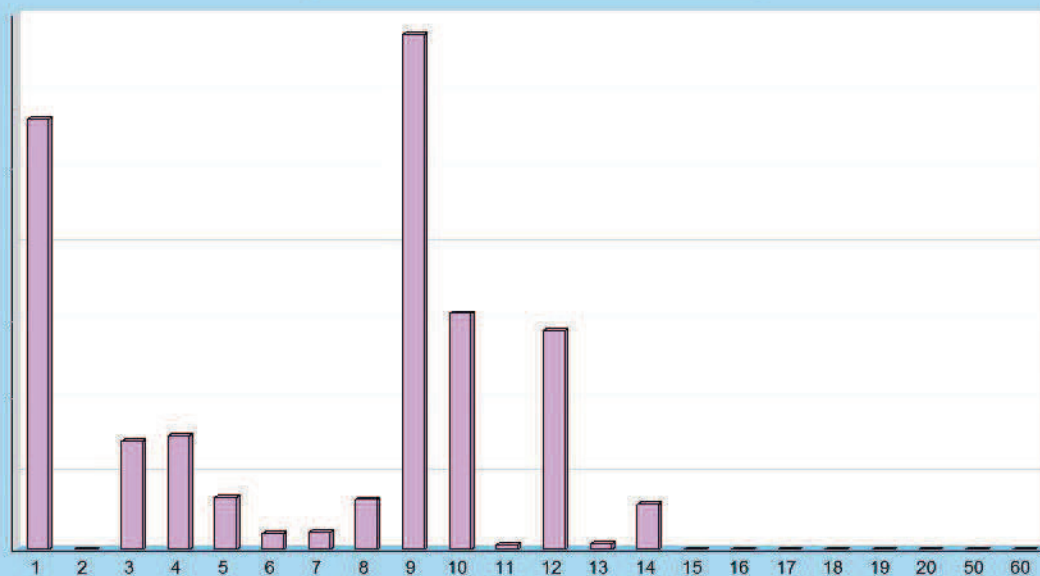
La legge individua i tempi di riferimento dei pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo monetario per le transazioni commerciali che derivano da contratti tra imprese e P.A. e che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo. L'ente, infatti, deve di norma pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

I prospetti mostrano la composizione dei pagamenti per ciascuna missione.

Pagamenti delle spese per Missioni 2021

		Funzionamento	Investimento	Tot. Pagato
1 Servizi generali	(+)	19.895.650,60	8.231.991,16	28.127.641,76
2 Giustizia	(+)	13.165,55	0,00	13.165,55
3 Ordine pubblico	(+)	6.918.548,92	180.382,89	7.098.931,81
4 Istruzione	(+)	6.171.859,14	1.268.512,14	7.440.371,28
5 Beni e attività culturali	(+)	2.889.358,31	546.830,04	3.436.188,35
6 Sport e tempo libero	(+)	756.776,84	303.506,46	1.060.283,30
7 Turismo	(+)	1.102.215,37	45.814,47	1.148.029,84
8 Territorio, abitazioni	(+)	613.255,52	2.668.405,69	3.281.661,21
9 Tutela ambiente	(+)	30.312.312,81	3.348.351,20	33.660.664,01
10 Trasporti	(+)	9.856.734,87	5.569.598,30	15.426.333,17
11 Soccorso civile	(+)	332.732,42	1.396,75	334.129,17
12 Sociale e famiglia	(+)	13.282.830,31	1.030.966,61	14.313.796,92
13 Salute	(+)	369.925,19	0,00	369.925,19
14 Sviluppo economico	(+)	2.500.581,58	465.903,25	2.966.484,83
15 Lavoro e formazione	(+)	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	(+)	0,00	0,00	0,00
17 Energia	(+)	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie	(+)	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	(+)	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	(+)	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi		95.015.947,43	23.661.658,96	118.677.606,39

Pagamenti per singola missione 2021



Considerazioni e valutazioni

Stato di realizzazione delle spese per missione

L'andamento degli impegni per missione

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti di ogni singola missione con i relativi programmi, e cioè il fabbisogno per il funzionamento, che comprende le spese correnti e la restituzione dei debiti, unitamente alle risorse per gli investimenti, che raggruppano le spese in c/capitale e l'incremento delle attività finanziarie. Si tratta di comparti che seguono modalità operative e regole molto diverse.

Ad esempio, l'applicazione del principio di imputazione della spesa nell'esercizio in cui questa sarà esigibile richiede l'attivazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato, con il conseguente stanziamento in uscita di altrettante poste denominate *Fondo pluriennale* (FPV/U) non soggette ad impegno e la formazione di altrettante economie (stanziamenti non impegnati).

Il seguente prospetto, per neutralizzare questo fenomeno e rendere più significativo il calcolo dello stato di realizzazione, riporta gli stanziamenti di spesa al netto dell'eventuale fondo pluriennale vincolato presente tra le uscite.

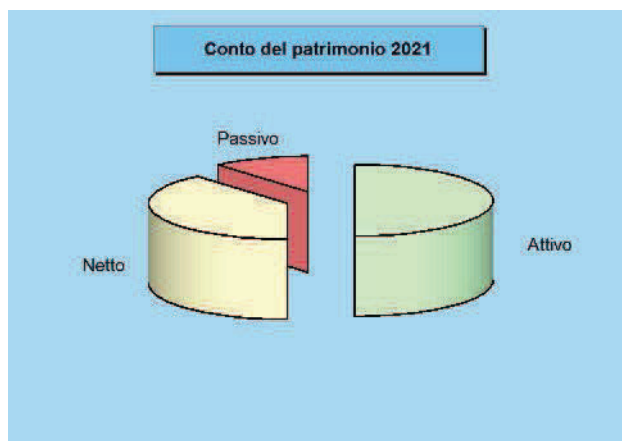
Stato di realizzazione effettivo (al netto FPV/U) delle spese per Missioni 2021

		Stanziamenti (+)	FPV/U (-)	Stanz. netti	Impegni	% Impegnato
Servizi generali	Funz.	31.592.053,41	1.012.751,21	30.579.302,20	25.634.876,73	81,14%
	Invest.	9.746.364,82	464.780,69	9.281.584,13	8.675.748,12	89,02%
Giustizia	Funz.	14.500,00	0,00	14.500,00	13.165,55	90,80%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	10.920.934,13	919.612,00	10.001.322,13	8.247.140,62	75,52%
	Invest.	1.233.926,08	307.311,82	926.614,26	323.598,19	26,23%
Istruzione	Funz.	9.313.762,67	158.633,05	9.155.129,62	8.289.355,10	89,00%
	Invest.	5.492.974,62	1.666.798,24	3.826.176,38	1.714.531,04	31,21%
Cultura	Funz.	3.694.884,00	19.892,00	3.674.992,00	3.492.115,95	94,51%
	Invest.	8.978.269,52	2.006.570,07	6.971.699,45	1.493.617,00	16,64%
Sport	Funz.	1.064.328,00	49.407,00	1.014.921,00	894.775,28	84,07%
	Invest.	2.155.419,80	1.672.382,85	483.036,95	394.098,63	18,28%
Turismo	Funz.	2.401.969,00	33.167,91	2.368.801,09	1.577.793,09	65,69%
	Invest.	261.087,80	0,00	261.087,80	241.094,36	92,34%
Territorio	Funz.	885.856,62	48.744,05	837.112,57	662.974,87	74,84%
	Invest.	25.925.194,04	7.194.195,46	18.730.998,58	2.698.363,10	10,41%
Tutela ambiente	Funz.	34.151.904,94	75.400,73	34.076.504,21	33.666.318,50	98,58%
	Invest.	10.305.865,28	3.176.735,42	7.129.129,86	4.030.800,81	39,11%
Trasporti	Funz.	14.710.599,60	58.848,00	14.651.751,60	13.612.661,26	92,54%
	Invest.	59.511.835,89	18.880.652,80	40.631.183,09	7.399.510,58	12,43%
Soccorso civile	Funz.	431.346,40	20.983,78	410.362,62	383.624,22	88,94%
	Invest.	11.000,00	0,00	11.000,00	4.890,83	44,46%
Sociale e famiglia	Funz.	21.639.597,26	304.922,36	21.334.674,90	19.629.283,70	90,71%
	Invest.	3.745.419,95	1.935.941,00	1.809.478,95	1.352.033,27	36,10%
Salute	Funz.	490.000,00	0,00	490.000,00	446.327,35	91,09%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sviluppo economico	Funz.	3.145.005,22	37.831,00	3.107.174,22	3.089.654,79	98,24%
	Invest.	1.003.530,39	94.921,90	908.608,49	497.406,89	49,57%
Lavoro e formazione	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	109.970,00	109.970,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	100,00%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	12.600.739,58	0,00	12.600.739,58	0,00	-
	Invest.	1.270.000,00	0,00	1.270.000,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-

Conto del patrimonio

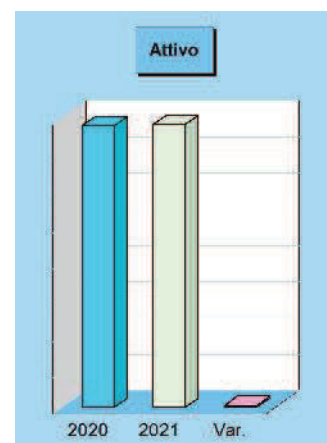
Attivo, passivo e patrimonio netto

Lo stato patrimoniale si compone di due sezioni che riportano le voci dell'attivo e del passivo e che determinano, come differenza, la ricchezza netta dell'Ente. La prima sezione si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù della capacità dei cespiti di trasformarsi più o meno rapidamente in denaro. La sezione del passivo indica, invece, una serie di classi definite con un criterio diverso dal precedente. La differenza è dovuta al fatto che il passivo, inteso in senso lato, comprende anche il patrimonio netto, una voce di sintesi che identifica il saldo tra la parte positiva del patrimonio (attivo) e quella invece negativa (passivo, in senso stretto).



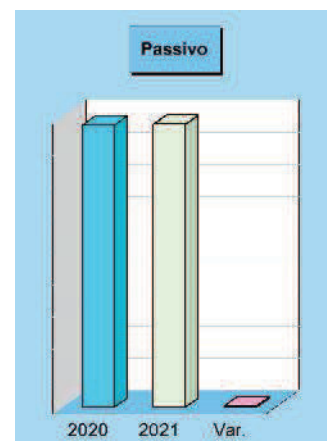
Attivo e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Crediti verso P.A. fondo dotazione (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	4.350.712,43	5.883.554,03	1.532.841,60
Immobilizzazioni materiali (+)	599.977.701,53	600.668.442,66	690.741,13
Immobilizzazioni finanziarie (+)	51.284.769,86	48.351.065,37	-2.933.704,49
Rimanenze (+)	0,00	0,00	0,00
Crediti (+)	36.477.906,93	37.989.943,37	1.512.036,44
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	83.928.378,73	86.803.565,14	2.875.186,41
Ratei e risconti attivi (+)	86.039,25	97.642,89	11.603,64
Totale	776.105.508,73	779.794.213,46	3.688.704,73



Passivo e tendenza in atto

Denominazione	2020	2021	Variazione
Fondo di dotazione (+)	167.220.834,81	167.220.834,81	0,00
Riserve (+)	397.960.689,47	429.358.793,21	31.398.103,74
Risultato economico esercizio (+)	425.678,05	153.266,24	-272.411,81
Risultato economico es. prec. (+)	36.069.690,29	8.002.653,11	-28.067.037,18
Riserve neg. per beni indisponibili (+)	0,00	0,00	0,00
Patrimonio netto	601.676.892,62	604.735.547,37	3.058.654,75
Fondo per rischi ed oneri (+)	13.877.213,00	13.182.302,17	-694.910,83
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti (+)	58.935.702,75	62.292.261,35	3.356.558,60
Ratei e risconti passivi (+)	101.615.700,36	99.584.102,57	-2.031.597,79
Totale	776.105.508,73	779.794.213,46	3.688.704,73



Attivo

Denominazione	2021
Crediti verso P.A. fondo di dotazione (+)	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	5.883.554,03
Immobilizzazioni materiali (+)	600.668.442,66
Immobilizzazioni finanziarie (+)	48.351.065,37
Rimanenze (+)	0,00
Crediti (+)	37.989.943,37
Attività finanziarie non immobilizzate (+)	0,00
Disponibilità liquide (+)	86.803.565,14
Ratei e risconti attivi (+)	97.642,89
Totale	779.794.213,46

Passivo + Patrimonio netto

Denominazione	2021
Fondo di dotazione (+)	167.220.834,81
Riserve (+)	429.358.793,21
Risultato economico dell'esercizio (+)	153.266,24
Risultato economico es. precedenti (+)	8.002.653,11
Riserve negative per beni indisponibili (+)	0,00
Patrimonio netto	604.735.547,37
Fondo per rischi ed oneri (+)	13.182.302,17
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00
Debiti (+)	62.292.261,35
Ratei e risconti passivi (+)	99.584.102,57
Totale	779.794.213,46

Considerazioni e valutazioni

L'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che *“le regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”*.

Il D.Lgs. 118/2011 definisce le modalità operative che riguardano la tenuta della contabilità economico-patrimoniale. In particolare, si fa riferimento:

- all'allegato 1, che reca il Principio generale n. 17 (“Principio della competenza economica”);
- all'allegato 4/3 (“Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”).

Gli schemi di Conto economico e Stato patrimoniale sono stati redatti tramite le rilevazioni in partita doppia derivanti direttamente dalle scritture della contabilità finanziaria, attraverso il Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziario, Piano dei conti economico e Piano dei conti patrimoniale) e applicando il Principio contabile 4/3: in tal modo si giunge alla determinazione dei costi e dei ricavi, delle variazioni dell'attivo e del passivo, del patrimonio netto. L'esigenza di predisporre il Conto economico e lo Stato patrimoniale degli enti locali con riferimento al Codice civile e al D.M. 24.04.1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei conti degli stessi enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

Lo Stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione. Lo Stato patrimoniale è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica e dalla contabilità finanziaria. Per i dati relativi all'inventario si è fatto riferimento a quelli registrati al 31 dicembre 2021. I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal principio 4/3 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Con riferimento allo Stato patrimoniale, ai fini di quanto previsto dalla lett. n) del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 (elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del Codice civile nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili, da integrare nella Relazione al rendiconto) si rileva quanto segue.

È stata aggiornata la “Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali” con una riduzione di € 251.235,14 (inserita tra le “Altre riserve disponibili”). Tale importo è dato dalla differenza tra gli ammortamenti, pari ad € 13.910.899,03, rispetto agli incrementi, pari ad € 13.659.663,89.

Nel dettaglio l'ammontare della suddetta Riserva è composto da:

- Beni demaniali (voce B.II.1 dell'Attivo dello Stato patrimoniale): € 267.331.140,40. Si tratta di beni che per espressa previsione di legge (art. 822 del Codice civile) servono a soddisfare bisogni collettivi in modo diretto; per tale motivo essi sono sottoposti a speciali vincoli: tali beni sono inalienabili, non usucapibili, non suscettibili di espropriazione forzata, non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano. I beni demaniali possono essere dati in concessione; in questo caso è dovuto dal concessionario il pagamento di un canone.
- Beni patrimoniali indisponibili: € 61.561.484,26. Beni di proprietà del Comune che sono destinati a finalità istituzionali ai sensi dell'art. 826 del Codice civile, soggetti a minori vincoli rispetto a quelli demaniali.
- Beni culturali: € 43.117.916,72. Beni di proprietà dell'Ente aventi rilevanza culturale, storica o artistica. Il loro valore espresso in bilancio è puramente contabile e non effettivo, non è soggetto ad ammortamento per espressa previsione del Principio contabile 4/3.

I beni indisponibili e culturali sono contenuti nella voce B.III.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Le Immobilizzazioni immateriali hanno registrato una variazione complessiva di € 1.532.841,60. Tale variazione è dovuta, in aumento, per € 81.354,09 a nuove acquisizioni o manutenzioni straordinarie di software, per € 602.817,04 ad interventi eseguiti su strade non di proprietà del Comune, per € 1.122.910,52 ad interventi sul Canale dei Navicelli; in diminuzione, per gli ammortamenti complessivi che ammontano a € 274.240,05.

Le Immobilizzazioni materiali hanno registrato una variazione complessiva di € 690.741,13.

Nella voce è incluso l'importo relativo alla contabilizzazione come “Immobilizzazioni in corso” degli impegni sul Titolo II del Conto del bilancio dell'esercizio, non ancora fatturati e non rinviati a futuri esercizi, che ammontano a € 8.976.104,24. Tale importo è pari alla differenza tra il valore in bilancio e quello dei beni presenti in inventario, ossia è pari al valore dei beni non ancora acquisiti dall'Ente; si tratta quindi di una “quadratura” prevista dai principi contabili.

Le altre Immobilizzazioni in corso, ammontanti a € 12.773.209,84, costituiscono gli interventi per la realizzazione di edifici di edilizia residenziale pubblica (ERP), in costruzione da parte della società *in house* Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A., per la parte già erogata in base allo stato di avanzamento dei lavori, per complessive € 11.797.209,84, mentre la restante parte, pari ad € 976.000,00, è relativa alla realizzazione di un sottopasso veicolare presso la frazione di Putignano. Nel corso del 2021 si sono avuti interventi complessivi per un ammontare di € 4.605.092,80.

Tra le Immobilizzazioni materiali (al netto di quelle “in corso”, già sopra dettagliate) si registrano nel corso del 2021 acquisizioni o manutenzioni straordinarie per complessive € 16.112.243,14, riduzioni per dismissioni per € 53.036,51,

ammortamenti per € 18.238.005,83. Le plusvalenze rilevate ammontano a € 1.018.456,84, le minusvalenze a € 8.076,34. Pertanto si registra un decremento del valore complessivo di € 2.178.799,20.

Le minusvalenze e le plusvalenze sono confluite nel Conto economico tra le voci "Minusvalenze patrimoniali" e "Plusvalenze patrimoniali", rispettivamente per le variazioni negative e positive, ed includono altresì le ulteriori rivalutazioni e le rettifiche di classificazione effettuate nel corso del 2021.

Le Immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni in società ed enti partecipati o controllati dall'Ente (secondo le definizioni contenute nel Principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011) ed hanno registrato una variazione complessiva di - € 2.933.704,49.

La variazione citata comprende le assegnazioni parziali avvenute nel 2021 a seguito del riparto di liquidazione di due società: Compagnia Pisana Trasporti S.r.l. per € 342.905,52 e Gea S.r.l. per € 446.715,00. Quanto alla prima, già cancellata dal Registro delle Imprese nel corso del 2021, si tratta di proventi straordinari da imputare sul Conto economico; quanto alla seconda, l'assegnazione costituisce una diminuzione del valore delle partecipate, ma non genera variazioni sulle riserve in quanto si tratta di denaro direttamente incassato dall'Ente senza imputazione a conto economico (si tratta di rimborso di quote di patrimonio netto).

Secondo il principio armonizzato, le variazioni vanno imputate a riserva di utili nel Patrimonio netto quando generano rivalutazioni, al Conto economico quando generano delle svalutazioni, salvo non vi siano riserve indisponibili già precostituite. Tali riserve, alla data del 01.01.2021 erano pari a zero perché già utilizzate interamente nel precedente anno.

Inoltre, a partire dal 2021, le partecipazioni in enti "senza valore di liquidazione" (ovvero quelle per le quali in caso di liquidazione nulla andrebbe trasferito al soggetto partecipante) vanno valutate con incremento/riduzione di apposita riserva indisponibile. Si è pertanto reso necessario costituire tali riserve per le partecipazioni in Fondazione Teatro di Pisa (€ 82.239,00, di cui € 3.483,00 di incremento per l'anno 2021) e Fondazione Angelo Frammartino Onlus (€ 2.923,25, inserita per la prima volta a seguito dell'aggiornato principio contabile). Si precisa che l'importo di € 78.756,00, relativo al valore contabile al 31.12.2020 della Fondazione Teatro di Pisa, è stato stornato dalle riserve disponibili in bilancio.

Nel 2021 l'ammontare delle riserve indisponibili costituite con gli incrementi di valore per l'applicazione del metodo del patrimonio netto sul valore delle partecipazioni è pari a € 0,00, in quanto, come già precedentemente indicato, la variazione complessiva del valore è negativa e quindi iscritta a Conto Economico. Per un approfondimento sulla variazione dei valori delle singole partecipazioni si rinvia alla Relazione allegata alla Determinazione D-03 n. 68 del 20.01.2022.

Il valore delle rimanenze è pari a € 0,00 in quanto l'Ente non ha giacenze di magazzino (tutti i beni, una volta acquisiti, vengono immediatamente assegnati alle varie Direzioni) e non svolge alcuna attività diretta di produzione di beni.

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi: tale fondo ammonta a € 100.430.344,02. In tale fondo sono altresì presenti i crediti che sono stati stralciati dalla contabilità finanziaria per € 20.721.426,02: tale ammontare ha un valore neutro sullo Stato patrimoniale dal momento che costituisce un credito contestualmente ridotto nel fondo di svalutazione.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria col seguente prospetto:

• + Crediti	37.989.943,37
• + Fondo svalutazione crediti economica (*)	100.430.344,02
(*) Include anche i crediti stralciati	
• + Depositi bancari e postali (**)	0,00
(**) Solamente quelli in finanziaria	
• - Saldo IVA a credito	0,00
• - Crediti stralciati	20.721.426,02
• - Accertamenti pluriennali titolo V e VI	0,00
• + Altri residui non connessi ai crediti	0,00
• = Residui attivi	117.698.861,37

Le disponibilità di cassa sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle reversali e ai mandati. Il fondo di cassa finale si concilia con quanto presente sul conto di tesoreria e sui conti correnti bancari o postali intestati al Comune, ed ammonta a complessivi € 86.273.830,12. Si segnala che il prospetto dello Stato Patrimoniale predisposto dalla Commissione ARCONET, pur prevedendo il dettaglio delle disponibilità detenute presso la Banca d'Italia, non consente dal 2021 il popolamento di tale voce in quanto la medesima Commissione ARCONET ha eliminato il fattore di raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale con riferimento alla voce di dettaglio "Banca d'Italia". Questa la motivazione che spiega la differenza di registrazione tra l'esercizio 2020 e l'esercizio 2021.

I risconti attivi, pari a € 97.642,89, sono relativi al rinvio ad esercizi futuri di oneri già sostenuti nel 2021 ma di competenza dell'esercizio 2022, tra cui trasferimenti correnti, premi assicurativi, noleggi. Non sono presenti ratei attivi.

Lo schema del Patrimonio netto, a seguito delle modifiche in vigore dall'anno 2021, presenta l'evidenziazione delle "Riserve disponibili" in precedenza incluse tra quelle "da risultato economico di esercizi precedenti", e l'aggiunta delle "riserve negative per i beni indisponibili", qualora le riserve disponibili e quelle da esercizi di anni precedenti non siano sufficienti per coprire le "riserve per dei beni indisponibili": in questo modo è possibile non "utilizzare" il fondo di dotazione per le eventuali riduzioni.

Il Comune di Pisa non ha riserve negative per beni indisponibili in quanto quelle disponibili sono capienti, ma ha determinato l'ammontare delle "Riserve da risultati economici di anni precedenti" sulla base delle risultanze derivanti dal bilancio 2016 (il primo ad essere armonizzato): pertanto alla data del 01.01.2021 risultavano "Riserve da risultati economici di esercizi precedenti" per € 7.576.975,06 (come da bilancio 2020, ricostruito con il nuovo schema) e di conseguenza "Altre riserve disponibili" per € 28.492.715,23 (di cui € 5.651.259,25 per riclassificazioni da "Riserve beni demaniali e indisponibili", e € 22.841.455,98 in applicazione della FAQ 45 di ARCONET).

Considerando quanto sopra, il Patrimonio netto al 31.12.2021 presenta:

- Il Fondo di dotazione pari a € 167.220.834,81, che è rimasto invariato rispetto al 2020. Tale Fondo rappresenta la parte indisponibile del Patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.
- "Riserve da capitale", costituite a suo tempo da trasferimento in conto capitale da parte dello Stato di € 893.397,39, rimaste invariate dal 2019.
- La variazione delle "Riserve da permessi di costruire" per € 373.311,89 è dovuta ai proventi acquisiti nel corso dell'esercizio 2021 non destinati al finanziamento di costi (di spese correnti della contabilità finanziaria), al netto della quota già inserita nelle riserve indisponibili per i beni demaniali in applicazione della precisazione fornita dalla Commissione ARCONET con la FAQ n. 45, che ha consentito di non "raddoppiare" le riserve sui beni demaniali che già si trovavano anche tra le "Riserve da permessi di costruire".
- Le "Riserve indisponibili per beni demaniali" che ammontano a € 372.010.541,38, con una riduzione rispetto al 2020 di € 251.235,14, già descritta nella parte relativa alle immobilizzazioni materiali.
- Le "Riserve indisponibili" per € 85.162,25. Tale voce non era presente nel bilancio 2020 e consiste nella contropartita prevista dai principi contabili alla valutazione al 31.12.2021 delle partecipazioni in enti "senza valore di liquidazione", come già delineato a proposito delle immobilizzazioni finanziarie.
- Le "Riserve disponibili" ammontano a € 31.190.864,74 e rappresentano utili precedenti al 2016 messi a riserve nonché le riserve che in precedenza erano classificate tra quelle di cui sopra che sono state tempo per tempo liberate. Nel corso del 2021 sono state liberate riserve per € 251.235,14 dovute a minor valore delle "Riserve beni demaniali indisponibili", € 2.525.670,37 in applicazione della FAQ 45 di ARCONET, e sono state trasferite a "Riserve indisponibili" € 78.756,00 per la costituzione della "Riserva per le partecipazioni senza valore di liquidazione".
- La rilevazione dell'utile di esercizio 2021 di € 153.266,24;
- L'aumento delle "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti" rispetto al 2020 (come in precedenza ricostruite) per complessivi € 425.678,05 dovuti agli utili conseguiti nel medesimo anno.

Il Patrimonio Netto complessivo ammonta a € 604.735.547,37, con un incremento di € 3.058.654,75 rispetto al 2020.

Tale incremento è dettagliato nel seguente prospetto:

- - Variazione Risultato dell'esercizio € 272.411,81
- + Variazione Riserva Permessi di costruire € 373.311,89
- + Variazione Riserve Partecipazioni enti senza valore liquidazione € 6.406,25
- + Quote a Riserva disponibile (per oneri urbanizzazione) € 2.525.670,37
- + Incremento Risultati economici esercizio precedente € 425.678,05
- = **Variazione del Patrimonio Netto € 3.058.654,75**

Il Fondo rischi ammonta a € 13.182.302,17 ed è pari alla quota accantonata nel Risultato di amministrazione: alla chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati (fondi oneri).
- Accantonamenti per passività potenziali, la cui esistenza è solo probabile (fondi rischi).

Rispetto al 2020 si registra una riduzione complessiva di € 794.910,83 dovuta alla somma algebrica tra l'incremento di € 1.085.085,00 del Fondo perdite delle società partecipate (il relativo fondo complessivo al 31.12.2021 ammonta a € 5.661.436,00), e il decremento degli altri fondi per € 1.779.995,83 (detti fondi al 31.12.2021 ammontano a € 7.520.866,17).

La riduzione complessiva degli altri fondi, per € 1.779.995,83, è stata imputata a Conto Economico nella voce "Sopravvenienze attive", in quanto costituisce un ricavo eccezionale dovuto alla minore consistenza di detti fondi al 31.12.2021. In particolare si rileva che il fondo rischi per riequilibrio del PEF del People Mover, che ammontava a € 2.294.603,00 al 31.12.2020, è stato azzerato. Pertanto, la quota accantonata dell'esercizio (escludendo come precisato il People Mover) ammonta a € 514.607,17

I debiti sono stati inseriti per il loro intero ammontare ed hanno avuto un incremento complessivo di € 3.356.558,60. Tale variazione è dovuta all'incremento dei debiti da finanziamento per € 3.595.397,60, a minori debiti verso fornitori per € 3.830.646,91, a maggiori trasferimenti ancora da erogare per € 1.755.957,03 ed a maggiori altri crediti per € 1.835.850,88.

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi come da prospetto seguente:

• + Debiti	62.292.261,35
• - Debiti da finanziamento	14.702.444,38
• - Saldo IVA a debito	0,00
• + Residui impegni pluriennali titolo III e IV (*)	0,00
(*) Al netto dei debiti di finanziamento	
• + Altri residui non connessi a debiti	0,00
• = Residui Passivi	47.589.816,97

I Ratei passivi, sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I Risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti. I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento. I contributi agli investimenti ammontano a complessivi € 97.686.611,62, di cui € 75.980.861,93 da altre amministrazioni pubbliche e € 21.705.749,69 da altri soggetti.
- Altri risconti passivi, per ricavi riscossi anticipatamente per complessivi € 26.023,56.

I Conti d'ordine vengono portati in calce allo Stato Patrimoniale e sono costituiti da:

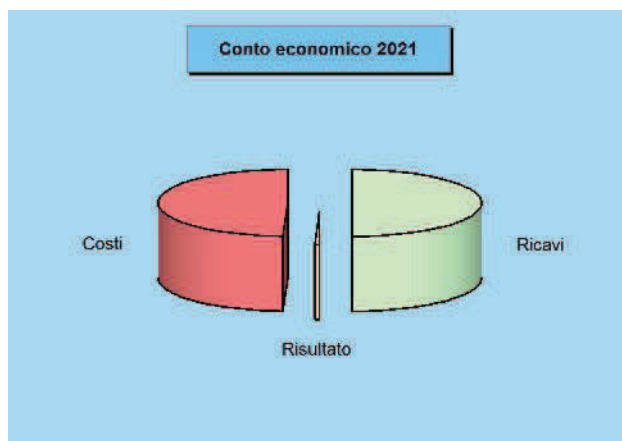
- Impegni su esercizi futuri per € 40.250.453,34. Costituiti dal Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio rilevato nella spesa della contabilità finanziaria al netto della quota del salario accessorio premiante.
- Beni dati in uso a terzi per € 305.540,76. Si tratta del valore contabile dei beni di proprietà dell'Ente che sono in uso a terzi.

La Garanzia prestata a favore della società partecipata Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. per interventi edilizi, che nel 2020 ammontava a € 560.799,61, è stata estinta come da comunicazione ns. prot. n. 15043 del 09.02.2021.

Conto economico

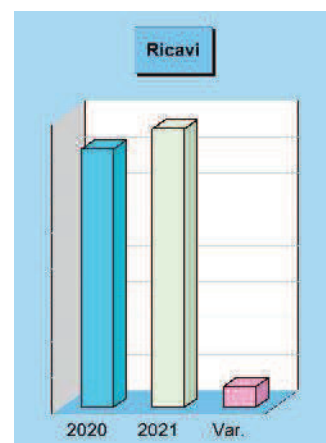
Ricavi, costi, utile o perdita d'esercizio

Il conto economico è redatto secondo uno schema con le voci classificate in base alla loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del saldo finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare è posta all'interno di un unico prospetto dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono segno algebrico opposto (positivo o negativo) permettendo di evidenziare anche i risultati intermedi delle singole componenti. Questo metodo di esposizione, dove il risultato totale è preceduto dal risultato della gestione caratteristica, da quello della gestione finanziaria e dall'esito della gestione straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni che sono utili ma, allo stesso tempo, particolarmente sintetiche.



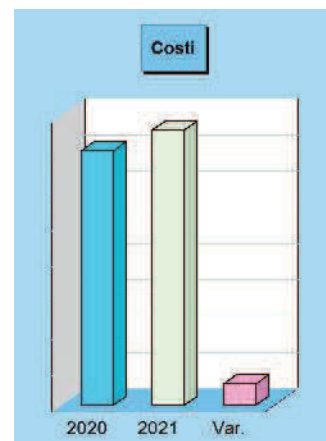
Ricavi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	132.042.418,44	138.266.387,06	6.223.968,62
Gestione caratteristica		132.042.418,44	138.266.387,06	6.223.968,62
Ricavi finanziari	(+)	1.294.515,54	1.761.885,26	467.369,72
Rettifiche positive di valore	(+)	129.256,84	0,00	-129.256,84
Gestione finanziaria e rettifiche		1.423.772,38	1.761.885,26	338.112,88
Ricavi straordinari	(+)	8.683.313,23	13.330.534,18	4.647.220,95
Gestione straordinaria		8.683.313,23	13.330.534,18	4.647.220,95
Ricavi complessivi		142.149.504,05	153.358.806,50	11.209.302,45



Costi complessivi e tendenza in atto

Denominazione		2020	2021	Variazione
Costi caratteristici	(+)	131.395.682,66	135.299.441,04	3.903.758,38
Gestione caratteristica		131.395.682,66	135.299.441,04	3.903.758,38
Costi finanziari	(+)	375.897,18	255.675,55	-120.221,63
Rettifiche negative di valore	(+)	1.998.705,43	2.499.323,09	500.617,66
Gestione finanziaria e rettifiche		2.374.602,61	2.754.998,64	380.396,03
Costi straordinari	(+)	6.446.669,68	13.600.256,83	7.153.587,15
Gestione straordinaria		6.446.669,68	13.600.256,83	7.153.587,15
Costi complessivi		140.216.954,95	151.654.696,51	11.437.741,56



Ricavi

Denominazione		2021
Ricavi caratteristici	(+)	138.266.387,06
Gestione caratteristica		138.266.387,06
Ricavi finanziari	(+)	1.761.885,26
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		1.761.885,26
Ricavi straordinari	(+)	13.330.534,18
Gestione straordinaria		13.330.534,18
Totale ricavi		153.358.806,50
Utile esercizio		153.266,24

Costi

Denominazione		2021
Costi caratteristici	(+)	135.299.441,04
Gestione caratteristica		135.299.441,04
Costi finanziari	(+)	255.675,55
Rettifiche negative di valore	(+)	2.499.323,09
Gestione finanziaria e rettifiche		2.754.998,64
Costi straordinari	(+)	13.600.256,83
Gestione straordinaria		13.600.256,83
Imposte	(+)	1.550.843,75
Totale costi		153.205.540,26
Perdita esercizio		-

Considerazioni e valutazioni

Valgono per il Conto economico le stesse considerazioni di carattere generale relative allo Stato patrimoniale.

In particolare si ricorda che l'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 ha previsto che *“le regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”*.

Il Conto Economico rappresenta le “utilità economiche” acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, imputate secondo il principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi viene rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I componenti economici positivi devono quindi essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione dell'anno 2021 evidenzia un risultato economico di esercizio positivo di € 153.266,24, dato dalla differenza tra i proventi ed i costi dell'esercizio.

I componenti ordinari della gestione hanno generato un saldo positivo di € 2.966.946,02.

I componenti ordinari positivi sono costituiti da:

- A.1 – Proventi da tributi per € 75.491.583,93. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, etc.) di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati trovano conciliazione con gli accertamenti alla tipologia 1.01 (tributi di parte corrente) e 4.01 (tributi in conto capitale).
- A.2 – Proventi da fondi perequativi per € 11.489.400,85. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria al livello 1.03.
- A.3 – Proventi da trasferimenti e contributi per € 26.789.180,02. Sono così distribuiti:
 - A.3.a – Proventi da trasferimenti correnti per € 18.790.522,00. La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'Ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. L'importo trova conciliazione con gli accertamenti del Titolo 2 della contabilità finanziaria.
 - A.3.b – Quota annuale di contributi agli investimenti per € 7.851.267,47. Rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'Ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è “sterilizzato” annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).
 - A.3.c – Contributi agli investimenti per € 147.390,55. Sono compresi in questa voce gli accertamenti della Tipologia 4.02 della contabilità finanziaria relativi ai contributi che per loro natura sono destinati all'acquisto di immobilizzazioni non ammortizzabili e quindi non soggetti alla sterilizzazione ed ai finanziamenti che pur transitando nel bilancio del comune sono destinati ad enti o soggetti terzi.
- A.4 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 15.270.231,12. Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione dei servizi pubblici, siano essi istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Si suddividono in:
 - A.4.a – Proventi derivanti dalla gestione dei beni per € 8.463.609,60. Sono relativi alle attività di concessione, locazione e affitto di beni di proprietà dell'Ente di competenza dell'esercizio.
 - A.4.b – Ricavi dalla vendita dei beni per € 39.501,98.
 - A.4.c – Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi per € 6.767.119,54. La voce comprende tutti i ricavi derivanti dall'espletamento di servizi dell'Ente.
- A.8 – Altri ricavi e proventi diversi per € 9.225.991,14. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del Conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi ed eventuale IVA a debito. Il dato trova conciliazione con il livello finanziario 302 (Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 305 (Rimborsi e altre entrate correnti).

I componenti ordinari negativi sono costituiti da:

- B.9 – Acquisto di materie prime per € 516.050,75. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa (III livello finanziario 10301) per l'acquisto dei beni, fatte

salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

- B.10 – Prestazioni di servizi per € 61.550.852,14. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria al III livello finanziario 10302 (ridotto per la parte del IV livello 1030207, "Utilizzo beni di terzi" che ha la sua voce specifica come rilevato al punto successivo) costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.
- B.11 – Utilizzo beni di terzi per € 751.950,76. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria al IV livello finanziario 1030207, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. L'importo è comprensivo sia dei canoni di locazione sugli immobili che i canoni di noleggio per beni mobili.
- B.12 – Trasferimenti e contributi per € 21.086.257,81. Costituiti totalmente dalla voce "B.12.a – Trasferimenti correnti" che comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria al II livello 104 (Trasferimenti correnti e importi liquidati) al V livello 1.01.02.02.004 (Oneri per il personale in quiescenza).
- B.13 – Personale per € 27.221.692,57. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte" e gli oneri per personale in quiescenza che vengono rilevati nei trasferimenti correnti come indicato nel piano dei conti integrato. La conciliazione con i dati finanziari fa riferimento al II livello 101 (Redditi da lavoro dipendente) rettificati ed integrati da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti, mentre i livelli 1020101 (Imposta regionale sulle attività produttive), 1010202004 (Oneri per il personale in quiescenza), 1010101001 (Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato) e 1010101005 (Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato) sono rispettivamente indicati tra imposte, trasferimenti correnti e oneri straordinari.
- B.14 – Ammortamenti e svalutazioni per € 21.254.085,69. L'importo è così suddiviso:
 - € 18.512.245,88 per ammortamenti dei beni dell'Ente iscritti nell'inventario (voci B.14.a e B.14.b). La quota di ammortamento tecnico è calcolata con le percentuali previste dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 del D.Lgs. 118/2011.
 - € 2.741.839,81 per accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti (voce B.14.d). L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello Stato Patrimoniale di inizio dell'esercizio, e al netto degli eventuali utilizzi computati come sopravvenienza.
- B.16 – Accantonamento per rischi per € 1.085.085,00. Tale voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale tenendo conto anche della componente inclusa tra le sopravvenienze attive. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale.
- B.18 – Oneri diversi di gestione per € 1.833.466,32. E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP, ovvero il dato conciliato con il II livello 102 (Imposte e tasse a carico dell'Ente) al netto del IV livello 1020101 (Imposta regionale sulle attività produttive), rettificato ed integrato da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti.

L'Area finanziaria ha un saldo positivo di € 1.506.209,71 ed è così composta:

- C.19 – Proventi da partecipazioni per € 1.657.213,90. Nella voce si trovano gli utili ed i dividendi ordinari distribuiti dalle società partecipate dall'Ente. La suddivisione segue le definizioni dettate dal principio contabile contenuto nell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, relativo al Bilancio consolidato dell'Ente.
- C.20 – Altri proventi finanziari per € 104.671,36. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio al II livello 303 (Interessi attivi).
- C.21 – Interessi ed altri oneri finanziari per € 255.675,55. Si rilevano gli interessi passivi di competenza dell'esercizio.

Le Rettifiche di valore di Attività finanziarie afferiscono alle rivalutazioni e svalutazioni da inserite a Conto economico effettuate sulle partecipazioni detenute dal Comune di Pisa e già trattate nell'Attivo dello Stato patrimoniale nella voce "Immobilizzazioni finanziarie", a cui si rinvia per i dettagli. Il saldo dell'area è negativo per € 2.499.323,09.

L'Area straordinaria presenta un saldo negativo di € 269.722,65, ed è così costituita:

- E.24.c – Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per € 11.969.171,82. Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (o decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.
- E.24.d – Plusvalenze patrimoniali per € 1.018.456,84. Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale.
- E.24.e – Altri proventi straordinari per € 342.905,52, costituiti dalla riscossione di somme inerenti la liquidazione della ex C.P.T. S.r.l..
- E.25.b – Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo per € 13.576.263,11. Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività (o decrementi del valore di attività). Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi
- E.25.c – Minusvalenze patrimoniali per € 8.076,34. Accolgono la differenza, se negativa, tra il corrispettivo e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale
- E.25.d – Altri oneri straordinari per € 15.917,38. Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Ad esempio spese liquidate riconducibili a eventi straordinari. La voce riveste carattere residuale.

Le Imposte dell'anno 2021 ammontano a € 1.550.843,75. Si considerano di competenza le imposte liquidate nella contabilità finanziaria al IV livello 1020101 fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

SEZIONE II
NOTA INTEGRATIVA

1 Nota integrativa al rendiconto

1.1 Quadro normativo di riferimento

I documenti relativi al rendiconto sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dai Principi contabili introdotti con le "*disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*" (D.Lgs. 118/2011). Si è pertanto operato con riferimento a tali disposizioni agendo con la necessaria diligenza tecnica, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli e delle relazioni previste. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento, ha operato nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni del citato D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare, in considerazione dal fatto che "*(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)*" (D.Lgs. 118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso i destinatari (rispetto del *principio n. 13 - Neutralità e imparzialità*);
- il sistema dei documenti di rendiconto, dovendo assolvere ad una funzione informativa, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando la conoscenza dei contenuti caratteristici di consuntivo (rispetto del *principio n. 14 - Pubblicità*);
- il rendiconto, come i documenti ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione e di esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari dei suoi allegati, è stato redatto secondo principi contabili che garantiscono la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza ("potenziata"), ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n. 1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di specifiche spese (rispetto del *principio n. 2 - Unità*);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività attuata nell'esercizio (rispetto del *principio n. 3 - Universalità*);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del *principio n. 4 - Integrità*).

2 Conto del bilancio

2.1 Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e conseguito a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività.

Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo. Questi ultimi sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV).

Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di elementi ed informazioni che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni disponibili, rientra nel contenuto della Nota integrativa.

Di seguito sono riportati gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro seguente riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui.

Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui).

I residui attivi e passivi individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto. Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni disponibili, si può affermare che il risultato di amministrazione, come di seguito riportato, non produce effetti distorsivi che alterano il processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio di previsione in corso di gestione. L'ente, nel caso in cui sopraggiungessero situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Calcolo del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, prima parte)		Rendiconto 2021		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	83.073.283,82	-	83.073.283,82
Riscossioni	(+)	30.337.736,24	135.900.271,40	166.238.007,64
Pagamenti	(-)	31.383.685,14	163.892.556,25	195.276.241,39
Situazione contabile di cassa				54.035.050,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				54.035.050,07
Residui attivi	(+)	77.923.875,98	39.774.985,39	117.698.861,37
Residui passivi	(-)	14.579.359,12	1.626.772,71	16.206.131,83
Risultato contabile (al lordo FPV/U)				155.527.779,61
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			2.850.163,09
FPV per spese in C/capitale (FPV/U)	(-)			37.400.290,25
Risultato effettivo				115.277.326,27

2.3 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati).

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle *componenti elementari*, la quota di avanzo accantonata è costituita dal fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDDE) e dal fondo per le passività potenziali (fondi rischi e spese); il dettaglio delle quote accantonate è riportato nel modello allegato a/1 del Conto del bilancio.

La quota vincolata è invece costituita da somme aventi specifica destinazione in forza di legge, di trasferimento, derivanti dalla contrazione di mutui e prestiti o aventi altro vincolo specifico; il dettaglio delle quote vincolate è

riportato nel modello allegato a/2 del Conto del bilancio.

Segue poi la quota di avanzo destinata genericamente al finanziamento degli investimenti e la quota di avanzo libero (non vincolato); la composizione dell'avanzo destinato agli investimenti è riportata nel modello allegato a/3 del Conto del bilancio.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è determinato il *valore contabile del risultato di amministrazione* applicando valutazioni sulla scorta dei dati contabili esistenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato mentre il dettaglio (elenco analitico delle singole voci) è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del risultato di amministrazione (Estratto dall'allegato "a" al Rendiconto, seconda parte)		Rendiconto 2021
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione al 31.12.21	(a)	115.277.326,27
Composizione del risultato e copertura dei vincoli		
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata	(b)	92.891.220,17
Parte vincolata	(c)	5.348.680,95
Parte destinata agli investimenti	(d)	549.047,78
Vincoli complessivi		98.788.948,90
Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli		
Risultato di amministrazione		115.277.326,27
Vincoli complessivi		98.788.948,90
Differenza (a-b-c-d) (e)		16.488.377,37
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		16.488.377,37
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

3 Analisi dei vincoli del risultato

3.1 Analisi dei vincoli sul risultato

La Relazione sulla gestione, di cui la presente Nota integrativa è parte integrante, illustra *“(..) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione (..) dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione (..) dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (..)”* (PaP, punto 13.10.1).

Il D.M. 1 agosto 2019 ha parzialmente modificato i prospetti relativi al rendiconto della gestione introducendo, fra l'altro, tre prospetti, denominati allegato a/1, allegato a/2 e allegato a/3, che riportano rispettivamente la composizione delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione.

L'Ente, unitamente agli altri prospetti di rendiconto, ha predisposto gli allegati denominati a/1, a/2 ed a/3 che riportano le informazioni previste dalla norma a livello aggregato.

In allegato alla presente Nota integrativa sono inoltre riportati i prospetti di dettaglio, elaborati a livello di capitoli del Piano esecutivo di gestione, relativi agli allegati a/2 e a/3, così come previsto dal principio contabile.

Rispetto a tali allegati si precisa che:

- ove la risorsa, vincolata o destinata, è stata accertata su più capitoli di entrata e/o impegnata su più capitoli di spesa, nei prospetti di dettaglio sono stati elencati i rispettivi capitoli di entrata e/o di spesa;

- con riferimento al prospetto allegato a/3, le risorse confluite nei "fondi destinati agli investimenti" del risultato di amministrazione 2018 erano state indistintamente codificate in contabilità come "fondi destinati agli investimenti", non essendo utile una diversa disaggregazione, e, come tali, erano stati applicati al bilancio di previsione 2019. Pertanto, il prospetto a/3 riporta tale tipologia di entrata "destinata" con riferimento alle risultanze del rendiconto dell'esercizio 2019 alla quale si aggiungono le entrate "destinate" distintamente gestite;

- con riferimento al prospetto allegato a/2, per le risorse vincolate da "Risparmi lavoro straordinario ex art. 67, c. 3, lett. e), CCNL 21/05/2018" e da "Risparmi risorse stabili ex art. 68, c. 1, CCNL 21/05/2018" non è riportato l'elenco dettagliato dei capitoli (per trattamento accessorio e per i relativi oneri riflessi ed IRAP) data la loro numerosità. Inoltre, considerato che tali quote di avanzo vincolato si generano in modo particolare, ossia come "risparmi" di spesa, nella colonna c) del prospetto il dato indicato ("Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021") esprime non l'accertamento contabile in senso tecnico bensì i risparmi di spesa conseguiti in conto competenza; in questo modo tali risparmi confluiscono nel risultato di amministrazione vincolato.

Negli argomenti successivi, e relativamente al solo Risultato di amministrazione dell'esercizio, sono riportate le risultanze contabili che hanno portato alla formazione delle risorse accantonate, delle risorse vincolate o delle risorse destinate agli investimenti (spese in c/capitale).

Per quanto riguarda la composizione dei fondi accantonati, vincolati e destinati agli investimenti, si rinvia rispettivamente agli allegati a/1, a/2 ed a/3 del Conto del bilancio.

4 Situazione contabile a rendiconto

4.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa la destinazione della spesa in quattro diversi ambiti: la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione, salvo le deroghe di legge.

Il bilancio di previsione era stato predisposto rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza. Questa corrispondenza è stata mantenuta durante la gestione attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n. 15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà a scadere (rispetto del *principio n. 16 - Competenza finanziaria*).

La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione) è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione devono rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n. 17 - Competenza economica*).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio), che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali, non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Il prospetto seguente, limitato alla sola competenza, riporta la situazione in termini di stanziamenti e di relativo risultato.

I saldi delle gestioni "Investimenti" e "Movimento di fondi" si compensano fra loro coerentemente con la composizione degli equilibri interni di bilancio e dell'equilibrio generale dettagliatamente descritti nell'apposito prospetto del rendiconto della gestione, a cui si rinvia.

Equilibrio di bilancio 2021 (Stanziamenti finali)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	147.197.450,83	147.197.450,83	0,00
Investimenti	120.880.388,19	121.640.888,19	-760.500,00
Movimento di fondi	8.760.500,00	8.000.000,00	760.500,00
Servizi per conto di terzi	40.000.000,00	40.000.000,00	0,00
Totale	316.838.339,02	316.838.339,02	0,00

Risultato di competenza 2021 (Accertamenti / Impegni)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	148.798.969,47	122.520.230,10	26.278.739,37
Investimenti	60.490.652,81	58.360.821,12	2.129.831,69
Movimento di fondi	8.654.782,47	7.865.161,95	789.620,52
Servizi per conto di terzi	17.023.569,13	17.023.569,13	0,00
Totale	234.967.973,88	205.769.782,30	29.198.191,58

4.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio di previsione era stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata*.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte corrente* (competenza), questo è stato raggiunto anche attraverso l'applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto dell'imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente, prima riportato, è soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili.

Il prospetto seguente mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui si rinvia. Per dare un corretto significato al risultato, l'avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato".

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Stanziamenti finali	Accertamenti e Impegni
Entrate			
Tributi (Tit.1/E)	(+)	84.526.518,00	86.980.984,78
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	18.119.625,57	18.790.522,00
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	28.066.016,40	26.646.465,12
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	213.220,92	317.514,21
Risorse ordinarie		130.498.939,05	132.100.457,69
FPV per spese correnti (FPV/E)	(+)	3.440.680,31	3.440.680,31
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	13.257.831,47	13.257.831,47
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		16.698.511,78	16.698.511,78
Totale		147.197.450,83	148.798.969,47
Uscite			
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	142.878.774,03	115.400.302,66
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	4.318.676,80	4.269.764,35
Impieghi ordinari		147.197.450,83	119.670.067,01
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	-	2.850.163,09
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(+)	-	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	2.850.163,09
Totale		147.197.450,83	122.520.230,10
Risultato			
Entrate bilancio corrente	(+)	147.197.450,83	148.798.969,47
Uscite bilancio corrente	(-)	147.197.450,83	122.520.230,10
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	26.278.739,37

4.3 Verifica equilibri e obiettivo di finanza pubblica

La legge finanziaria per il 2019 (Legge 145/2018, commi da 819 a 826) ha introdotto per gli enti territoriali nuove disposizioni in tema di obiettivi di finanza pubblica. Sancito il definitivo superamento delle norme in materia di rispetto del principio di pareggio di bilancio fondate su saldi finanziari, dal 2019 il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000). A tal fine gli enti sono considerati adempienti in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821).

La Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti locali.

La successiva Circolare n. 8 del 15 marzo 2021 della Ragioneria Generale dello Stato ha recato ulteriori chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali in merito alle verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio *ex ante* ed *ex post* ai sensi degli artt. 9 e 10 della Legge 243/2012.

L'evoluzione normativa e le mutate esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici hanno portato alla revisione del principio contabile applicato alla programmazione ad opera dell'undicesimo decreto correttivo al D.Lgs.118/2011 (D.M. 1 agosto 2019) con cui sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo, introducendo due nuovi saldi rilevanti:

- equilibrio di bilancio, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione;
- equilibrio complessivo, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

I nuovi aggregati sono stati rilevati per la prima volta con riferimento all'esercizio 2019, a scopo conoscitivo. Tuttavia tali aggregati sono rilevanti nel processo di programmazione finanziaria in quanto *"l'impostazione del bilancio (...) non può prescindere dal fondamentale obiettivo di conseguire, oltre al risultato di competenza non negativo, anche l'equilibrio di bilancio come sopra definito, il quale (...) rappresenta una condizione che esprime la concreta applicazione del principio generale della prudenza"* (Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, delibera 19/2019).

Il successivo prospetto riporta, nella prima parte, il saldo di competenza (equilibrio finale) valido ai fini del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, mentre, nella seconda parte, sono riportati i nuovi saldi (equilibrio di bilancio e equilibrio complessivo) funzionali alla verifica sulla concreta applicazione dei principi contabili.

Verifica degli equilibri (Rendiconto 2021)		Bilancio corrente	Bilancio investimenti	Attività finanziarie	Totale
Equilibrio finale					
Entrate (accertamenti)	(+)	148.798.969,47	60.490.652,81	8.654.782,47	217.944.404,75
Uscite (Impegni)	(-)	122.520.230,10	58.360.821,12	7.865.161,95	188.746.213,17
Risultato di competenza		26.278.739,37	2.129.831,69	789.620,52	29.198.191,58
Equilibrio generale					
Risultato di competenza	(+)	26.278.739,37	2.129.831,69	789.620,52	29.198.191,58
Risorse accantonate nel bilancio 2021	(-)	3.284.750,50	324.824,94		3.609.575,44
Risorse vincolate nel bilancio 2021	(-)	745.481,36	1.654.771,77		2.400.253,13
Equilibrio di bilancio		22.248.507,51	150.234,98		23.188.363,01
Variazione (+/-) accantonam. a rendiconto	(-)	1.223.609,54	-150.000,00		1.073.609,54
Equilibrio complessivo		21.024.897,97	300.234,98		22.114.753,47
Anticipazioni ist. tesoriere/cassiere	(+)				0,00
Servizi c/Terzi	(+)				0,00
Totale					22.114.753,47

4.4 Gestione dei movimenti di cassa

La disciplina contabile prescrive che il bilancio di previsione sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa. Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si andranno a verificare nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento). Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. A rendiconto, la situazione di pareggio che si riscontra anche nelle previsioni definitive di competenza (stanziamenti di entrata e di uscita) non trova più riscontro nei corrispondenti movimenti, dove la differenza tra gli accertamenti ed impegni, non più in pareggio, indica il risultato conseguito dalla competenza, sotto forma di avanzo o disavanzo. Nel versante della cassa, invece, l'originaria consistenza iniziale (fondo di cassa iniziale) con la corrispondente previsione in entrata e uscita viene ad essere sostituita dai movimenti che si sono realmente verificati (incassi e pagamenti), determinando così la consistenza finale di cassa.

Per quanto riguarda gli adempimenti di natura formale, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono stati registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti flussi informatici giustificativi.

Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza che quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

Gestione della cassa (Rendiconto)		Stanziamenti finali di cassa	Riscossioni e Pagamenti
Entrate			
Tributi	(+)	108.757.680,00	84.299.902,38
Trasferimenti correnti	(+)	20.815.103,00	19.520.784,10
Extratributarie	(+)	38.038.442,00	25.614.831,13
Entrate in conto capitale	(+)	76.038.076,98	11.366.187,95
Riduzione di attività finanziarie	(+)	8.760.500,00	789.620,52
Accensione di prestiti	(+)	8.000.000,00	7.865.161,95
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	41.376.000,00	16.781.519,61
Somma		301.785.801,98	166.238.007,64
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	-	-
Avanzo applicato in entrata	(+)	-	-
Parziale		301.785.801,98	166.238.007,64
Fondo di cassa iniziale	(+)	83.073.283,82	83.073.283,82
Totale		384.859.085,80	249.311.291,46
Uscite			
Correnti	(+)	157.673.418,41	112.515.884,27
In conto capitale	(+)	133.055.418,62	22.904.892,32
Incremento attività finanziarie	(+)	8.015.927,35	7.871.089,30
Rimborso di prestiti	(+)	4.318.676,80	4.269.764,35
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	45.106.000,00	16.330.926,01
Parziale		348.169.441,18	163.892.556,25
FPV stanziato in uscita (FPV/U)	(+)	-	-
Disavanzo applicato in uscita	(+)	-	-
Totale		348.169.441,18	163.892.556,25
Risultato			
Totale entrate	(+)	384.859.085,80	249.311.291,46
Totale uscite	(-)	348.169.441,18	163.892.556,25
Risultato di competenza		36.689.644,62	
Fondo di cassa finale			85.418.735,21

4.5 Gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati in sede di riaccertamento dei residui. Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso i provvedimenti di riaccertamento dei residui.

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Gestione dei residui (Rendiconto)		Residui iniziali (01/01/21)	Residui finali (31/12/21)
Residui attivi			
Tributi	(+)	58.657.723,82	38.381.939,67
Trasferimenti correnti	(+)	2.725.349,40	246.314,49
Extratributarie	(+)	41.326.444,05	32.446.445,41
Entrate in conto capitale	(+)	9.170.644,71	5.424.020,02
Riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	1.564.823,14	1.425.156,39
Totale		113.444.985,12	77.923.875,98
Residui passivi			
Correnti	(+)	28.850.479,85	5.388.299,85
In conto capitale	(+)	12.563.244,25	5.346.254,25
Incremento attività finanziarie	(+)	5.927,35	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	6.357.472,75	3.844.805,02
Totale		47.777.124,20	14.579.359,12

5 Aspetti della gestione con elevato grado di rigidità

5.1 Rilevanza e significatività di taluni fenomeni

I prospetti contabili e relazioni esplicative forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, rendendo possibile valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). Pertanto si è mirato a far sì che le informazioni di natura o contenuto rilevante avessero nei documenti di rendicontazione la necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio *n. 6 - Significatività e rilevanza*). Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, è stata prestata particolare attenzione ai fattori che manifestano un elevato grado di rigidità in quanto aventi un impatto strutturale nella dinamica dell'equilibrio corrente. Di seguito si riportano alcuni spunti riflessivi e valutazioni.

5.2 Spesa per il personale

Nella pubblica amministrazione la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo, di estrazione politica, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno, compete ai dirigenti. Dal punto di vista operativo, l'attività è svolta da una struttura organizzativa articolata e composta da personale di diversa qualifica, professionalità, esperienza e specializzazione. In un tale contesto organizzativo, le risorse umane sono sicuramente uno dei principali fattori produttivi in quanto determinanti per assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa.

D'altra parte, la spesa per il personale rappresenta anche un fattore significativo per la rigidità del bilancio corrente. Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dai livelli di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, a tempo determinato o con altro rapporto di lavoro flessibile.

Nel 2021 la pesa di personale (retribuzioni lorde e contributi sociali a carico dell'Ente) è risultata in crescita rispetto a quella del 2020 facendo registrare un'inversione del trend in riduzione che si era manifestato negli anni precedenti a causa dei numerosi pensionamenti intervenuti.

Da una spesa impegnata in competenza di € 28.600.969,96 nell'anno 2018 si è passati ad € 27.607.865,93 nell'anno 2019, ad € 26.570.630,18 nell'anno 2020 per giungere infine ad € 27.292.978,99 nell'anno 2021. Come si evince, il livello di spesa del 2021 è comunque inferiore a quello del 2019.

La situazione di rendiconto è riportata in sintesi nel prospetto che segue dove la spesa di personale è messa a confronto con la spesa corrente complessiva.

Si aggiunge che nel fondo rischi e spese è stato realizzato un apposito accantonamento destinato alla copertura delle spese stimate per gli arretrati relativi all'applicazione dei nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro per il periodo 2019-2021.

Personale (Spesa corrente e personale a confronto)	Rendiconto 2021
Spesa per il personale complessiva	27.292.978,99
Spesa corrente complessiva	115.400.302,66

5.3 Livello di indebitamento

La contrazione di prestiti, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla loro estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per gli interessi passivi e per il rimborso del capitale. Questi importi costituiscono spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse correnti. Infatti, l'equilibrio corrente si fonda sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso ad operazioni straordinarie e onerose di estinzione anticipata del prestito, la spesa per il servizio del nuovo debito implica un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio e riduce quindi i margini di manovrabilità del bilancio stesso. Ne consegue che la politica del ricorso all'indebitamento deve essere adeguatamente ponderata nei risvolti finanziari, soprattutto con riferimento alla sostenibilità degli effetti nel medio-lungo periodo.

Nel corso dell'anno 2021 è stato fatto ricorso all'assunzione di nuovi mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per complessivi € 7.865.161,95. Nello stesso esercizio l'indebitamento si è ridotto in misura corrispondente alle quote di capitale ordinariamente rimborsate per l'ammortamento a cui si è aggiunta l'estinzione anticipata di un mutuo per € 116.666,80, interamente finanziata con quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020, applicata al bilancio 2021, vincolata ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. 69/2013.

La situazione del debito alla chiusura dell'esercizio 2021 è riportata nel prospetto che segue; il debito alla fine dell'esercizio risulta maggiore di quello iniziale di € 3.595.397,60.

Indebitamento complessivo (Consistenza al 31.12)		Rendiconto 2021
Consistenza iniziale (01 gennaio)	(+)	11.107.046,78
Accensione	(+)	7.865.161,95
Rimborso	(-)	4.269.764,35
Variazioni da altre cause (rettifiche)	(+/-)	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)		14.702.444,38

5.4 Esposizione per interessi passivi

L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi della spesa per interessi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate. L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto).

La situazione alla chiusura dell'esercizio 2021 è riportata nel prospetto che segue.

Tuttavia, oltre ai limiti previsti dalla legge per la spesa per interessi, l'ammortamento dei prestiti contratti deve risultare compatibile con il mantenimento del pareggio di bilancio ed, in particolare, con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio di parte corrente. Pertanto il rispetto del limite di legge della spesa per interessi è condizione necessaria ma non sufficiente per la contrazione di nuovo debito. Nel caso del Comune di Pisa il vincolo più stringente è senz'altro quello del mantenimento nel tempo dell'equilibrio corrente.

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)		Rendiconto 2021
Esposizione massima per interessi passivi		2019
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)		
Tributi (Tit.1/E)	(+)	86.580.468,51
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	5.393.947,97
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	38.986.745,85
Entrate penultimo anno precedente		130.961.162,33
Limite massimo esposizione per interessi passivi		
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10 %
Limite teorico interessi		13.096.116,23
Esposizione effettiva		2021
Interessi passivi		
Interessi su mutui	(+)	255.675,55
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0,00
Interessi passivi		255.675,55
Contributi in C/interessi		
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	0,00
Contributi C/interessi		0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		255.675,55
Verifica prescrizione di legge		2021
Limite teorico interessi	(+)	13.096.116,23
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	255.675,55
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		12.840.440,68
Rispetto del limite		Rispettato

5.5 Partecipazioni in società

Il D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico delle società a partecipazione pubblica") prevede che l'ente locale, seppure nel rispetto di determinate finalità e di vincoli stringenti, può detenere partecipazioni societarie.

L'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve e può avere effetti significativi sugli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda gli interventi di dismissione e di razionalizzazione concernenti le partecipazioni societarie, si rinvia al Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette dell'anno 2021, approvato ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 con Deliberazione del C.C. n. 68 del 14.12.2021.

Come previsto dall'art. 227, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Pisa dell'esercizio 2020, redatto secondo i principi della contabilità armonizzata, ed i bilanci dell'esercizio 2020 dei soggetti considerati nel gruppo sono pubblicati e sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Pisa (all'indirizzo: www.comune.pisa.it) nella sezione "Enti partecipati".

La situazione delle partecipazioni comunali al 31 dicembre 2021 è riportata nel prospetto sottostante.
Per quanto riguarda la rilevazione dei rapporti di credito-debito con le società partecipate al 31.12.2021, si rinvia agli appositi prospetti della Sezione III della Relazione sulla gestione.
Si procederà in ogni caso al consolidamento dei rapporti di credito-debito con le società partecipate, sulla base dei bilanci dell'anno 2021 da queste approvati, in sede di redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 del Gruppo Comune di Pisa.

Partecipazioni possedute dall'Ente	Cap. sociale partecipata	Val. nominale partecipazione	Quota % dell'Ente
Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.	870.000,00	336.690,00	38,700000 %
Compagnia Trasporti Toscana Nord S.r.l.	41.507.349,00	3.892.915,50	9,378858 %
Farmacie Comunali Pisa S.p.A.	120.000,00	119.400,00	99,500000 %
Gea S.r.l. (in liquidazione)	3.715.664,00	3.263.631,00	87,834395 %
Geofor Patrimonio S.p.A.	7.186.445,00	4.223.756,00	58,773928 %
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	29.123.179,40	627.498,90	2,154637 %
Navicelli di Pisa S.r.l.	157.003,84	157.003,84	100,000000 %
Pisamo S.r.l.	1.300.000,00	1.280.500,00	98,500000 %
Retiambiente S.p.A.	32.777.474,00	4.368.223,00	13,326906 %
Società Entrate Pisa S.p.A.	2.585.000,00	2.517.700,00	97,396518 %
Toscana Aeroporti S.p.A.	30.709.743,90	1.374.697,50	4,476421 %
Toscana Energia S.p.A.	146.214.387,00	6.131.017,00	4,193169 %
Valdarno S.r.l. (in liquidazione)	5.720.000,00	4.001.400,00	69,954545 %
Totale		32.294.432,74	

Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) Funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio dei comuni destinato all'edilizia residenziale pubblica (ERP)
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Compagnia Trasporti Toscana Nord S.r.l. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) Gestione del trasporto pubblico locale su gomma nell'ambito territoriale regionale
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Farmacie Comunali Pisa S.p.A. Società Controllata Controllata (AP_BIV.1a) Gestione delle farmacie delle quali è titolare il Comune di Pisa
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Gea S.r.l. (in liquidazione) Società Controllata Controllata (AP_BIV.1a) Servizi pubblici locali e qualità ambientale sul territorio
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Geofor Patrimonio S.p.A. Società Controllata Controllata (AP_BIV.1a) Proprietà e gestione patrimoniale degli impianti strumentali alla gestione dei rifiuti
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A. Società Partecipata Partecipata (AP_BIV.1b) Costruzione e gestione dell'interporto "A. Vespucci" di Guasticce (partecipazione in dismissione)
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Navicelli di Pisa S.r.l. Società Controllata Controllata (AP_BIV.1a) Manutenzione e gestione del Canale navigabile Pisa-Livorno, dell'area portuale e sue pertinenze
Denominazione Soggetto giuridico Natura legame Collocaz. nell'Attivo Attività svolta	Pisamo S.r.l. Società Controllata Controllata (AP_BIV.1a) Gestione dei servizi funzionali al sistema della mobilità e viabilità urbana

Denominazione	Retiambiente S.p.A.
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività svolta	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'A.T.O. Toscana Costa
Denominazione	Società Entrate Pisa S.p.A.
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocaz. nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività svolta	Gestione e riscossione delle entrate degli enti soci
Denominazione	Toscana Aeroporti S.p.A.
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività svolta	Gestione degli scali aeroportuali di Firenze e Pisa
Denominazione	Toscana Energia S.p.A.
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocaz. nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività svolta	Distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le applicazioni
Denominazione	Valdarno S.r.l. (in liquidazione)
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocaz. nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività svolta	Realizzazione e gestione degli immobili del complesso "E. Fermi" di Ospedaletto

5.6 Disponibilità di enti strumentali

Il Comune di Pisa partecipa ad un unico ente strumentale.

Principali enti strumentali dell'Ente	
Denominazione	Consorzio Società della Salute della Zona Pisana
Attività svolta	Gestione associate dei servizi sociale dei comuni della zona pisana

6 Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati

6.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

Il bilancio di previsione, di cui questo rendiconto identifica il consuntivo, era stato a suo tempo approvato assicurando che gli stanziamenti ed i corrispondenti obiettivi del DUP fossero strutturati in modo da garantire una *coerenza interna* tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione ed i successivi atti di gestione. Si erano così creati i presupposti affinché gli atti di gestione fossero strumentali al perseguimento degli obiettivi predefiniti. Allo stesso tempo si era cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di *coerenza esterna*, tra le decisioni di bilancio e la programmazione strategica degli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del *principio n.10 - Coerenza*).

In sede di rendiconto, le poste contabili sono state valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni nel medio periodo. Le valutazioni di consuntivo, infatti, sia finanziarie che patrimoniali o economiche, sono state effettuate adottando criteri che si prestano ad essere conservati nel corso degli anni, in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio. Solo in questo modo i risultati di questo rendiconto costituiranno un utile punto di riferimento per le scelte di programmazione che saranno adottate nel prossimo futuro (rispetto del *principio n. 11 - Costanza*).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel tempo, per rendere individuabili gli andamenti tendenziali riscontrabili a rendiconto, si è cercato di non stravolgere l'abituale modalità di rappresentazione dei fenomeni a consuntivo e di mantenere costanti, ove opportuno, i criteri di valutazione adottati nel passato (rispetto del *principio n. 12 - Comparabilità e verificabilità*).

Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni finanziari o patrimoniali che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo.

6.2 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) e dell'avanzo di amministrazione applicato, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato (FPV/U).

Nel corso del 2021 sono state applicate al bilancio di previsione le seguenti quote dei **fondi accantonati** del risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, coerentemente con gli accantonamenti per i quali erano stati costituiti:

- *Quote accantonate applicate alla parte corrente (complessivi € 2.636.256,00):*

- € 158.265,00 per arretrati relativi all'applicazione dei CCNL;
- € 51.245,00 per i compensi degli avvocati interni, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 90/2014, relativi all'anno 2014;
- € 191.432,00 per i compensi degli avvocati interni, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 90/2014, relativi all'anno 2018;
- € 35.314,00 per debiti fuori bilancio emersi entro l'esercizio 2020 e da riconoscere nel 2021;
- € 2.200.000,00 per il riequilibrio del P.E.F. del progetto People Mover.

- *Quote accantonate applicate alla parte in c/capitale (complessivi € 0,00).*

Sono state applicate al bilancio di previsione 2021 le seguenti quote dei **fondi vincolati** del risultato di amministrazione 2020, destinandole alle finalità previste dai rispettivi vincoli:

- *Quote vincolate applicate alla parte corrente (complessivi € 745.769,95):*

- € 35.017,14 di contributo statale progetto prevenzione delle truffe agli anziani;
- € 194.396,92 di contributo statale buoni viaggio per persone disabili o bisognose in emergenza COVID-19;
- € 32.970,70 di contributo MIUR sistema integrato infanzia 0-6 (Delibera GR 764/2020);
- € 39.581,65 di contributo regionale scuole materne paritarie private (Decreto 19341/2020);
- € 2.253,40 di contributo regionale attività educative centri estivi (Decreto 7969/2020);
- € 39.300,00 di contributi per le spese di funzionamento dell'Ufficio LODE Pisano in gestione associata;
- € 153.684,75 di risparmi di lavoro straordinario destinati a salario accessorio ex art. 67, comma 3, lett. e), del CCNL 21/05/2018;
- € 113.648,19 di risparmi di risorse stabili del fondo produttività destinati a salario accessorio ex art. 68, comma 1, del CCNL 21/05/2018;
- € 116.666,80 di somme destinate all'estinzione anticipata dei mutui ai sensi dell'art. 56-bis, comma 11, del D.L. 69/2013;
- € 18.250,40 di contributo CPT S.r.l. per la bonifica dell'area di Via Silvio Pellico.

- *Quote vincolate applicate alla parte in c/capitale (complessivi € 3.662.210,97):*

- € 168.259,49 di entrate dell'Imposta di scopo di cui al Regolamento approvato con Deliberazione del C.C. n. 73/2013 e s.m.i.;
- € 403.690,02 di proventi dei permessi di costruire;
- € 1.033.200,88 di proventi vincolati ex art. 208, comma 4, lett. a), del Codice della Strada;
- € 768.818,41 di proventi vincolati ex art. 208, comma 4, lett. b), del Codice della Strada;
- € 932.397,30 di proventi vincolati ex art. 208, comma 4, lett. c), e comma 5-bis), del Codice della Strada;
- € 135.879,38 di contributo statale ciclovie (D.M. 344/2020);
- € 84.363,08 di contributo regionale "Città murate" - restauro camminamento mura urbane;
- € 122.000,00 di contributo CPT S.r.l. per bonifica dell'area di Via Silvio Pellico in Pisa;
- € 13.602,41 di entrate vincolate da mutui e prestiti.

Non sono state applicate al bilancio di previsione 2021 le seguenti quote dei fondi vincolati del risultato di amministrazione 2020 (indicate al netto delle quote accantonate nel risultato di amministrazione 2020):

- Quote vincolate di parte corrente (complessivi € 979.872,98):

- € 917.276,29 di proventi ex art. 208, comma 4, lett. b), del Codice della Strada;
- € 4.787,26 di fondi vincolati funzioni tecniche art. 113, comma 4, D.Lgs. 50/2016;
- € 57.809,43 di fondi per il funzionamento dell'ufficio del LODE Pisano in gestione associata.

- Quote vincolate di parte c/capitale (complessivi € 260.519,48):

- € 9.637,72 di somme destinate all'estinzione anticipata di mutui ex art. 56-bis, c. 11, D.L. 69/2013 e s.m.i.;
- € 250.881,76 di proventi ex art. 208, comma 4, lett. a), del Codice della Strada.

E' stato applicato al bilancio di previsione 2021 l'intero importo (€ 580.600,20) dei **fondi destinati agli investimenti** del risultato di amministrazione 2020, destinando la somma al finanziamento di spese di investimento.

I **fondi non vincolati** (o fondi liberi) del risultato di amministrazione 2020 (€ 18.667.095,95) sono stati definitivamente applicati alla parte corrente del bilancio 2021 per € 9.875.805,52 e alla parte investimenti per € 8.791.290,43.

La quota applicata alla parte corrente è stata destinata per € 967.233,00 a spese correnti a carattere non ripetitivo e per la parte restante alla salvaguardia degli equilibri di bilancio in conseguenza dell'emergenza epidemiologica COVID-19, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 109, comma 2, del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 27/2020, successivamente modificato dall'art. 1, comma 786, lett. b), della Legge 178/2020 e dall'art. 30, comma 2-bis, lett. c), del D.L. 41/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 69/2021.

L'applicazione al bilancio dell'avanzo dell'esercizio 2020 è stata opportunamente ponderata prima di dare corso, durante l'esercizio 2021, alle relative operazioni contabili di espansione della spesa corrente e di investimento. Il prospetto seguente mostra la composizione sintetica del risultato di amministrazione applicato, conforme a quanto iscritto nella parte entrata del conto del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)		Rendiconto 2021	
		Stanz. finale	Av./Dis. applicato
Avanzo applicato in entrata			
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	(+)	13.257.831,47	13.257.831,47
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	(+)	13.034.101,60	13.034.101,60
Totale		26.291.933,07	26.291.933,07
Disavanzo applicato in uscita			
Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+)	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

6.3 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni di parte corrente o investimenti sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventa esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa corrispondente ad un originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa che se non gestita con una soluzione contabile adeguata porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha posto rimedio con una soluzione originale seppure complessa. La tecnica che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo il principio della competenza finanziaria potenziata con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose.

Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi non corrispondenti a debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerto esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata non è però esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai *criteri adottati per la stesura del rendiconto*, la quota dell'originario impegno liquidabile nell'esercizio è stata iscritta nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si è tradotta in debito esigibile nello stesso esercizio (quota imputabile in c/esercizi futuri) è stata collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili alla casistica in esame, è stato ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza più la parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale vincolato di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale vincolato di uscita (FPV/U) indica pertanto quella parte dell'impegno originario per la quale l'esecuzione dell'obbligazione passiva è stata rinviata, secondo il piano di lavoro previsto, ad esercizi successivi.

Per quanto riguarda la *dimensione complessiva* assunta del fondo, il relativo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'esercizio di gestione (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto seguente mostra i *criteri di formazione* del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti di questo rendiconto, sia in entrata che in uscita, seguito dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli *equilibri di bilancio* conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, identifica come e in quale misura la tecnica del fondo pluriennale vincolato va ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata che di uscita. Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio (rendiconto attuale), dal punto di vista della logica contabile è valida anche per gli esercizi successivi.

Gestione contabile del FPV (Situazione aggiornata)		Esercizio 2021
FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi		
Entrate		
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)		33.000.784,02
Uscite		
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)		40.250.453,34

6.4 Composizione del FPV stanziato in uscita

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili in esercizi successivi a quello in cui è sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, mediante l'operazione contabile di riaccertamento dei residui, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (cronoprogramma) o di parte corrente. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la parte di spesa che non è imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio riguarda tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione. Come previsto dalla norma contabile, gli stanziamenti di spesa iscritti nel fondo pluriennale vincolato di uscita (FPV/U) non sono stati oggetto di impegno contabile.

Come conseguenza di questo procedimento, e fatte salve le deroghe espressamente previste per legge, l'attuale rendiconto riporta solo gli impegni di spesa che sono diventati esigibili nel medesimo esercizio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al rendiconto, a cui pertanto si rinvia.

Composizione del FPV stanziato in spesa (FPV/U)		Previsione		FPV/U 2021
		FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	
Num.	Denominazione missione			
1	Servizi generali e istituzionali	1.012.751,21	464.780,69	1.477.531,90
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	919.612,00	307.311,82	1.226.923,82
4	Istruzione e diritto allo studio	158.633,05	1.666.798,24	1.825.431,29
5	Valorizzazione beni e attività culturali	19.892,00	2.006.570,07	2.026.462,07
6	Poltica giovanile, sport e tempo libero	49.407,00	1.672.382,85	1.721.789,85
7	Turismo	33.167,91	0,00	33.167,91
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	48.744,05	7.194.195,46	7.242.939,51
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	75.400,73	3.176.735,42	3.252.136,15
10	Trasporti e diritto alla mobilità	58.848,00	18.880.652,80	18.939.500,80
11	Soccorso civile	20.983,78	0,00	20.983,78
12	Politica sociale e famiglia	304.922,36	1.935.941,00	2.240.863,36
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	37.831,00	94.921,90	132.752,90
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	109.970,00	0,00	109.970,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
FPV per spese correnti (FPV/U) (+)		2.850.163,09		2.850.163,09
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (+)			37.400.290,25	37.400.290,25
Totale FPV/U				40.250.453,34

6.5 Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio di previsione, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti. La distinzione delle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U).

Nella sostanza, il fondo pluriennale riportato tra le entrate contribuisce a mantenere il pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia che è adottata per applicare al bilancio il risultato di amministrazione positivo (avanzo).

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo pluriennale in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel rendiconto, a cui si rinvia.

Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)		Rendiconto 2021
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente 2021 (FPV/E)	(+)	3.440.680,31
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti 2021 (FPV/E)	(+)	29.560.103,71
Totale		33.000.784,02

6.6 Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDDE) è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. I crediti di dubbia o difficile esazione possono essere definiti "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo era data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già accantonato a copertura dei crediti di dubbia o difficile esazione) integrata da un'ulteriore quota stanziata con il bilancio 2021, non soggetta ad impegno di spesa (risparmio forzoso).

La *dimensione definitiva* del fondo, definita in sede di rendiconto, porta a ricalcolare l'entità complessiva del FCDDE per individuare l'importo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 che deve essere accantonato a tale scopo, congelando una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo accantonato).

L'ammontare del fondo calcolato a rendiconto dipende dall'andamento delle riscossioni in conto residui attivi che si è manifestato in ciascun anno dell'ultimo quinquennio rispetto all'ammontare complessivo dei crediti esistenti all'inizio del rispettivo esercizio. Questo conteggio (media del rapporto tra incassi e crediti iniziali) è applicato su ciascun capitolo di entrata soggetta a possibili situazioni di sofferenza ed è effettuato adottando le metodologie di calcolo previste dal D.Lgs. 118/2011.

Venendo ai *criteri effettivamente adottati* per la formazione del fondo, l'importo è stato quantificata dopo avere:

- individuato le entrate (a livello di capitolo) che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia o difficile esazione;
- calcolato, per ciascun capitolo così individuato, la media semplice dei rapporti percentuali fra gli incassi in

conto residui attivi ed i rispettivi crediti di inizio esercizio riscontrati nell'ultimo quinquennio (periodo 2017-2021);
- calcolato la percentuale di accantonamento al fondo quale complemento a 100 rispetto alla media di cui al punto precedente;

- valutato tecnicamente l'accantonamento effettivo da imputare al fondo in relazione a ciascun capitolo di entrata, in modo che l'accantonamento stesso risulti, in ogni caso, non inferiore all'importo minimo calcolato ai sensi di legge. La valutazione tecnica in ordine al dimensionamento dell'accantonamento effettivo è stata effettuata con criteri prudenziali anche tenendo conto degli elementi informativi extra-contabili disponibili in fase di redazione del rendiconto.

Valutazioni di tipo extra-contabile sono state effettuate in relazione a quelle entrate per le quali la determinazione matematica del fondo non risultava attendibile per carenza di dati relativi al quinquennio o per la presenza di altri fattori noti, opportunamente valutati, ivi inclusi gli effetti economici della pandemia da COVID-19.

Con particolare riferimento ai proventi delle sanzioni per le violazioni del Codice della Strada, occorre considerare che l'attività di riscossione delle somme non oggetto di versamento spontaneo si presenta particolarmente difficoltosa e conseguentemente incerta. Fino all'introduzione dei nuovi principi contabili armonizzati (esercizio 2015), gli accertamenti in c/competenza dei proventi delle suddette sanzioni sono stati assunti secondo il criterio di cassa (accertato = riscosso) in quanto prassi consentita e coerente con una prudente gestione finanziaria. Pertanto, per sterilizzare l'impatto espansivo sul bilancio che sarebbe stato prodotto dal mero cambiamento dei criteri contabili (applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata), dall'esercizio 2015 è stata accantonata al FCDDE quota pari alle entrate accertate e non riscosse alla chiusura dell'esercizio (fondo accantonato = residui attivi). Negli esercizi successivi, a seguito della riscossione di tali sanzioni, quota corrispondente del FCDDE viene resa disponibile, avendo cura di assicurare il rispetto dei vincoli di destinazione di cui all'art. 208 del Codice della Strada. A tal fine, la metà delle somme liberate dal FCDDE viene vincolata per le finalità di cui all'art. 208 del Codice della Strada. Parimenti viene vincolata per le medesime finalità la metà delle eventuali riscossioni in conto maggiori residui attivi relativi ai proventi delle suddette sanzioni. In caso di esito infruttuoso dell'attività di riscossione, i relativi crediti vengono cancellati con corrispondente riduzione di pari importo del FCDDE. In caso di stralcio dei residui attivi, viene corrispondentemente ridotto il FCDDE nella contabilità finanziaria, salva la conservazione dei crediti e del relativo fondo svalutazione nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo a rendiconto mentre il dettaglio (suddivisione del fondo per titoli e tipologie) è riportata nel corrispondente allegato al rendiconto, a cui si rinvia.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)		Rend. 2021 Quota accantonata
Riepilogo per Titoli		
Tributi e perequazione		44.784.457,61
Trasferimenti correnti		32.233,11
Entrate extratributarie		34.672.442,02
Entrate in conto capitale		219.785,26
Riduzione di attività finanziarie		0,00
Totale		79.708.918,00
Denominazione	Tributi e perequazione	
Contenuto e valutazioni	Fondo crediti per tributi	
Importo	44.784.457,61	
Denominazione	Trasferimenti correnti	
Contenuto e valutazioni	Fondo crediti per trasferimenti correnti	
Importo	32.233,11	
Denominazione	Entrate extratributarie	
Contenuto e valutazioni	Fondo crediti per entrate extratributarie	
Importo	34.672.442,02	
Denominazione	Entrate in conto capitale	
Contenuto e valutazioni	Fondo crediti per entrate in conto capitale	
Importo	219.785,26	
Denominazione	Riduzione di attività finanziarie	
Contenuto e valutazioni	Fondo crediti per entrate da riduzione di attività finanziarie	
Importo	0,00	

6.7 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di previsione di specifiche poste non soggette ad impegno, produce una componente positiva del risultato di amministrazione. Questo importo può essere destinato a formare fondi rischi e spese finalizzati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è ben definita o certa.

All'inizio di ciascun esercizio viene stanziato nel bilancio di previsione un fondo rischi destinato ad integrare il fondo rischi e spese conservato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente.

In sede di rendiconto, sulla base degli elementi informativi disponibili, viene effettuata la rideterminazione complessiva dell'entità del fondo rischi e spese da accantonare nel risultato di amministrazione.

Premesso quanto sopra, passiamo a descrivere brevemente i singoli fondi accantonati, riportati in elenco nell'allegato a/1 al rendiconto della gestione.

Il "fondo spese rinnovo CCNL (anni 2019-2021)" è stato quantificato dalla Direzione competente per la funzione personale tenendo conto degli arretrati derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro, relativi al periodo 2019-2021, dei dipendenti e dei dirigenti.

Il "fondo spese indennità di fine mandato del Sindaco" è stato calcolato con riferimento alle quote maturate a tutto il 31.12.2021.

Per quanto riguarda il "fondo spese legali e contenzioso" si precisa che lo stesso è stato quantificato dalla Direzione Avvocatura civica sulla base del contenzioso in atto al 31.12.2021 (Determinazione D-07 n. 324/2022 del Dirigente *ad interim* dell'Avvocatura civica).

Per quanto riguarda gli accantonamenti relativi a "fondo spese compensi avvocati interni", si tratta di spese per i compensi previsti dall'art. 9 del D.L. 90/2014 relativi all'anno 2014 (per le sole spese di lite compensate) nonché di spese per i compensi relativi all'anno 2018; gli accantonamenti sono comprensivi degli oneri riflessi e dell'IRAP. Le suddette somme, già accantonate nel rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, sono state applicate al bilancio di previsione 2019 ma, non essendo intervenute determinazioni di impegno entro il termine dell'esercizio, sono confluite nel risultato di amministrazione 2019; lo stesso si è poi verificato in ciascuno degli esercizi 2020 e 2021.

Il "fondo spese sistemazioni contributive INPS" è stato quantificato dalla Direzione competente per la funzione personale per le sistemazioni contributive da effettuare ai sensi della Legge 336/1970.

Il "fondo spese per debiti fuori bilancio" è stato quantificato sulla base di una valutazione dei debiti fuori bilancio emersi entro l'esercizio 2021 e da finanziare successivamente al 31.12.2021.

Il "fondo spese/rischi per rimborsi da effettuare" è stato quantificato sulla base di una valutazione dei rimborsi potenziali da effettuare.

Per quanto riguarda il "fondo rischi perdite società partecipate" si precisa che l'importo complessivo è dato dall'accantonamento calcolato attenendosi strettamente alla metodologia stabilita dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 (€ 4.811.436,00) a cui si somma l'accantonamento di € 850.000,00 per perdite stimate dell'esercizio 2021 delle società partecipate.

Il "fondo rischi partite infragruppo da riconciliare" è stato quantificato sulla base di una valutazione dei rischi relativi alle partite da riconciliare con le società del Gruppo Comune di Pisa.

Il "fondo rischi franchigie e indennizzi da definire" è stato stanziato per la copertura delle franchigie assicurative e degli indennizzi derivanti da eventi accaduti prima della chiusura dell'esercizio ma non ancora definiti.

Il prospetto sotto riportato evidenzia la composizione del fondo rischi e spese costituito alla chiusura dell'esercizio 2021.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)		Rend. 2021 Quota accantonata
Denominazione		
Fondo perdite società partecipate		5.661.436,00
Fondo rischi per spese legali		5.630.000,00
Altro		1.890.866,17
Totale		13.182.302,17
Denominazione	Fondo perdite società partecipate	
Contenuto e valutazioni	A copertura delle perdite delle società partecipate	
Importo	5.661.436,00	
Denominazione	Fondo rischi per spese legali	
Contenuto e valutazioni	A copertura dei rischi da contenzioso	
Importo	5.630.000,00	
Denominazione	Altro	
Contenuto e valutazioni	A copertura di altri rischi e spese	
Importo	1.890.866,17	

7 Criteri di valutazione delle entrate

7.1 Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza e di conservazione in conto residui, ha comportato la verifica della presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza.

Le Direzioni comunali rispettivamente competenti hanno provveduto, con apposite determinazioni, ad approvare gli esiti delle operazioni di riaccertamento dei residui con riferimento alle entrate gestite; a dette Direzioni spetta l'onere di conservare la relativa documentazione giustificativa. Gli esiti del riaccertamento sono infine stati approvati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 24.03.2022.

Salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2021	
		Stanziam. finali	Accertamenti
FPV per spese correnti e in C/capitale (FPV/E)		33.000.784,02	-
Avanzo applicato in entrata		26.291.933,07	-
	Parziale	59.292.717,09	-
1 Tributi		84.526.518,00	86.980.984,78
2 Trasferimenti correnti		18.119.625,57	18.790.522,00
3 Entrate extratributarie		28.066.016,40	26.646.465,12
4 Entrate in conto capitale		70.072.961,96	9.713.771,34
5 Riduzione di attività finanziarie		8.760.500,00	8.654.782,47
6 Accensione di prestiti		8.000.000,00	7.865.161,95
7 Anticipazioni da tesoriere/cassiere		0,00	0,00
	Parziale (finanziamento impieghi)	276.838.339,02	158.651.687,66
9 Entrate C/terzi e partite di giro		40.000.000,00	17.023.569,13
	Totale	316.838.339,02	175.675.256,79

7.2 Tributi

Le entrate di questa natura comprendono le imposte, le tasse e i tributi speciali (Tip.101), le compartecipazioni di tributi (Tip.104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301).

Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà esigibile. In particolare, entrando nello specifico:

- *Tributi*. I tributi contenuti in liste di carico (es.: la TARI) sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando l'accantonamento al fondo crediti di dubbia o difficile esazione di una quota percentuale del gettito;
- *Sanzioni ed interessi correlati ai tributi*. Tali entrate sono da accertare per cassa;
- *Tributi riscossi dallo Stato o da altra amministrazione pubblica*. Sono stati accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore ha provveduto ad imputare l'impegno della corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui si verifica questa condizione;
- *Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti*. Sono stati accertati sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure con riferimento agli importi resi noti dal competente Dipartimento delle finanze o altro organo centrale o periferico del Governo.

Il quadro mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto (entrate per tipologia), a cui si rinvia.

Tit. 1/E (Correnti tributaria, contributiva e perequativa)		Rendiconto 2021	
		Stanziam. finali	Accertamenti
101 Imposte, tasse e proventi assimilati		73.016.293,00	75.491.583,93
104 Compartecipazioni di tributi		0,00	0,00
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		11.510.225,00	11.489.400,85
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma		0,00	0,00
	Totale	84.526.518,00	86.980.984,78

7.3 Trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private (Tip.104) ed i trasferimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo

(Tip.105). In particolare, entrando nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza:

- *Trasferimenti da P.A., famiglie, imprese, istituzioni sociali private*. Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

- *Trasferimenti dall'U.E.*. Questo genere di entrata è accertabile solo nel momento in cui la Commissione Europea approva il corrispondente intervento. La registrazione contabile è allocata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione della spesa, condizione questa che fa scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'imputazione dell'impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento colloca, di norma, l'importo nell'esercizio in cui è imputato l'impegno previsto nel provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Viceversa, i contributi esigibili a rendicontazione delle spese cui sono destinati sono imputati nello stesso esercizio in cui diviene esigibile la spesa correlata.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel conto del bilancio (entrate per tipologia), a cui si rinvia.

Tit.2/E (Trasferimenti correnti)	Rendiconto 2021	
	Stanziam. finali	Accertamenti
101 Da Amministrazioni pubbliche	17.549.625,57	18.393.647,00
102 Da Famiglie	20.000,00	2.385,00
103 Da Imprese	250.000,00	93.990,00
104 Da Istituzioni Sociali Private	300.000,00	300.500,00
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
Totale	18.119.625,57	18.790.522,00

7.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi e le entrate che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici*. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza;

- *Interessi attivi*. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;

- *Gestione dei beni*. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie mentre il dettaglio è riportato nel rendiconto (entrate per tipologia), a cui si rinvia.

Tit.3/E (Entrate extratributarie)	Rendiconto 2021	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.687.966,40	15.621.576,69
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	6.175.000,00	5.707.592,20
300 Interessi attivi	100.000,00	104.671,36
400 Altre entrate da redditi da capitale	1.657.000,00	1.657.213,90
500 Rimborsi e altre entrate correnti	5.446.050,00	3.555.410,97
Totale	28.066.016,40	26.646.465,12

7.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe previste dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. In particolare, ed entrando nello specifico dei singoli movimenti contabili, le entrate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale*. Sono state contabilizzati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in

conto capitale da altri enti pubblici è invece richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile. I contributi agli investimenti esigibili a rendicontazione delle spese cui sono destinati sono imputati nello stesso esercizio in cui diviene esigibile la spesa correlata;

- *Alienazioni immobiliari*. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile solo nell'esercizio in cui viene a concretizzarsi questa condizione;

- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari*. L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo;

- *Permessi di costruire*. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui è materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio (entrate per tipologia), a cui pertanto si rinvia.

Tit.4/E (Entrate in conto capitale)	Rendiconto 2021	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00
200 Contributi agli investimenti	50.263.168,59	5.751.380,07
300 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	11.610.040,27	1.063.409,01
500 Altre entrate in conto capitale	8.199.753,10	2.898.982,26
Totale	70.072.961,96	9.713.771,34

7.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata.

In particolare, l'entrata complessiva di € 8.654.782,47 registrata alla tipologia "Altre entrate per riduzione di attività finanziarie" corrisponde:

- al movimento di fondi relativo ai mutui contratti nell'esercizio per € 7.865.161,95 (attività in depositi bancari);
- ad un acconto di liquidazione di € 342.905,52 erogato da CPT S.r.l. in liquidazione;
- ad un acconto di liquidazione di € 446.715,00 erogato da Gea S.r.l. in liquidazione.

Le due ultime entrate elencate sono state imputate al titolo 5 del bilancio trattandosi di liquidazione di quote di patrimonio netto delle rispettive società e quindi di una corrispondente riduzione del valore delle partecipazioni detenute dal Comune.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie mentre il dettaglio è riportato nel conto di bilancio (entrate per tipologia).

Tit.5/E (Entrate da riduzione di attività finanziarie)	Rendiconto 2021	
	Stanziam. finali	Rendiconto
100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	8.760.500,00	8.654.782,47
Totale	8.760.500,00	8.654.782,47

7.7 Accensione di prestiti

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati contratti i seguenti mutui a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per il finanziamento di investimenti:

- mutuo di € 909.961,06 per la manutenzione straordinaria di marciapiedi a Pisa;
- mutuo di € 582.267,40 per la manutenzione straordinaria di marciapiedi sul litorale;
- mutuo di € 1.349.990,28 per piani di sicurezza finalizzati alla manutenzione delle strade;
- mutuo di € 293.924,40 per restauro e recupero del bastione del Parlascio;
- mutuo di € 750.000,00 per restauro delle facciate e manutenzione della copertura di Palazzo Pretorio;
- mutuo di € 713.823,92 per restauro e recupero camminamenti mura urbane limitrofe al Giardino Scotto;
- mutuo di € 300.000,00 per restauro e riqualificazione del Bastione Sangallo;
- mutuo di € 103.000,00 per manutenzione straordinaria copertura fabbricato E.R.P. di Via Pierin del Vaga;
- mutuo di € 196.665,23 per manutenzione straordinaria e recupero funzionale di alloggi E.R.P. sfitti;
- mutuo di € 705.700,00 per realizzazione passerella ciclopedonale a Sant'Ermite;
- mutuo di € 750.000,00 per realizzazione pista ciclabile del "trammino" (da ex stazione di Marina a Bagno Lido);
- mutuo di € 299.965,51 per la manutenzione straordinaria strade e lastricati a Pisa;
- mutuo di € 909.864,15 per la manutenzione straordinaria marciapiedi a Pisa.

Tit.6/E (Accensione di prestiti)	Rendiconto 2021	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	8.000.000,00	7.865.161,95
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
Totale	8.000.000,00	7.865.161,95

7.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere (Tip.100).
Nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non ha utilizzato anticipazioni.

Tit.7/E (Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere)	Rendiconto 2021	
	Stanziam. finali	Accertamenti
100 Anticipazioni tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

7.9 Altre considerazioni sulle entrate

Con riferimento alle entrate del Titolo II ("Trasferimenti correnti"), occorre fare alcune precisazioni sul **Fondo per le funzioni fondamentali degli enti locali** (c.d. "Fondone") di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020, come rifinanziato dall'art. 39 del D.L. 104/2020 ed ulteriormente incrementato dall'art. 1, comma 822, della Legge 178/2020, finalizzato a consentire l'espletamento delle funzioni fondamentali degli enti locali nel corso dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'art. 1, comma 823, della Legge 178/2020 ha previsto che le risorse del Fondo per le funzioni fondamentali sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito degli enti locali connessa all'emergenza epidemiologica. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Così l'importo assegnato all'Ente nell'esercizio 2021 (per complessivi € 7.441.246,99) non è stato attribuito dallo Stato in via definitiva ma è soggetto a rendicontazione. L'art. 1, comma 827, della Legge 178/2020 prevede che gli enti locali beneficiari dei contributi statali assegnati a valere sul Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali sono tenuti ad inviare al Ministero dell'Economia e delle Finanze una certificazione della perdita di gettito riferita all'esercizio 2021, connessa all'emergenza epidemiologica COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Con Decreto n. 273932 del 28.10.2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno sono stati approvati i modelli per la certificazione e le relative istruzioni. Rileva, in particolare, che la certificazione dei dati contabili relativi all'esercizio 2021 deve essere effettuata con riferimento ai corrispondenti dati dell'esercizio 2019, ultimo anno precedente la pandemia.

Alcuni campi della prevista certificazione sono precompilati (quelli relativi a dati di gettito delle entrate comunali provenienti da fonti esterne quali, ad esempio, i versamenti con modello F24) ed il loro importo, al momento della redazione del rendiconto, era suscettibile di possibili modifiche.

Alla luce di quanto sopra, il calcolo della "perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza" è stato elaborato sulla base delle informazioni disponibili ed ha prodotto un importo maggiore di quello dell'ammontare delle risorse del Fondo per le funzioni fondamentali acquisite nell'esercizio 2021; ciò implica che non si è generato avanzo di amministrazione vincolato.

Tuttavia, fino al momento della redazione e trasmissione della prevista certificazione, i dati elaborati non possono che intendersi provvisori.

Nel contesto sopra descritto resta valido il riferimento alla FAQ n. 47 della Commissione Arconet, pubblicata lo scorso anno sul sito istituzionale della Ragioneria generale dello Stato, che di seguito si riporta:

Domanda: Un ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, come modificato dall'art. 1, comma 830, lettera a), della legge n. 178 del 2020, si può trovare nella necessità di rettificare gli allegati del rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). E' possibile rettificare tali documenti contabili?

Risposta: Con riferimento al quesito posto si rappresenta che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto. Anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

8 Criteri di valutazione delle uscite

8.1 Previsioni definitive e impegni di spesa

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza e di conservazione in conto residui, ha comportato la verifica della presenza degli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio.

Le Direzioni comunali competenti per materia hanno provveduto con determinazioni ad approvare gli esiti delle operazioni di riaccertamento; a dette Direzioni spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. Il riaccertamento dei residui è stato infine approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 24.03.2022.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Rendiconto 2021	
		Stanziam. finali	Impegni comp.
Disavanzo applicato in uscita		0,00	-
	Parziale	0,00	-
1 Correnti		142.878.774,03	115.400.302,66
2 In conto capitale		121.630.888,19	20.960.530,87
3 Incremento attività finanziarie		8.010.000,00	7.865.161,95
4 Rimborso di prestiti		4.318.676,80	4.269.764,35
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere		0,00	0,00
	Parziale (impieghi)	276.838.339,02	148.495.759,83
7 Spese conto terzi e partite di giro		40.000.000,00	17.023.569,13
	Totale	316.838.339,02	165.519.328,96

8.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

In taluni casi la norma contabile consente di adottare criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventa esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione, o in cui la spesa stessa è divenuta comunque esigibile;

- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;

- *Trattamento accessorio e premiante (personale)*. Questi importi sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;

- *Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale)*. È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce;

- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;

- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto oppure è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;

- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono oggetto di specifico accertamento in entrata, e per un importo pari a quello contemplato dal contratto con il concessionario;

- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;

- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono imputati nell'esercizio in cui è adottato l'atto amministrativo di concessione;

- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;

- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spesa, la cui esigibilità non è determinabile a priori, è stata provvisoriamente imputata all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura per poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del

fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio, a cui si rinvia.

Tit.1/U (Correnti)	Rendiconto 2021	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
101 Redditi da lavoro dipendente		27.292.978,99
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		1.771.596,68
103 Acquisto di beni e servizi		62.909.745,26
104 Trasferimenti correnti		21.028.757,81
105 Trasferimenti di tributi		0,00
106 Fondi perequativi		0,00
107 Interessi passivi		255.675,55
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		313.908,33
110 Altre spese correnti		1.827.640,04
Totale	142.878.774,03	115.400.302,66

8.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono imputati agli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera*. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale non ha autorizzato, di per sé, l'assegnazione dei relativi lavori che sono stati invece necessariamente preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata;

- *Impegno ed imputazione della spesa*. Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono impegnate imputandole nell'esercizio di esigibilità della relativa spesa. In deroga a quanto sopra, se sussistono le condizioni minimali richieste dalla norma, l'intero stanziamento del quadro economico è stato considerato "come impegnato" e ciascuna spesa è stata imputata, in sede di rendiconto, nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile, evitando così la formazione di un'economia di bilancio. L'imputazione della spesa in conto esercizi futuri è stata effettuata con il ricorso alla tecnica del FPV.

- *Adeguamento del cronoprogramma*. I lavori relativi ad un'opera pubblica già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni difficilmente prevedibili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione dell'opera, si provvede reimputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista la sua esigibilità.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio, a cui si rinvia.

Tit.2/U (In conto capitale)	Rendiconto 2021	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		20.944.352,87
203 Contributi agli investimenti		0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale		0,00
205 Altre spese in conto capitale		16.178,00
Totale	121.630.888,19	20.960.530,87

8.4 Incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati assunti impegni di spesa per il solo movimento dei fondi derivanti all'accensione di mutui (depositi in conti correnti bancari).

Tit.3/U (Incremento di attività finanziarie)	Rendiconto 2021	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie	10.000,00	0,00
302 Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303 Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie	8.000.000,00	7.865.161,95
Totale	8.010.000,00	7.865.161,95

8.5 Rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- *Quota capitale*. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;

- *Quota interessi*. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Il prospetto seguente mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel conto di bilancio, a cui pertanto si rinvia.

Si precisa che l'importo complessivo relativo al "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine" include un'operazione di estinzione anticipata di mutuo per € 116.666,80 finanziata con corrispondente quota dell'avanzo vincolato 2020 applicato al bilancio dell'esercizio 2021.

Tit.4/U (Rimborso di prestiti)	Rendiconto 2021	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
401 Rimborso di titoli obbligazionari		1.000.000,00
402 Rimborso prestiti a breve termine		0,00
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		3.269.764,35
404 Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00
405 Fondi per rimborso prestiti		0,00
Totale	4.318.676,80	4.269.764,35

8.6 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere (tipologia 100).

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono state attivate anticipazioni di tesoreria.

Tit.5/U (Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere)	Rendiconto 2021	
	Stanziam. finali	Impegni comp.
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

9 Fenomeni che necessitano di particolari cautele

9.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 era stato predisposto facendo riferimento alla normativa vigente al momento della sua redazione e quindi nell'ipotesi di cessazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Sulla base di tale impostazione erano state iscritte tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si sarebbero rese disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative erano state limitate alle sole voci che avrebbero comportato l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle corrispondenti risorse previste.

In realtà l'emergenza sanitaria da COVID-19 si è protratta per tutto l'esercizio 2021 (terminando il 31 marzo 2022) ed ha quindi reso necessaria l'approvazione di interventi di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di variazione.

Il criterio della prudenza (*principio n. 9 - Prudenza*) ha guidato, nel corso dell'intero esercizio, le variazioni finalizzate alla conservazione dell'equilibrio di parte corrente in presenza delle difficoltà eccezionali derivanti dall'emergenza sanitaria. La pandemia ha reso necessario apportare interventi straordinari al bilancio mediante successive variazioni, sia al fine di tener conto, nei limiti delle informazioni tempo per tempo disponibili e con le conseguenti difficoltà legate all'aggiornamento delle previsioni finanziarie in corso di esercizio, delle perdite di gettito delle entrate e delle maggiori spese correnti derivanti dalla pandemia, sia dei trasferimenti statali straordinari approvati ed erogati a più riprese dallo Stato.

Nei paragrafi seguenti sono presi in esame fatti e circostanze che, in fase di consuntivo, devono essere oggetto di particolari cautele e, come tali, approfonditi nella Nota integrativa

9.2 Garanzie prestate

Il comune può concedere garanzie a favore di altri soggetti nei limiti ed alle condizioni strettamente previste dalla legge. Dal punto di vista prettamente patrimoniale, il valore complessivo delle garanzie prestate è riportato tra i conti d'ordine della contabilità economica mentre la concessione della singola garanzia non richiede, di regola, alcuna specifica registrazione finanziaria.

Al 31.12.2020 risultava in essere un'unica garanzia, prestata a favore di APES S.c.p.A., che è stata estinta nel corso dell'esercizio 2021 come da nota di liberazione del garante trasmessa da Credit Agricole Italia S.p.A. (prot. Ente n. 15043 del 09.02.2021) subentrata alla Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A..

Il Comune, pertanto, non ha garanzie in essere alla chiusura dell'esercizio 2021.

Elenco delle garanzie prestate dall'Ente (Consistenza)	Rendiconto 2021
Non ci sono garanzie da segnalare	
Totale	0,00

9.3 Impieghi finanziari in strumenti derivati

Per "strumenti derivati" si intendono i prodotti offerti dal mercato creditizio il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante che può essere di natura finanziaria, come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse o l'andamento dei cambi, oppure di natura reale, come nel caso di oro, petrolio, e così via.

Il Comune non detiene strumenti finanziari derivati.

Impieghi finanziari in strumenti derivati (Consistenza)	Rendiconto 2021
Non ci sono impieghi da segnalare	
Totale	0,00

9.4 Debiti fuori bilancio in corso di formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie sorte al di fuori dell'ordinario procedimento di spesa previsto dall'ordinamento e riconducibili alle casistiche elencate dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità tali passività con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con delibera del consiglio. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nel bilancio e il reperimento del finanziamento, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della spesa. La competenza consiliare al riconoscimento del debito fuori bilancio prescinde dalla disponibilità o meno di fondi accantonati o di stanziamenti che consentano di impegnare la spesa.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati finanziati debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento per complessivi € 444.391,82.

Tutti i debiti riconosciuti sono stati finanziati ed imputati all'esercizio 2021.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio sorti entro la chiusura dell'esercizio e non riconosciuti, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, richiede l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento consiliare del debito con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione rilevata è di seguito descritta.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)		Importo
Sentenze		11.385,12
Disavanzi		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Espropri		0,00
Altro		0,00
Totale		11.385,12

Denominazione	Sentenze
Contenuto e valutazioni	
Denominazione	Disavanzi
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Espropri
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare
Denominazione	Altro
Contenuto e valutazioni	Nessun elemento da segnalare

10 Conclusioni

10.1 Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti facendo riferimento alla normativa in vigore e, in particolare, alle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/2011) applicabili all'esercizio 2021.

Il rendiconto della gestione ed i suoi allegati sono stati predisposti secondo la modulistica prevista dalla normativa vigente.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite iscritte nella contabilità finanziaria rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata".

Al Conto del bilancio, comprensivo dei vari allegati e riepiloghi previsti, sono stati acclusi, a fini conoscitivi, lo Stato patrimoniale e il Conto economico.

I crediti verso terzi sono stati valutati costituendo accantonamenti al fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Sono stati costituiti e dettagliati gli accantonamenti al fondo rischi e spese.

I fenomeni con andamento pluriennale, che potrebbero avere effetti distorsivi sulla strategia di bilancio, sono stati descritti ed analizzati.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori, sono state riprese e sviluppate nella Relazione sulla gestione ed, in particolare, nella presente Nota integrativa.

I fenomeni analizzati, infine, sono stati descritti in modo da renderli comprensibili agli interlocutori in possesso di una conoscenza adeguata della realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Infine, per quanto riguarda il risultato di amministrazione, si precisa che l'applicazione al bilancio di previsione 2022 della quota libera dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di cui all'art. 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, anche tenendo conto degli effetti sugli equilibri di bilancio delle conseguenze dell'emergenza sanitaria da COVID-19, protrattasi fino allo scorso 31 marzo 2022, e delle recenti o prevedibili fluttuazioni dei prezzi dei beni e servizi dovute alla particolare congiuntura economica internazionale.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (a/2) *													
Tipologia vincolo	Cap. di entrata	Descrizione capitolo	Cap. di spesa correlato	Descrizione capitolo	Risorse vinc. nel risultato di amministrazioni al 1/1/ N¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazione di residui attivi vincolati² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 31/12/N
					(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
L	11302	RECUPERO IMPOSTA DI SCOPO	--	VARI CAPITOLI PER INVESTIMENTI	614.899,01	168.259,49	111.757,00	0,00	168.259,49	149.950,93	0,00	111.757,00	408.445,59
			209105	RIASSETTO IDRAULICO PISA NORD - PORTA A LUCCA				0,00		0,00	0,00		
			210860	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VIABILITA' E INFRASTR. STRADALI				0,00	168.259,49	0,00	0,00		
L	--	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	--	VARI CAPITOLI PER INVESTIMENTI	403.781,29	403.690,02	2.898.982,26	694.684,08	2.580.594,06	-11.168,42	52.177,12	79.571,26	90.830,95
	45000	OO.UU. PRIMARIA	201482	INVESTIMENTI IN IMMOBILI EDILIZIA PUBBLICA			727.186,47	13.626,52		-207,83			
	45002	OO.UU. SECONDARIA	201760	DOTAZIONI HARDWARE SISTEMA INFORMATIVO			1.153.572,01			-1.171,20			
	45004	CONTRIBUTI SUL COSTO DI COSTRUZIONE	203500	INVESTIMENTI IN IMMOBILI POLIZIA MUNICIPALE			1.001.830,21						
	45012	ONERI CONDONI EDILIZI	204300	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE MATERNE			16.393,57	15.932,15	6.387,09	-800,00	30,30		
			204600	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI				59.699,45	8.130,27	-1.046,46	662,19		
			204610	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE MEDIE				47.978,14	58.816,83		3.577,61		
			205200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI CULTO COMUNALI									
			205202	INVESTIMENTI IN IMMOBILI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO				18.683,00	68.359,72	-349,88	13,02		
			205362	INVESTIMENTI IN IMMOBILI MUSEI				2.491,74					
			205364	INVESTIMENTI IN IMMOBILI TEATRI					152.404,45				
			206400	INVESTIMENTI IN IMMOBILI CAMPO SCUOLA					14.713,95				
			206410	INVESTIMENTI IN IMMOBILI STADIO ARENA GARIBALDI									
			206420	INVESTIMENTI IN IMMOBILI ALTRI IMPIANTI SPORTIVI						-20,00			
			208500	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE				16.178,00					
			208704	INVESTIMENTI IN IMMOBILI ALLOGGI NON E.R.P.				47.042,14	11.976,00				
			209102	INVESTIMENTI IN IMMOBILI DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE IDRAUL.				125.064,81	20.208,09				
			209350	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VERDE PUBBLICO				228.989,27	812.437,99		9,33		
			209602	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE				11.707,23	72.773,13				
			210860	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VIABILITA' E INFRASTR. STRADALI				93.997,66	829.509,34	-1.810,22	102,31		
			210870	INTERVENTI SU NODI VIABILITA'						-4.977,92			
			210880	INVESTIMENTI IN IMMOBILI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA				120,00	229.277,31	-784,91	72,39		
			212200	INVESTIMENTI IN IMMOBILI ASILI NIDO				10.432,63	327,90				
			212350	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SOCIALE - ANZIANI					43.755,97				
			212830	INVESTIMENTI IN IMMOBILI CIMITERI				2.741,34	193.757,96		47.709,97		
			212836	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SERVIZIO CREMAZIONI					57.758,06				
L	--	ALIENAZIONI VINCOLATE EX ART.56-BIS, C.11, D.L.69/2013	401173	RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI	126.304,52	116.666,80	106.249,40	116.666,80	0,00	0,00	0,00	106.249,40	115.887,12
	44100	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI					14.051,00						
	44200	ALIENAZIONE DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI					87.401,79						
	44300	CESSIONE DI TERRENI					4.796,61						
L	--	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. (ART.208, C.4, LETT.A, C.D.S.)	--	VARI CAPITOLI DI SPESA	1.284.082,64	1.033.200,88	205.757,21	281.900,60	124.491,06	-406.538,71	17.854,27	850.420,70	1.507.841,17
	32100	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO P.A.	210860	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VIABILITA' E INFRASTR. STRADALI			108,44						
	32200	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO FAMIGLIE	210874	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SEGNALETICA STRADALE			199.862,77	281.900,60	124.491,06	-3.513,46	17.854,27		
	32300	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO IMPRESE					5.786,00						
	32400	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO I.S.P.					0,00						

Tipologia vincolo	Cap. di entrata	Descrizione capitolo	Cap. di spesa correlato	Descrizione capitolo	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
					(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
L	--	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. (ART.208, C.4, LETT.B, C.D.S.)	--	VARI CAPITOLI DI SPESA	1.686.094,70	768.818,41	205.757,21	371.102,41	175.985,00	-403.055,11	1.723,55	429.211,76	1.749.543,16
		32100 SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO P.A.	103110	TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE P.M.			108,44	70.000,00					
		32200 SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO FAMIGLIE	103114	LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE P.M.			199.862,77	29.882,00					
		32300 SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO IMPRESE	103200	ONERI RIFLESSI PERSONALE RUOLO P.M.			5.786,00	28.257,00					
		32400 SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO I.S.P.	103250	IRAP PERSONALE RUOLO P.M.			0,00	8.490,00					
			103310	ACQUISTO VESTIARIO P.M.				69.128,21					
			203100	MEZZI DI TRASPORTO POLIZIA MUNICIPALE				79.585,02		-0,02	1.723,55		
			203260	ATTREZZATURE POLIZIA MUNICIPALE				85.760,18	175.985,00	-29,84			
			203450	ARMI POLIZIA MUNICIPALE									
L	--	SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. (ART.208, C.4, LETT.C, E C.5-BIS, C.D	--	VARI CAPITOLI DI SPESA	932.397,30	932.397,30	411.514,43	411.514,43	922.255,69	-806.529,89	965,51	11.107,12	817.637,01
		32100 SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO P.A.	103110	TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE P.M.			216,87	230.000,00					
		32200 SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO FAMIGLIE	103106	RETRIBUZIONE PERSONALE N.D.R. P.M.			399.725,55						
		32300 SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO IMPRESE	103202	ONERI RIFLESSI PERSONALE N.D.R. P.M.			11.572,01	65.067,00					
		32400 SANZIONI PER VIOLAZIONI C.D.S. A CARICO I.S.P.	103252	IRAP PERSONALE N.D.R. P.M.			0,00	19.550,00					
			103210	PREVIDENZA E ASSISTENZA INTEGRATIVA PERSONALE P.M.				90.000,00					
			110644	MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE VIABILITA'				6.897,43					
			210860	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VIABILITA' E INFRASTR. STRADALI					922.255,69				
			210876	INVESTIMENTI IN IMMOBILI PER LA SICUREZZA STRADALE						-479,40	965,51		
L	35800	FONDO ROTATIVO FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D.LGS. 50/2016	101278	FONDO ROTATIVO FUNZIONI TECNICHE ART. 113 D.LGS. 50/16 - ACQU	4.787,26	0,00	48.030,21	0,00	0,00	0,00	0,00	48.030,21	52.817,47
T	21104	CONTRIBUTO STATALE SISTEMA INTEGRATO INFANZIA	112164	IMPIEGO CONTR. STATALE SISTEMA INT. INFANZIA - TRASFERIMEN	32.970,70	32.970,70	0,00	32.970,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T	21130	ALTRI CONTRIBUTI STATALI SPECIFICI	--	(CONTRIBUTO STATALE PROGETTO PREVENZIONE TRUFFE ANZIANI	35.017,14	35.017,14	0,00	35.017,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			103490	SPESE FUNZIONAMENTO P.M. - SERVIZI				19.500,00					
			103530	TRASFERIMENTI A I.S.P. POLIZIA MUNICIPALE				15.517,14					
T	21130	ALTRI CONTRIBUTI STATALI SPECIFICI	112548	(CONTRIBUTO STATALE BUONI VIAGGIO IN EMERGENZA COVID-19)	194.396,92	194.396,92	0,00	194.396,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T	21420	CONTRIBUTO REGIONALE PRIMA INFANZIA	112096	IMPIEGO CONTRIBUTO REGIONALE ASILI NIDO	0,00	0,00	32.103,42	0,00	0,00	0,00	0,00	32.103,42	32.103,42
T	21430	CONTRIBUTO REGIONALE ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE NON FORM	112094	IMPIEGO CONTR. ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE NON FORMALI - SER	2.253,40	2.253,40	0,00	2.253,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T	21490	CONTRIBUTO REGIONALE LOCAZIONE ALLOGGI	112720	(CONTRIBUTO REGIONALE AFFITTI - DECRETO 21750/2020)	0,00	0,00	350.039,70	0,00	0,00	0,00	0,00	350.039,70	350.039,70
T	21242	CONTRIBUTO REGIONALE SCUOLE MATERNE PARITARIE PRIVATE	104224	IMPIEGO CONTR. SCUOLE MATERNE PARITARIE PRIV. - TRASFERIM	39.581,65	39.581,65	0,00	39.581,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T	21750	CONTRIBUTI DA ALTRE AMM. LOCALI LODE PISANO	---	VARI CAPITOLI PER UTILIZZO CONTRIBUTI LODE PISANO	97.109,43	39.300,00	0,00	3.584,92	0,00	-268,67	0,00	35.715,08	93.793,18
			108602	RETRIBUZIONE PERSONALE N.D.R. LODE PISANO				2.572,85					
			108610	TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE LODE PISANO									
			108622	ONERI RIFLESSI PERSONALE N.D.R. LODE PISANO				790,07		-221,97			
			108642	IRAP PERSONALE N.D.R. LODE PISANO				222,00		-55,70			
T	42000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLO SATO (CONTR. CICLOVIE)	210860	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VIABILITA' E INFRASTR. STRADALI	135.879,38	135.879,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.879,38	135.879,38
T	42160	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE PER OO.PP.	205202	INVESTIMENTI IN IMMOBILI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO	84.363,08	84.363,08	0,00	29.460,67	54.902,41	0,00	0,00	0,00	0,00
T	42420	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE PARTECIPATE	--	(CPT - BONIFICA AREA VIA SILVIO PELLICO IN PISA)	140.250,40	140.250,40	0,00	10.248,00	122.000,00	0,00	0,00	8.002,40	8.002,40
			109376	SPESE FUNZIONAMENTO AMBIENTE - SERVIZI				10.248,00					
			209102	INVESTIMENTI IN IMMOBILI PER DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE					122.000,00				
F	54900	PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI MUTUI ISTITUTI PRIVATI	--	VARI CAPITOLI PER INVESTIMENTI	13.602,41	13.602,41	0,00	13.602,41	0,00	-1.867,32	1.203,82	1.203,82	3.071,14
			206400	INVESTIMENTI IN IMMOBILI CAMPO SCUOLA						-536,50			
			207240	ATTREZZATURE TURISMO				13.602,41					

Tipologia vincolo	Cap. di entrata	Descrizione capitolo	Cap. di spesa correlato	Descrizione capitolo	Risorse vinc. nel risultato di amministrazioni al 1/1/ N¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni	Cancellazione di residui attivi vincolati² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 31/12/N
					(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
209350 INVESTIMENTI IN IMMOBILI VERDE PUBBLICO										-1.330,82			
212830 INVESTIMENTI IN IMMOBILI CIMITERI											1.203,82		
A	RISPARMI LAVORO STRAORD. (ART.67, C.3, LETT.E, CCNL 21/05/2018)	--	VARI CAPITOLI: TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE [...]		153.684,75	153.684,75	111.611,22	153.684,75	0,00	0,00	0,00	111.611,22	111.611,22
A	RISPARMI RISORSE STABILI (ART.68, C.1, CCNL 21/05/2018)	--	VARI CAPITOLI: TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE [...]		113.648,19	113.648,19	167.981,73	113.648,19	0,00	0,00	0,00	167.981,73	167.981,73
TOTALI					6.095.104,17	4.407.980,92	4.649.783,79	2.504.317,07	4.148.487,71	-1.479.477,19	73.924,27	2.478.884,20	5.645.484,64

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	78.631,07	296.803,69
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	78.631,07	296.803,69
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	1.557.716,39	4.446.198,78
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	561.739,98	619.818,08
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	1.203,82	3.071,14
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	279.592,95	279.592,95
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	2.400.253,14	5.348.680,95

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (a/3) *

Cap. di entrata	Descrizione cap.	Cap. di spesa	Descrizione cap.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurien. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
--	FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI (CONS. 2019)	--	VARI CAPITOLI PER INVESTIMENTI	91.632,59		-17.454,99	19.599,60	-19.094,22	108.582,20
		201070	DOTAZIONI HARDWARE CONSIGLIO COMUNALE			2.417,30			
		201072	DOTAZIONI HARDWARE SUPPORTO GIUNTA			1.330,88			
		201094	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SEDI ORGANI ISTITUZIONALI					-349,40	
		201110	DOTAZIONI SOFTWARE CONSIGLIO COMUNALE			91,50			
		201112	DOTAZIONI SOFTWARE SUPPORTO GIUNTA			61,00			
		201280	DOTAZIONI HARDWARE RAGIONERIA			1.748,02			
		201300	DOTAZIONI SOFTWARE RAGIONERIA			91,50			
		201460	DOTAZIONI HARDWARE PATRIMONIO			1.834,63			
		201482	INVESTIMENTI IN IMMOBILI EDILIZIA PUBBLICA					-1.038,40	
		201500	DOTAZIONI SOFTWARE PATRIMONIO			61,00			
		201660	DOTAZIONI HARDWARE DEMOGRAFICI			1.748,02			
		201680	DOTAZIONI SOFTWARE DEMOGRAFICI			91,50			
		201760	DOTAZIONI HARDWARE SISTEMA INFORMATIVO			827,71			
		201780	DOTAZIONI SOFTWARE SISTEMA INFORMATIVO			1.616,50			
		203400	DOTAZIONI HARDWARE P.M.			2.999,98			
		203600	DOTAZIONI SOFTWARE P.M.			122,00			
		204300	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE MATENE			3.985,20		-258,00	
		204600	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI					-307,22	
		204610	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE MEDIE			3.736,97			
		204760	MEZZI DI TRASPORTO PER TRASPORTO SCOLASTICO			616,10			
		204900	DOTAZIONI HARDWARE ASSISTENZA SCOLASTICA			1.748,02			
		204920	DOTAZIONI SOFTWARE ASSISTENZA SCOLASTICA			91,50			
		205330	DOTAZIONI HARDWARE CULTURA			1.748,02			
		205360	INVESTIMENTI IN IMMOBILI BIBLIOTECHE					-552,69	
		205400	DOTAZIONI SOFTARE CULTURA			91,50			
		206402	INVESTIMENTI IN IMMOBILI PALAZZETTO DELLO SPORT			10.400,40	19.599,60		
		206800	INVESTIMENTI IN IMMOBILI POLITICHE GIOVANILI					-5.677,30	
		207240	ATTREZZATURE TURISMO			634,56			
		209250	DOTAZIONI HARDWARE AMBIENTE			2.417,30			
		209350	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VERDE PUBBLICO					-7.083,12	
		209370	DOTAZIONI SOFWARE AMBIENTE			91,50			
		209602	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE			-1.132,69			
		210860	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VIABILITA' E INFR. STRADALI			-94,90		-119,67	
		210880	INVESTIMENTI IN IMMOBILI IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBL.			-58.666,80			
		212530	DOTAZIONI HARDWARE POLITICHE ABITATIVE			1.913,56			
		212570	DOTAZIONI SOFTWARE POLITICHE ABITATIVE			91,50			
		212830	INVESTIMENTI IN IMMOBILI CIMITERI			-2.007,79		-918,91	
		212836	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SERVIZIO CREMAZIONI					-233,43	
		214530	DOTAZIONI HARDWARE SVILUPPO ECONOMICO			1.748,02			
		214560	DOTAZIONI SOFTWARE SVILUPPO ECONOMICO			91,50			
		214600	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SVILUPPO ECONOMICO					-2.556,08	
--	ALIENAZIONI PATRIMONIALI	--	VARI CAPITOLI PER INVESTIMENTI	45.181,01	1.746.780,13	580.522,94	799.637,64	-19.104,03	430.904,59
44000	ALIENAZIONE MEZZI DI TRASPORTO	201240	MEZZI DI TRASPORTO PROVVEDITORATO		4,00	11.621,09			
44030	ALIENAZIONE ATTREZZATURE	201252	MOBILI E ARREDI PROVVEDITORATO		911,00	38.767,76			
44100	ALIENAZIONE BENI IMMOBILI	201300	DOTAZIONI SOFTWARE RAGIONERIA		126.459,00	13.908,00			
44200	ALIENAZIONE DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	201482	INVESTIMENTI IN IMMOBILI EDILIZIA PUBBLICA		786.616,11	156.448,04	8.479,00		
44300	CESSIONE TERRENI	201486	INVESTIMENTI IN IMMOBILI IN CONDOMINIO		43.169,50	6.715,99			
54330	ALTRE ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	201500	DOTAZIONI SOFTWARE PATRIMONIO		789.620,52	2.758,42			

Cap. di entrata	Descrizione cap.	Cap. di spesa	Descrizione cap.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurien. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)- (d)- (e)
		201550	DOTAZIONI HARDWARE OPERE PUBBLICHE			20.685,71			
		201580	DOTAZIONI SOFTWARE OPERE PUBBLICHE			26.498,40			
		201760	DOTAZIONI HARDWARE SISTEMA INFORMATIVO			3.535,07			
		201780	DOTAZIONI SOFTWARE SISTEMA INFORMATIVO			1.379,21			
		201842	ATTREZZATURE PREVENZIONE			1.873,70			
		203200	MOBILI E ARREDI P.M.			1.149,24			
		204300	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE MATERNE				37.876,63		
		204600	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI			-7.521,40	157.416,71	-18.844,03	
		204610	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE MEDIE			40.854,85	13.635,67		
		204760	MEZZI DI TRASPORTO PER TRASPORTO SCOLASTICO			8.178,78			
		204850	ATTREZZATURE ASSISTENZA SCOLASTICA			1.776,32			
		205400	DOTAZIONI SOFWARE CULTURA			1.379,21			
		206400	INVESTIMENTI IN IMMOBILI CAMPO SCUOLA			610,00			
		207180	MEZZI DI TRASPORTO TURISMO			10.370,00			
		207240	ATTREZZATURE TURISMO			53.166,63			
		209350	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VERDE PUBBLICO			16.949,84			
		209602	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE			59.160,07	250.839,93		
		210860	INVESTIMENTI IN IMMOBILI VIABILITA' E INFR. STRADALI			42.165,36	317.842,57		
		210880	INVESTIMENTI IN IMMOBILI IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBL.					-260,00	
		211250	ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE			1.396,75			
		212200	INVESTIMENTI IN IMMOBILI ASILO NIDO				13.547,13		
		212836	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SERVIZIO CREMAZIONI			20.130,00			
		214300	INVESTIMENTI IN IMMOBILI MERCATI			46.565,90			
--	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE NON VINCOLATI	--	VARI CAPITOLI PER INVESTIMENTI	485.465,83	154.387,80	161.173,66	461.425,89	-305,36	17.559,44
42000	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLLO STATO	204600	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI			56.063,13			
42160	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLA REGIONE	204610	INVESTIMENTI IN IMMOBILI SCUOLE MEDIE			85.110,53	125.812,47		
42420	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE PARTECIPAT	205202	INVESTIMENTI IN IMMOBILI DI INTERESSE STORICO			20.000,00			
42430	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE	206800	INVESTIMENTI IN IMMOBILI POLITICHE GIOVANILI		154.387,80		161.821,49		
		212830	INVESTIMENTI IN IMMOBILI CIMITERI				173.791,93	-305,36	
TOTALI				622.279,43	1.901.167,93	724.241,61	1.280.663,13	-38.503,61	557.046,23

Totale quote accantonate nel risultato di amministrzione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	7.998,45
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)	549.047,78

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione (allegato 4/1)

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendicontodell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

SEZIONE III

NOTA INFORMATIVA DEI CREDITI-DEBITI FRA L'ENTE E LE SOCIETA' PARTECIPATE



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
30/11/21	101/02	Lavori adeguamento edificio Piazza Facchini	201482	1620	2021	41.236,00	33.800,00	7.436,00	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.
07/12/21	121/03	Corrispettivo Agenzia Casa - Anno 2021	112680	2057	2021	17.000,00	13.934,43	3.065,57	
13/12/21	102/02	Manutenzione straordinaria alloggi ERP	208700	426	2018	23.843,48	19.543,84	4.299,64	
23/12/21	105/02		208700	426	2018	35.138,67	31.944,24	3.194,43	
13/12/21	102/02	Manutenzione straordinaria alloggi ERP	208700	37	2019	35.730,61	29.287,39	6.443,22	
13/12/21	102/02	Lavori Progetto Hope	208700	38	2019	59.643,33	48.887,97	10.755,36	
23/12/21	105/02		208700	38	2019	349.531,33	317.755,75	31.775,58	
23/12/21	106/02		208700	38	2019	3.813,56	3.132,16	681,40	
30/11/21	98/02	Manutenzione Straordinaria Alloggi ERP	208700	1473	2020	8.062,15	7.257,25	804,90	
—	—	Manutenzione Straordinaria Alloggi ERP <i>Fatture da emettere</i>	208700	1473	2020	66.155,77	54.226,04	11.929,73	
07/12/21	120/03	Contributo Agenzia Casa - Anno 2021	112730	2056	2021	75.000,00	75.002,00	-2,00	Bollo
—	—	Manutenzione straordinaria edifici Agenzia Casa	208704	1688	2021	16.104,35	0,00	16.104,35	Lavori in fase di rendicontazione.
—	—	Lavori Progetto Hope	208700	38	2019	891.919,13	0,00	891.919,13	
—	—	Manutenzione straordinaria alloggi ERP	208700	1470	2020	13.835,16	0,00	13.835,16	
—	—		208700	1471	2020	25.143,93	0,00	25.143,93	
—	—		208700	1472	2020	10.098,36	0,00	10.098,36	
—	—	Manutenzione Straordinaria Alloggi ERP	208700	1473	2020	611.301,42	0,00	611.301,42	
—	—	Realizzazione 24 alloggi via Morrona	208700	3126	2020	51.928,40	0,00	51.928,40	
—	—	Recupero pensilina per mercato e manifestazioni	206800	429 Sub 11	2018 2018	58.695,59	0,00	58.695,59	
TOTALE						2.394.181,24	634.771,07	1.759.410,17	—



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Azienda Pisana Edilizia Sociale S.c.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
19/11/21	135/18	Indennità occupazione immobili di via Fermi n. 5 - Anno 2021	31880	280	2021	127.472,68	127.472,68	0,00	—
—	—	Indennità occupazione immobili di via Fermi n. 5 - Anno 2021 <i>Fatture da emettere</i>				956,04	956,04	0,00	—
—	—	Rimborso Assegnazione temporanea Claudio Grossi Anno 2021	35300	16	2021	15.033,75	15.033,75	0,00	—
—	—	Incassi Canoni e quote accessorie recuperate per competenze 2005	—	—	—	0,00	21.086,66	-21.086,66	Crediti che l'Ente imputerà quali sopravvenienze attive al momento della riscossione.
TOTALE						143.462,47	164.549,13	-21.086,66	—

Note:
- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 25/02/2022 n. 21601



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		CTT Nord S.r.l.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Cauzione Locazione Immobili	799804	2266	2014	17.415,00	17.415,00	0,00	—
TOTALE						17.415,00	17.415,00	0,00	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		CTT Nord S.r.l.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
08/07/21	81/18	Canone locazione fabbricati. Luglio 2021	31840	279	2021	9.381,03	9.381,03	0,00	—
11/08/21	98/18	Canone locazione fabbricati. Agosto 2021				9.381,03	9.381,03	0,00	—
16/06/21	106/18	Canone locazione fabbricati. Settembre 2021				9.381,03	9.381,03	0,00	—
12/10/21	115/18	Canone locazione fabbricati. Ottobre 2021				9.381,03	9.381,03	0,00	—
TOTALE						37.524,12	37.524,12	0,00	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 14/03/2022 n. 28281



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Fondazione Teatro di Pisa							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Contributo Gestione Fondazione Teatro di Pisa - Anno 2021	105500	2672	2021	160.000,00	160.000,00	0,00	—
11/01/22	1/A	Realizzazione Spettacolo Natalizio 2021	107260	3609	2021	19.800,00	18.000,00	1.800,00	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment, la Fondazione non rileva come credito vs il Comune.
TOTALE						179.800,00	178.000,00	1.800,00	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Fondazione Teatro di Pisa							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE						0,00	0,00	0,00	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 08/03/2022 n. 25815



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Crediti di natura non commerciale. (*)	—	—	—	0,00	85.555,55	-85.555,55	Vedi nota (*)
TOTALE						0,00	85.555,55	-85.555,55	—

(*) Trattasi di pretese di credito contestate. Pende giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Pisa a seguito dell'opposizione all'ingiunzione di pagamento n. 2481/2012 con la quale la Sepi S.p.A. ingiungeva alla Società di corrispondere al Comune il credito vantato per il residuo del valore del magazzino delle Farmacie comunali al 31.05.2013 a seguito di sollecito avanzato dalla Direzione Affari Sociali e Servizi Educativi in data 18.07.2011. Nel giudizio Farmacie Comunali di Pisa S.p.A. ha proposto domanda riconvenzionale per € 85.555,55, opposta. Non risultano avanzamenti nella procedura giurisdizionale. Il contenzioso è curato dalla Avvocatura Civica.



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Farmacie Comunali di Pisa S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
23/09/03	—	Valore del magazzino delle Farmacie Comunali al 31/05/03 (*)	31060	893	2003	24.640,36	25.360,43	-720,07	Lo scostamento è dovuto alla mancata riduzione del credito per compensazione di € 720,07 relativa a rimborsi erroneamente erogati al Comune da parte della Rottapharm SpA (vedi mandato 7399/2009).
05/07/13	20/52	Indennità Occupazione Mag-Giu 2013 Locali via Lucchese - Pisa	31880	322	2013	2.500,00	2.500,00	0,00	—
09/01/14	01/52	Indennità Occupazione Lug.-Dic 2013 Locali via Lucchese - Pisa				12.600,00	12.600,00	0,00	—
15/12/14	28/52	Indennità Occupazione 2014 Locali via Lucchese - Pisa	31880	625	2014	12.600,00	12.600,00	0,00	—
02/12/15	13/52	Indennità Occupazione 2015 Locali via Lucchese - Pisa	31880	693	2015	12.600,00	12.600,00	0,00	—
13/12/16	01/52	Indennità Occupazione 2016 Locali via Lucchese - Pisa	31880	647	2016	25.200,00	25.200,00	0,00	—
30/11/21	136/18	Locazione Immobili Sesta Porta - Anno 2021	31840	256	2021	2.265,02	2.320,71	-55,69	—
TOTALE						92.405,38	93.181,14	-775,76	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 18/02/2022 n. 18643



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Gea S.r.l. - In Liquidazione							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Gea S.r.l. - In Liquidazione							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Trasferimento a saldo partite c/capitale ex gestione acquedotto	4550	707	2006	1.305,00	1.305,00	0,00	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 01/02/2022 n. 11448



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Geofor Patrimonio S.r.l.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE						0,00	0,00	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Geofor Patrimonio S.r.l.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE						0,00	0,00	—	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 21/03/2022 n. 30495



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Note:

La Società non ha trasmesso le risultanze Debiti-Crediti al 31.12.2021 richieste con nota prot. 10302 del 28.01.2022 e sollecitate con nota prot. n. 29603 del 17.03.2022.



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Navicelli di Pisa S.r.l.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
16/12/21	49	Contributo Regionale 2020	110400	1771	2020	200.000,00	200.000,00	0,00	Importo conciliato al 31.12.2020.
—	—	Contributo Regionale 2021 <i>Fattura da emettere</i>	110400	2149	2021	200.000,00	—	—	—
TOTALE						400.000,00	200.000,00	0,00	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Navicelli di Pisa S.r.l.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE						0,00	0,00	—	—

Note:

La Società non ha trasmesso le risultanze Debiti-Crediti al 31.12.2021 richieste con nota prot. 10302 del 28.01.2022 e sollecitate con nota prot. n. 29603 del 17.03.2022.



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		PISAMO S.r.l.							Pag. 1
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
14/12/21	157/PA	Progettazione Ponte Ciclopeditonale di Cisanello	101320	1480	2021	24.754,21	20.290,34	4.463,87	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.
—	—	Progettazione Ponte Ciclopeditonale di Cisanello <i>Fattura da emettere</i>	101320	1480	2021	6.588,19	5.400,16	1.188,03	
—	—	"Mobilitando Pisa" - Servizio di supporto <i>Fattura da emettere</i>	110920	1586	2021	18.246,00	14.955,74	3.290,26	
16/12/21	160/PA	"Mobilitando Pisa" - Servizi vari	110920	1587	2021	39.991,60	32.780,00	7.211,60	
—	—	"Mobilitando Pisa" - Servizi vari <i>Fattura da emettere</i>	110920	1587	2021	99.616,40	81.652,79	17.963,61	
—	—	"Mobilitando Pisa" - Servizio vari <i>Fattura da emettere</i>	110920	1588	2021	28.101,00	23.033,61	5.067,39	
17/12/21	163/PA	Lavori messa in sicurezza strade zona CEP	210860	1743	2021	6.344,00	5.200,00	1.144,00	
17/12/21	164/PA	Lavori messa in sicurezza strade zona CEP	210860	1743	2021	159,37	130,63	28,74	
17/12/21	166/PA	Intervento Ciclopisa il Trammino	210860	1749	2021	630,59	516,88	113,71	
14/12/21	156/PA	Intervento Ciclopisa il Trammino	210860	1749	2021	37.464,28	30.708,43	6.755,85	
14/12/21	155/PA	Sistemazione Piazza Giusti	210860	1775	2021	28.237,06	23.145,13	5.091,93	
14/12/21	155/PA	Sistemazione Piazza Giusti	210860	1776	2021	32.781,29	26.869,91	5.911,38	
17/12/21	167/PA	Realizzazione Ponte Ciclopeditonale Cisanello	210860	1788	2021	49.356,32	40.456,00	8.900,32	
10/12/21	153/PA	Realizzazione Ponte Ciclopeditonale Cisanello	210860	1788	2021	641.398,85	525.736,76	115.662,09	
14/12/21	157/PA	Realizzazione Ponte Ciclopeditonale Cisanello	210860	1788	2021	23.713,95	19.437,66	4.276,29	
17/12/21	161/PA	Realizzazione Ponte Ciclopeditonale Cisanello	210860	1788	2021	7.545,09	6.184,50	1.360,59	
29/12/21	175/PA	Manutenzione Varchi Elettronici	210874	1795	2021	11.326,54	10.296,85	1.029,69	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.
—	—	Percorso Ciclopeditonale via Croce - via Matteotti <i>Fatture da emettere</i>	210876	1801	2021	2.496,56	2.046,36	450,20	
—	—	Percorso Ciclopeditonale via Croce - via Matteotti <i>Fatture da emettere</i>	210876	1802	2021	2.079,26	1.704,31	374,95	
31/12/21	176/PA	Manutenzione Straordinaria marciapiedi - Mutuo CDP 6205691	210860	2639	2021	375.859,25	308.081,35	67.777,90	



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		PISAMO S.r.l.							Pag. 2
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
31/12/21	174/PA	Manutenzione Straordinaria marciapiedi litorale - Mutuo CDP 6205688	210860	2640	2021	117.486,00	96.300,00	21.186,00	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.
—	—	Installazione fontanella Acqua lungo via Trammino <i>Fatture da emettere</i>	210860	2940	2021	5.000,00	4.098,36	901,64	
—	—	Progetto "Bike Sharing" <i>Fatture da emettere</i>	210860	2539	2016	25.000,00	20.491,80	4.508,20	
—	—	Pista Ciclabile via Matteucci <i>Fatture da emettere</i>	210860	1548	2017	16.933,41	13.879,84	3.053,57	
—	—	Piano Urbano Mobilità Sostenibile - Quadro conoscitivo <i>Fatture da emettere</i>	110280	1321	2020	8.414,40	6.897,05	1.517,35	
—	—	Ciclopista "Il Trammino" <i>Fatture da emettere</i>	210860	1533	2020	3.172,00	2.600,00	572,00	
—	—	Realizzazione marciapiedi <i>Fatture da emettere</i>	210860	1547	2020	19.806,08	16.234,49	3.571,59	
—	—	Progettazione linea Tramviaria tra Pisa Centrale e Ospedale Cisanello <i>Fatture da emettere</i>	101322	2268	2020	19.539,52	16.016,00	3.523,52	
16/12/21	159/PA	Rimodulazione attività partner progetto "Mobilitando"	110920	1589 Sub 111	2021 2021	16.000,00	13.114,75	2.885,25	
TOTALE						1.758.041,22	1.458.259,70	299.781,52	—



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		PISAMO S.r.l.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
20/06/16	03/68	Canone Affitto Azienda Anno 2016	35920	272	2016	1.428.940,21	1.428.940,21	0,00	—
21/06/16	04/68					1.601.250,00	1.601.250,00	0,00	—
12/12/16	05/68					1.601.250,00	1.601.250,00	0,00	—
09/04/19	01/68	Canone Affitto Azienda Anno 2019	35920	256	2018	1.345.559,79	1.345.559,79	0,00	—
11/06/19	03/68					1.340.246,63	1.340.246,63	0,00	—
12/09/19	04/68					1.340.246,63	1.340.246,63	0,00	—
05/12/19	05/68					1.340.246,63	1.340.246,63	0,00	—
TOTALE						9.997.739,89	9.997.739,89	0,00	—

Note:

La Società ha fornito le proprie risultanze per le vie brevi a seguito della richiesta nota prot. 10302 del 28.01.2022, sollecitata con nota prot. n. 29603 del 17.03.2022.



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		RetiAmbiente S.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
31/12/21	992	Servizio Gestione Rifiuti - Smaltimento Anno 2021	109610	769	2021	883.837,78	2.231.913,58	223.191,36	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.
31/12/21	992	Servizio Gestione Rifiuti - Raccolta Anno 2021	109610	762	2021	1.571.267,16			
TOTALE						2.455.104,94	2.231.913,58	223.191,36	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		RetiAmbiente S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 25/02/2022 n. 21604



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Consorzio Società della Salute della Zona Pisana						Pag. 1	
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Progetto rassegna teatrale sul tema della disabilita'	112232	2721	2019	25.000,00	25.000,00	0,00	—
—	—	Interventi degli istituti comprensivi sul disagio scolastico p.e.z. 2019-20	104800	2751	2019	10.263,78	10.263,78	0,00	—
—	—	Sportello d'ascolto alunni-insegnanti-genitori PEZ 2019-2020	104800	3053	2019	4.136,22	4.136,22	0,00	—
—	—	Assistenza scolastica - attivita' del CRED - PEZ 2019-2020	104800	1606	2020	16.707,41	16.707,41	0,00	—
—	—	PEZ Zona Piana Anno Scolastico 2021-2022	104800	2949	2020	14.399,99	14.399,99	0,00	—
—	—	Quota capitaria infanzia e minori, anno 2021	112130	1254	2021	186.658,75	186.658,75	0,00	—
—	—	Quota capitaria disabilita', anno 2021	112230	1255	2021	108.583,13	108.583,13	0,00	—
—	—	Quota capitaria anziani, anno 2021	112330	1256	2021	510.799,63	510.799,63	0,00	—
—	—	Quota capitaria esclusione sociale, anno 2021	112430	1257	2021	125.429,82	125.429,82	0,00	—
—	—	Quota capitaria governo servizi sociali, anno 2021	112850	1258	2021	112.618,36	112.618,36	0,00	—
—	—	Deleghe specifiche infanzia e minori, anno 2021	112132	1260	2021	42.920,00	42.920,00	0,00	—
—	—	Deleghe specifiche disabilita', anno 2021	112232	1261	2021	287.200,00	287.200,00	0,00	—
—	—	Deleghe specifiche esclusione sociale, anno 2021	112432	1263	2021	166.803,00	166.803,00	0,00	—
—	—	Deleghe specifiche famiglie, anno 2021	112532	1264	2021	9.200,00	9.200,00	0,00	—
—	—	Deleghe specifiche diritto alla casa, anno 2021	112712	1265	2021	177.200,00	177.200,00	0,00	—
—	—	Assistenza scolastica alunni-studenti disabili, anno 2021	104800	2152	2021	802.000,00	802.000,00	0,00	—
—	—	PEZ Zona Piana Anno Scolastico 2021-2022	104800	2182	2021	614,65	614,65	0,00	—
—	—	Utilizzo locali "Casa dei bambini e delle bambine" causa emergenza covid-19	104800	3977	2021	488,76	488,76	0,00	—



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:			Consorzio Società della Salute della Zona Pisana					Pag. 2	
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
—	—	Assistenza scolastica specialistica / Autismo - Anno 2018	—	—	—	0,00	14.198,87	14.198,87	Importi non dovuti
—	—	PEZ 2020/21 Integrazione per proroga dal 31/08 al 30/09/2021	—	—	—	0,00	3.408,54	3.408,54	Importi non dovuti
TOTALE						2.601.023,50	2.618.630,91	17.607,41	—



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Consorzio Società della Salute della Zona Pisana							
				CREDITO DEL COMUNE DI PISA			DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Rimborso Spesa comando personale comunale. Anno 2021.	35300	796	2021	344.991,77	344.991,77	0,00	—
TOTALE						344.991,77	344.991,77	0,00	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 18/02/2022 n. 19082



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Società Entrate Pisa S.p.A.							Pag. 1	
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE		
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione	
14/12/21	605/PA	Aggio Riscossione Entrate Anno 2021	100964	1071	2021	54.901,55	45.001,27	9.900,28	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.	
16/12/21	616/PA	Aggio Riscossione Entrate Anno 2014	100964	920	2014	286,48	10.772,04	2.369,85		
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2016		753	2016	1.523,13				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2017		672	2017	1.241,02				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2018		550	2018	1.205,04				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2019		539	2019	3.787,33				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2020		968	2020	5.098,89				
17/12/21	619/PA	Aggio Riscossione Entrate Anno 2021	100964	1071	2021	5.690,36	4.664,23	1.026,13		
21/12/21	621/PA	Aggio Riscossione Entrate Anno 2016	100964	753	2016	229,23	104.080,55	22.897,72		
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2017		672	2017	82,28				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2018		550	2018	215,70				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2019		539	2019	1.334,58				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2020		968	2020	3.819,82				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2021		1071	2021	121.296,66				
21/12/21	622/PA	Spese Procedura e notificazione Sanzioni Amministrative 2021	103434	1204	2021	232.199,81	190.327,71	41.872,10	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.	
21/12/21	623/PA	Aggio Riscossione Entrate Anno 2008	100964	36	2008	0,37	14.957,89	3.290,74		
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2009		26	2009	2,37				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2010		35	2010	20,41				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2011		472	2011	1,13				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2012		683	2012	5,27				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2013		608	2013	89,89				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2014		920	2014	5.134,11				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2016		753	2016	825,18				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2017		672	2017	769,97				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2018		550	2018	1.872,42				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2019		539	2019	986,81				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2020		968	2020	3.117,82				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2021		1071	2021	5.422,88				
21/12/21	625/PA	Aggio Riscossione Entrate Anno 2016	100964	753	2016	2,73	2,24	0,49		
21/12/21	627/PA	Aggio Riscossione Entrate Anno 2021	100964	1071	2021	2.942,59	2.411,96	530,63		



DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Società Entrate Pisa S.p.A.							Pag. 2	
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE		
21/12/21	624/PA	Aggio Riscossione Entrate Anno 2007	100964	26	2007	9,74	31,64	6,96	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.	
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2008		36	2008	0,18				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2011		472	2011	6,93				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2013		608	2013	4,21				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2014		920	2014	0,35				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2016		753	2016	2,09				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2017		672	2017	2,43				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2018		550	2018	4,31				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2019		539	2019	0,85				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2020		968	2020	7,51				
28/12/21	628/PA	Aggio Riscossione Entrate Anno 2017	100964	672	2017	3,68	7.889,97	1.735,79		
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2018		550	2018	4,23				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2019		539	2019	8,11				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2020		968	2020	41,87				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2021		1071	2021	9.567,87				
28/12/21	629/PA	Aggio Riscossione Entrate Anno 2016	100964	753	2016	17,63	25.737,80	5.662,32		
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2017		672	2017	8,32				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2018		550	2018	16,48				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2019		539	2019	13,29				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2020		968	2020	198,24				
		Aggio Riscossione Entrate Anno 2021		1071	2021	31.146,16				
31/12/21	635/PA	Compenso fisso di Gestione Anno 2021	100964	1070	2021	196.420,00	161.000,00	35.420,00		
—	—	Spese Procedura e notificazione Sanzioni Amministrative 2021	103434	1204	2021	434.046,00	355.775,41	78.270,59		
09/12/21	587/PA	Corso Formazione "La valutazione dei Fabbricati..." - Rimborso a SEPI	101680	3498	2021	2.500,00	2.502,00	-2,00	Bolli	
21/12/21	620/PA	Studio comparativo applicazione TARI e ipotesi revisione modalità applicative	109624	3842	2021	13.786,00	11.300,00	2.486,00	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs il Comune.	
—	—	Rimborso Spese Entrate a SEPI per Atti Riscossione	799990	556	2021	3.729,97	3.729,97	0,00	—	



DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:	Società Entrate Pisa S.p.A.								Pag. 3
								0,00	
—	—	Rimborso Spese Entrate a SEPI per Marche da bollo	799990	557	2021	2.997,00	2.997,00	0,00	—
—	—	Rimborso Spese Entrate a SEPI per cartelli Passi Carrabili	799990	558	2021	600,00	600,00	0,00	—
—	—	Rimborso Spese Entrate a SEPI per Oneri di Riscossione	799990	3405	2021	352,80	352,80	0,00	—
—	—	Risc. Entr. 2007 - Impegni Residui	100964	26	2007	45.305,27	37.135,47	8.169,80	Impegni assunti dal Comune per aggi sulle riscossioni future relative ad accertamenti registrati in contabilità. Le differenze sono dovute solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come credito vs. il Comune.
—	—	Risc. Entr. 2008 - Impegni Residui		36	2008	8.425,46	6.906,11	1.519,35	
—	—	Risc. Entr. 2009 - Impegni Residui		26	2009	151.390,81	124.090,83	27.299,98	
—	—	Risc. Entr. 2010 - Impegni Residui		35	2010	111.859,21	91.687,88	20.171,33	
—	—	Risc. Entr. 2011 - Impegni Residui		472	2011	107.553,02	88.158,21	19.394,81	
—	—	Risc. Entr. 2012 - Impegni Residui		683	2012	223.794,53	183.438,14	40.356,39	
—	—	Risc. Entr. 2013 - Impegni Residui		608	2013	51.650,21	42.336,24	9.313,97	
—	—	Risc. Entr. 2014 - Impegni Residui		920	2014	24.173,34	19.814,21	4.359,13	
—	—	Risc. Entr. 2016 - Impegni Residui		753	2016	202.658,61	166.113,61	36.545,00	
—	—	Risc. Entr. 2017 - Impegni Residui		672	2017	618.593,80	507.044,10	111.549,70	
—	—	Risc. Entr. 2018 - Impegni Residui		550	2018	441.067,64	361.530,86	79.536,78	
—	—	Risc. Entr. 2019 - Impegni Residui		539	2019	113.009,98	92.631,13	20.378,85	
—	—	Risc. Entr. 2020 - Impegni Residui		968	2020	678.440,89	556.099,09	122.341,80	
—	—	Risc. Entr. 2021 - Impegni		1071	2021	1.513.154,55	1.240.290,61	272.863,94	
TOTALE						5.440.679,40	4.461.410,97	979.268,43	—



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Società Entrate Pisa S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
11/08/21	96/18	Affitto Locali "Sesta Porta" - Agosto 2021	31840	277	2021	29.306,41	24.021,65	5.284,76	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come debito vs il Comune.
16/09/21	105/18	Affitto Locali "Sesta Porta" - Settembre 2021				29.306,41	24.021,65	5.284,76	
13/10/21	117/18	Affitto Locali "Sesta Porta" - Ottobre 2021				29.306,41	24.021,65	5.284,76	
12/11/21	130/18	Affitto Locali "Sesta Porta" - Novembre 2021				29.306,41	24.021,65	5.284,76	
13/12/21	147/18	Affitto Locali "Sesta Porta" - Dicembre 2021				29.301,36	24.021,61	5.279,75	
—	—	Affitto Locali "Sesta Porta" - Adeguamento ISTAT Fatture da emettere				3.172,98	2.600,80	572,18	
TOTALE						149.699,98	122.709,01	26.990,97	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 15/03/2022 n. 28368



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Toscana Aeroporti S.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE						—	—	—	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Toscana Aeroporti S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Rimborso spese legali	35560	788	2020	6.604,04	—	—	—
TOTALE						6.604,04	—	—	—

Note:

La Società non ha trasmesso le risultanze Debiti-Crediti al 31.12.2021 richieste con nota prot. 10302 del 28.01.2022 e sollecitate con nota prot. n. 29603 del 17.03.2022.



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Toscana Energia S.p.A.							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Deposito Cauzionale	799804	235	2019	3.000,00	3.000,00	0,00	—
—	—	Depositi Cauzionali	799804	554	2021	26.000,00	26.000,00	0,00	—
TOTALE						29.000,00	29.000,00	0,00	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Toscana Energia S.p.A.							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Quota perequativa anno 2020.	31770	523	2020	157.251,00	157.251,00	0,00	—
—	—	Quota perequativa anno 2021.	31770	595	2021	131.143,58	131.143,58	0,00	—
14/10/21	7/60	Sponsorizzazione Giugno Pisano 2021	21856	663	2021	54.900,00	45.000,00	9.900,00	La differenza è dovuta solo all'IVA, che per effetto dello Split Payment la Società non rileva come debito vs il Comune.
07/12/21	9/60	Sponsorizzazione Rassegna Iniziative Estive 2021	21820	841	2021	6.100,00	5.000,00	1.100,00	
TOTALE						349.394,58	338.394,58	11.000,00	—

Note:

- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 14/03/2022 n. 27652



COMUNE DI PISA
VERIFICA CREDITI - DEBITI

Situazione al 31/12/2021

DEBITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Valdarno S.r.l. - in Liquidazione							
			DEBITO DEL COMUNE DI PISA				CREDITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Impegno	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Spese Condominiali Archivi Comunali 2019.	100552	53	2019	32.053,95	19.910,17	12.143,78	Partite in fase di riconciliazione.
—	—	Spese Condominiali per lavori.	100552	1446	2021	91.413,42	0,00	91.413,42	
—	—	Fitti "Centro E. Fermi". Anno 2021.	100552	1236	2021	4.331,92	0,00	4.331,92	
—	—	Spese Condominiali Anno 2021	100552	1242	2021	30.111,20	0,00	30.111,20	
TOTALE						157.910,49	19.910,17	138.000,32	—

CREDITI COMUNE DI PISA

SOCIETÀ:		Valdarno S.r.l. - in Liquidazione							
			CREDITO DEL COMUNE DI PISA				DEBITO DELLA SOCIETÀ	DISCORDANZE	
Data	Fattura	Descrizione	Capitolo	Accertamento	Anno	Importo	Importo	Scostamento	Motivazione
—	—	Cauzione Fitti Immobili	8053	863	2005	68.826,72	68.826,72	0,00	—
TOTALE						68.826,72	68.826,72	0,00	—

Note:
- La Società ha comunicato le proprie risultanze con nota acquisita al protocollo del Comune il 22/03/2022 n. 31139

SEZIONE IV

ELENCO DEI CREDITI INESIGILI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO

CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 31/12/2021 STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO
(stralciati dal Conto del bilancio fino a tutto l'esercizio 2021 e conservati nello Stato patrimoniale)

Entrate tributarie

Tipologia	Cap.	Acc. originario	Acc. attuale	Importo al 01/01/2021	Riscosso anno 2021	Variazioni anno 2021	Importo al 31/12/2021	Descrizione
10101	11122	582/1999	753/2004	90.412,59	579,84		89.832,75	Recupero ICI - Ruolo 1862/2002 Fornitura 40/2001
10101	11122	659/2000	753/2004	51.269,63	192,53		51.077,10	Recupero ICI - Ruolo 1899/2003 Forn. 27/2002
10101	11122	865/2001	753/2004	144.446,54	0,00		144.446,54	Recupero ICI - Ruolo 2939/2004 Forn. 51/2003
10101	11200	628/1999	756/2004	36.601,65	0,00		36.601,65	TARSU - Ruolo 1208/2001 Riepilogo 3593/2000
10101	11200	660/2000	756/2004	297.460,87	0,00		297.460,87	TARSU - Ruolo 593/2001 Riepilogo 3094/00 Forn. 40/2000
10101	11200	661/2000	756/2004	5.543,54	0,00		5.543,54	TARSU - Ruolo 1694/2001 Riepilogo 3995/00 Forn. 15/2000
10101	11200	866/2001	756/2004	376.836,28	0,00		376.836,28	TARSU - Ruolo 737/2002 Riepilogo 3952/01 Forn. 2/2001
10101	11200	867/2001	756/2004	14.204,23	0,00		14.204,23	TARSU - Ruolo 1806/2002 Riepilogo 4763/01 Forn. 13/01
10101	11200	531/2002	756/2004	555.040,89	682,08		554.358,81	TARSU - Ruolo 603/2002 Riepilogo 3778/02 Forn. 1/2002
10101	11200	1350/2002	756/2004	12.001,09	0,00		12.001,09	TARSU - Ruolo 188/2004 Riepilogo 3139/03 Forn. 8/2003
10101	11200	718/2003	756/2004	585.774,89	0,00		585.774,89	TARSU - Ruolo 642/2004 Riepilogo 4052/03 Forn. 643/04
10101	11200	299/2004	756/2004	480.836,45	172,35		480.664,10	TARSU - Ruolo 2960/2004 Riepilogo 2004/2959 Forn. 2960/2004
10101	11200	1005/2005	1005/2005	14.383,89	2.390,90		11.992,99	TARSU - Ruoli emessi anni 2001-2005
10101	11202	587/1999	754/2004	33,04	0,00		33,04	Recupero TARSU - Ruolo 1207/2001 Fornitura 22/1999
10101	11202	667/2000	754/2004	79.423,12	0,00		79.423,12	Recupero TARSU - Ruolo 594/2001 Riepilogo 3904/00 Forn. 40/00
10101	11202	670/2000	754/2004	5.174,48	0,00		5.174,48	Recupero TARSU - Ruolo 339/2002 Riepilogo 3312/00 Forn. 54/01
10101	11202	738/2000	754/2004	704,17	0,00		704,17	Recupero TARSU anno 1994 - Ruolo 3873/2000
10101	11202	869/2001	754/2004	2.095,91	0,00		2.095,91	Recupero TARSU - Ruolo 340/2002 Riepilogo 3313/01 Forn. 55/01
10101	11202	871/2001	754/2004	1.260,46	0,00		1.260,46	Recupero TARSU giornaliera - Ruolo 1598/2002 For. 8005/2001
10101	11202	873/2001	754/2004	2.941,98	0,00		2.941,98	Recupero TARSU - Ruolo 2525/2002 Riepilogo 2524/01 Forn. 1/01
10101	11202	1389/2002	754/2004	20.864,18	0,00		20.864,18	Recupero TARSU - Ruolo 1632/2003 Riepilogo 4913/02 Forn. 9/02
10101	11202	891/2003	754/2004	15.251,36	0,00		15.251,36	Recupero TARSU - Riepilogo 4538 Forn. 3/03
10101	11202	1192/2003	754/2004	988,49	0,00		988,49	Recupero TARSU - Ruolo 1514/2004 Forn. 8033/03
10101	11202	1249/2003	754/2004	19.826,18	0,00		19.826,18	Recupero TARSU - Ruolo 2447/2004 Riepilogo 2446/04 Forn. 4/03
10101	11202	671/2004	754/2004	28.699,64	0,00		28.699,64	Recupero TARSU - Ruolo ord. 2004 Riepilogo 1213/05 Forn. 1/04
10101	11340	532/2002	757/2004	56.903,93	68,22		56.835,71	Add.le TARSU - Ruolo 603/2002 Riepilogo 3778/02 Forn. 1/02
10101	11340	1351/2002	757/2004	1.017,19	0,00		1.017,19	Add.le TARSU - Ruolo 188/2004 Riepilogo 3139/03 Forn. 8/2003
10101	11340	720/2003	757/2004	460.676,27	0,00		460.676,27	Add.le TARSU - Ruolo 643/2004 Riepilogo 4052/03 Forn. 1/03
10101	11340	300/2004	757/2004	69.281,16	18,66		69.262,50	Add.le TARSU - Ruolo 2960/2004 Riepilogo 2004/2959 Forn. 7/04
10101	11340	1006/2005	1006/2005	1.671,45	137,83		1.533,62	Add.le TARSU - Ruoli emessi anni 2001-2005
10101	11342	1388/2002	755/2004	2.079,32	0,00		2.079,32	Add.le TARSU Recupero - Ruolo 1632/03 Riepilogo 4913/02 Forn. 9/02
10101	11342	892/2003	755/2004	1.774,59	0,00		1.774,59	Add.le TARSU Recupero - Riepilogo 4538 Forn. 3/03
10101	11342	1250/2003	755/2004	2.273,85	0,00		2.273,85	Add.le TARSU Recupero - Ruolo suppl. 2003 - Forn. 4/03
10101	11342	672/2004	755/2004	5.506,04	0,00		5.506,04	Add.le TARSU Recupero - Ruolo ord. 2004 Riepilogo 1213/05 Forn. 1/04
10101	11500	863/2001	1285/2003	110.822,89	340,15		110.482,74	ICIAP - Ruoli anno 2001
10101	11500	696/2002	1285/2003	43.602,43	0,00		43.602,43	ICIAP - Ruoli anno 2002
10101	11500	1395/2002	1285/2003	4.326,16	0,00		4.326,16	ICIAP - Ruoli anni 2001-2002
10101	11500	947/2003	1285/2003	149.334,85	190,82		149.144,03	ICIAP - Ruoli anno 2003
10101	11520	874/2001	874/2001	55.560,06	0,00		55.560,06	Tasse Concessioni Comunali - Ruoli anno 2001
30200	32100	595/1999	595/1999	356.950,46	22.359,85		334.590,61	Sanzioni C.d.S. - Ruolo 1786 - fornitura 8/01
30200	32100	1396/2002	1396/2002	108.690,34	377,65		107.922,69	Sanzioni C.d.S. - Ruoli anno 2002
10101	11102	329/2016		598.446,42			598.446,42	Recupero IMU - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2016
10101	11102	420/2017		208.866,00			208.866,00	Recupero IMU - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2017
10101	11102	356/2018		0,00		376.176,57	376.176,57	Recupero IMU - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2018
10101	11122	327/2014		94.598,31		933.577,99	1.028.176,30	Recupero ICI - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2014
10101	11122	541/2015		1.072.842,00		1.370.421,94	2.443.263,94	Recupero ICI - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2015
10101	11122	330/2016		332.560,55			332.560,55	Recupero ICI - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2016
10101	11200	23/2007		175.138,59			175.138,59	TARSU ordinaria anno 2007
10101	11200	308/2008		353.496,06			353.496,06	TARSU ordinaria anno 2008
10101	11200	347/2009		328.456,55			328.456,55	TARSU ordinaria anno 2009
10101	11200	607/2010		577.529,35			577.529,35	TARSU ordinaria anno 2010
10101	11200	111/2011		727.777,04			727.777,04	TARSU ordinaria anno 2011
10101	11200	224/2012		149.102,88		526.204,90	675.307,78	TARSU ordinaria anno 2012
10101	11200	125/2013		382.060,99		1.169.321,35	1.551.382,34	TARSU ordinaria anno 2013
10101	11200	386/2014		310.247,01		1.110.315,29	1.420.562,30	TARSU ordinaria anno 2014
10101	11200	420/2015		183.100,90		2.045.185,81	2.228.286,71	TARI ordinaria anno 2015
10101	11200	184/2016		203.456,58		16.725,53	220.182,11	TARI ordinaria anno 2016
10101	11200	257/2017		182.275,83		8.492,84	190.768,67	TARI ordinaria anno 2017
10101	11200	161/2018		0,00		122.139,98	122.139,98	TARI ordinaria anno 2018
10101	11202	871/2010		53.271,31			53.271,31	Recupero TARSU anno 2010
10101	11202	396/2011		54.525,42			54.525,42	Recupero TARSU anno 2011
10101	11202	328/2014		59.113,79		313.359,92	372.473,71	Recupero TARES ordinaria - cartelle suppletive 2013 emesse nel 2014
10101	11202	353/2015		35.839,04		96.681,42	132.520,46	Recupero TARSU - avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2015
10101	11202	366/2015		51.049,89		49.263,45	100.313,34	Recupero TARES - avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2015
10101	11202	369/2015		9.703,61		62.426,25	72.129,86	Recupero TARI - avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2015
10101	11202	313/2016		1.355,36			1.355,36	Recupero TARSU - avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2016
10101	11202	333/2016		3.073,10			3.073,10	Recupero TARI - avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2016
10101	11202	258/2017		10.490,69		3.769,94	14.260,63	Recupero TARSU - avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2017
10101	11302	692/2017		18.658,40		160.000,00	178.658,40	Imposta di scopo - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2017
10101	11302	274/2018		0,00		20.265,70	20.265,70	Imposta di scopo - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2018
10101	11340	174/2007		0,00			0,00	Addizionale erariale TARSU ordinaria anno 2007
10101	11340	309/2008		0,00			0,00	Addizionale erariale TARSU ordinaria anno 2008
10101	11340	348/2009		0,00			0,00	Addizionale erariale TARSU ordinaria anno 2009
10101	11340	608/2010		71.460,48			71.460,48	Addizionale erariale TARSU ordinaria anno 2010
10101	11340	113/2011		119.507,31			119.507,31	Addizionale erariale TARSU ordinaria anno 2011
10101	11340	226/2012		15.196,18		51.862,32	67.058,50	Addizionale erariale TARSU ordinaria anno 2012
10101	11342	318/2009		0,00			0,00	Addizionale erariale TARSU - recupero anno 2009
10101	11342	872/2010		11.743,61			11.743,61	Addizionale erariale TARSU - recupero anno 2010
10101	11342	397/2011		14.180,29			14.180,29	Addizionale erariale TARSU - recupero anno 2011
10101	11342	288/2014		2.357,68		1.872,09	4.229,77	Addizionale erariale TARSU - recupero anno 2014
10101	11342	354/2015		1.252,32		1.861,23	3.113,55	Add. ex ECA - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2015
10101	11342	314/2016		135,53			135,53	Add. ex ECA - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2016
10101	11342	333/2017		1.049,07			1.049,07	Add. ex ECA - Avvisi di liquidazione e accertamento emessi anno 2017

Tipologia	Cap.	Acc. originario	Acc. attuale	Importo al 01/01/2021	Riscosso anno 2021	Variazioni anno 2021	Importo al 31/12/2021	Descrizione
10101	11400	222/2014		24.128,10			24.128,10	Canone installazione mezzi pubblicitari, anno 2014
10101	11400	160/2015		23.306,75			23.306,75	Canone installazione mezzi pubblicitari, anno 2015
10101	11400	172/2016		23.051,50			23.051,50	Canone installazione mezzi pubblicitari, anno 2016
10101	11400	263/2017		21.929,00			21.929,00	Canone installazione mezzi pubblicitari, anno 2017
10101	11400	273/2018		0,00		19.206,00	19.206,00	Canone installazione mezzi pubblicitari, anno 2018
30100	31700	289/2015		3.070,77		104.313,00	107.383,77	COSAP anno 2015
30100	31700	169/2016		3.341,52			3.341,52	COSAP anno 2016
30100	31700	148/2017		6.833,41			6.833,41	COSAP anno 2017
30100	31700	76/2018		0,00		6.349,84	6.349,84	COSAP anno 2018
30100	31702	336/2016		0,00		726,08	726,08	Recupero COSAP 2016
30100	31702	335/2017		0,00		1.847,96	1.847,96	Recupero COSAP 2017
				10.792.125,73	27.900,88	8.572.367,40	19.336.592,25	

Crediti stralciati al 01/01/2021:	10.792.125,73	***
Crediti già stralciati in anni precedenti e riscossi nel 2021:	27.900,88	(-)
Riduzione importi stralciati in anni precedenti effettuata nel 2021:	0,00	(-)
Crediti stralciati nel 2021:	8.572.367,40	(+)
Totale crediti stralciati al 31/12/2021	19.336.592,25	(=)

CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 31/12/2021 STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO
(stralciati dal Conto del bilancio fino a tutto l'esercizio 2021 e conservati nello Stato patrimoniale)
Entrate extratributarie

Tipologia	Cap.	Acc. originario	Acc. attuale	Importo al 01/01/2021	Riscosso anno 2021	Variazioni anno 2021	Importo al 31/12/2021	Descrizione
30100	31790	690/2008					169.547,54	Canone Concessione immobile posto in Santa Croce in Fossabanda, anno 2008
30100	31790	428/2009					72.005,93	Canone Concessione immobile posto in Santa Croce in Fossabanda, anno 2009
30100	31790	201/2010					5.751,70	Canone Concessione immobile posto in Santa Croce in Fossabanda, anno 2010
30100	31790	458/2011					108.549,18	Canone Concessione immobile posto in Santa Croce in Fossabanda, anno 2011
30100	31790	275/2015					31.681,29	Concessione per s.r.b. Telefonia cellulare pi4097 Cisanello, anno 2015
30100	31790	276/2015					35.996,49	Concessione per s.r.b. Telefonia cellulare pi-0826-5652/pi42 la Fontina-Pi Ghezzeno, anno 2015
30100	31790	278/2015					21.296,87	Concessione per s.r.b. Telefonia cellulare pi1550 Porta Nuova, anno 2015
30100	31790	279/2015					32.197,75	Concessione per s.r.b. Telefonia cellulare pi4092 Pratale, anno 2015
30100	31790	738/2015					213.417,75	Canoni concessioni s.r.b. Anni 2014 e retro
30100	31790	199/2016					8.860,58	Canone concessione fabbricati vari, anno 2016
30100	31790	216/2016					7.926,53	Concessione per s.r.b. Telefonia cellulare pi0826-5652/pi42 la Fontina - Pi Ghezzeno, anno 2016
30100	31790	220/2016					6.805,27	Concessione per s.r.b. Telefonia cellulare pi2540-5199 / pi93 Riglione Nord - Pi Riglione, anno 2016
30100	31790	538/2016					500,00	Concessione temporanea area ex asilo nido Timpanaro, anno 2016
30100	31820	675/2010					1.211,82	Fitto terreno per stabilimento balneare, anno 2010
30100	31820	276/2013					4.999,35	Fitti di terreni per stabilimenti balneari, anno 2013
30100	31820	264/2014					5.014,95	Fitti di terreni per stabilimenti balneari, anno 2014
30100	31840	174/2012					514,12	Fitti fabbricati uso non abitativo, anno 2012
30100	31840	200/2013					3.724,64	Fitti fabbricati uso abitativo, anno 2013
30100	31840	201/2013					5.441,18	Fitti fabbricati uso non abitativo, anno 2013
30100	31840	129/2014					2.761,06	Fitti fabbricati uso abitativo, anno 2014
30100	31840	414/2015					16.175,60	Stazione ristoro Leopolda: canone locazione uso non abitativo anno 2015
30100	31840	187/2016					27.812,96	Canone locazione fabbricati uso non abitativo (ril. Iva), anno 2016
30100	31840	465/2016					24.835,04	Canone locazione fabbricato uso non abitativo via bellatalla 1 (ril. Iva), anno 2016
30100	31880	735/2008					6.034,68	Indennita' di occupazione fabbricato uso non abitativo anno 2008
30100	31880	291/2009					403,29	Indennita' di occupazione immobile ad uso abitativo, anno 2009
30100	31880	298/2009					1.517,63	Indennita' di occupazione immobile ad uso abitativo, anno 2009
30100	31880	476/2009					3.177,24	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	477/2009					6.075,59	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	480/2009					3.253,25	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	481/2009					3.748,17	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	482/2009					3.170,90	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	2486/2009					2.972,06	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	491/2009					4.762,63	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	495/2009					1.489,23	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	496/2009					782,27	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	501/2009					2.325,27	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	505/2009					6.250,80	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali anno 2009
30100	31880	660/2009					407,27	Indennita' di occupazione terreni comunali, anno 2009
30100	31880	712/009					260,63	Indennita' di occupazione terreni comunali, anno 2009
30100	31880	745/2009					1.538,79	Indennita' di occupazione terreni comunali, anno 2009
30100	31880	895/2009					18.041,44	Indennita' di occupazione locali via Vespucci, anno 2009
30100	31880	959/2009					4.427,40	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali, anno 2009
30100	31880	960/2009					1.720,99	Indennita' di occupazione di fabbricati comunali, anno 2009
30100	31880	1036/2009					8.850,36	Indennita' occupazione locali sottomercato c.e.p., anno 2009
30100	31880	280/2010					2.147,49	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	282/2010					6.311,76	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	285/2010					18.234,00	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	293/2010					6.097,61	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	300/2010					2.018,61	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	301/2010					2.580,59	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	302/2010					2.228,31	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	315/2010					761,98	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	322/2010					742,90	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	338/2010					1.163,30	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	346/2010					1.991,47	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	355/2010					1.598,76	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	359/2010					158,21	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	363/2010					5.208,17	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	365/2010					2.273,53	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	407/2010					412,56	Indennita' di occupazione terreni comunali, anno 2010
30100	31880	486/2010					1.585,46	Indennita' di occupazione terreni comunali, anno 2010
30100	31880	827/2010					2.773,81	Indennita' di occupazione fabbricati comunali, anno 2010
30100	31880	975/2010					101,97	Indennita' di occupazione area posta sul retro via Belli e lungo il fiume morto, anno 2010
30100	31880	1177/2010					8.694,90	Indennita' occupazione locali sottomercato c.e.p., anno 2010
30100	31880	213/2011					1.582,34	Indennita' di occupazione terreni zona litorale, anno 2011
30100	31880	272/2011					37.594,34	Indennita' di occupazione fabbricati uso non abitativo, anno 2011
30100	31880	203/2012					36.486,22	Indennita' di occupazione fabbricati uso non abitativo, anno 2012
30100	31880	703/2012					551,67	Indennita' di occupazione area posta sul retro via Belli e lungo il Fiume Morto, anni 2012 e retro
30100	31880	188/2013					43.178,76	Indennita' di occupazione fabbricati uso non abitativo, anno 2013
30100	31880	191/2013					662,22	Indennita' di occupazione terreni zona litorale, anno 2013
30100	31880	439/2013					229,00	Indennita' di occupazione area posta sul retro via belli e lungo il Fiume Morto, anno 2013
30100	31880	180/2014					39.010,77	Indennita' di occupazione fabbricati uso non abitativo, anno 2014
30100	31880	184/2014					1.356,31	Indennita' di occupazione terreni zona litorale, anno 2014

Tipologia	Cap.	Acc. originario	Acc. attuale	Importo al 01/01/2021	Riscosso anno 2021	Variazioni anno 2021	Importo al 31/12/2021	Descrizione
30100	31880	339/2015					20.339,23	Indennita' occupazione per s.r.b. Telefonata mobile pi 4093 San Francesco, anno 2015
30100	31880	479/2015					1.697,64	Indennita' di occupazione terreni litorale, anno 2015
30100	31880	480/2015					230,37	Indennita' di occupazione terreni in via Belli, anno 2015
30100	31880	484/2015					8.552,09	Indennita' di occupazione fabbricati uso non abitativo, anno 2015
30100	31880	513/2015					20.990,33	Indennita' occupazione per s.r.b. Telefonata mobile pi 819 S.Maria, anno 2015
30100	31880	655/2015					2.935,85	Indennita' di occupazione immobile ex Consorzio ferrotranviario
30100	31880	693/2015					12.600,00	Indennita' di occupazione locali in pisa via Lucchese n. 15, anno 2015
30100	31880	10838/2015					19.378,55	Indennita' occup. Immobile via Vespucci,10 id50337 anno 2015
30100	31880	191/2016					1.033,10	Indennita' occupazione fabbricati uso abitativo, anno 2016
30100	31880	192/2016					28.127,97	Indennita' occupazione fabbricati uso non abitativo, anno 2016
30100	31880	194/2016					1.653,92	Indennita' occupazione terreni sul litorale, anno 2016
30100	31880	195/2016					230,37	Indennita' occupazione terreni in via Belli, anno 2016
30100	31880	196/2016					836,89	Indennita' occupazione terreni in colmata d'Armino, anno 2016
30100	31880	204/2016					459,42	Indennita' occupazione fabbricati uso associativo, anno 2016
30100	31880	247/2016					10.594,00	Indennita' occupazione terreno per s.r.b. Telefonata cellulare pi0814 Calambrone, anno 2016
30100	31880	248/2016					10.427,84	Indennita' occupazione terreno per s.r.b. Telefonata cellulare pi 5197 Putignano, anno 2016
30100	31880	249/2016					11.427,84	Indennita' occupazione terreno per s.r.b. Telefonata cellulare pi 819 Santa Maria, anno 2016
30100	31880	250/2016					10.427,84	Indennita' occupazione terreno per s.r.b. Telefonata cellulare pi 4093 san francesco, anno 2016
30100	31880	799/2016					19.475,44	Indennita' occup. Immobile via Vespucci,10 id50337 anno 2016
30500	35570	10814/2015					36.328,59	Rimborso canoni di affitto terreni in loc. Croce al Marmo periodo 2008-2016
30500	35580	590/2013					253,80	Restituzione somma per fornitura acqua immobili di proprieta' comunale
30500	35580	593/2013					416,40	Restituzione somma per fornitura acqua immobili di proprieta' com.le
30500	35590	402/2013					954,31	Rimborso spese condominiali via Michelangelo 50-52, anno 2013
30500	35590	548/2014					2.095,00	Rimborso spese condominiali via Brunelleschi, 15 pisa, anno 2014
30500	35590	261/2016					1.492,92	Rimborso spese condominio via Bramante 2, anni 2014-15 (imp. 908/2016)
30500	35590	269/2016					1.756,00	Rimborso spese condominio via Brunelleschi 15/b pisa, anno 2016 (imp.1051/2016)
40400	44310	629/2011					44.143,55	Area n. 9 "Ospedaletto via Benedettini e l.go Massei" - p.e.e.p. 95 - conguaglio a saldo sul prezzo di concessione
							1.384.833,77	

Crediti stralciati al 01/01/2021:	0,00	***
Crediti già stralciati in anni precedenti e riscossi nel 2021:	0,00	(-)
Riduzione importi stralciati in anni precedenti effettuata nel 2021:	0,00	(-)
Crediti stralciati nel 2021:	1.384.833,77	(+)
Totale crediti stralciati al 31/12/2021	1.384.833,77	(=)